

REPUBBLICA ITALIANA  
**CITTA' DI CERVIA**  
PROVINCIA DI RAVENNA

---

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**Del 28.5.2015**

Il giorno 28.5.2015, alle ore 19,55 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il consigliere anziano Zavatta Cesare.

Il Segretario Generale, Pisacane Alfonso, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	Presente	12	MARCONI ALESSANDRO	Assente
02	AMADUCCI ROBERTO	Assente	13	DOMENICONI MONIA	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	SAVELLI PAOLO	Presente
04	PAPA MARIA PIA	Presente	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MEROLA ADRIANO	Presente
06	BALSAMO FRANCESCO	Presente	17	FIUMI MICHELE	Assente
07	TURCI ELISA	Presente	18		
08	MARCHETTI GIANNI	Presente	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	Assente	20		
10	CENCI ANTONINA	Presente	21		
11	BOSI GIANNI	Presente			

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che sono presenti n.13 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi, Grandu, Giambi, Penso, Fabbri.

**ZAVATTA:** Allora iniziamo prendiamo il via questa seduta del Consiglio comunale del 28 Maggio. Io presiederò il Consiglio data l'assenza del Consigliere Amaducci bloccato da un improvviso problema familiare. E' giunta al tavolo della Presidenza anche l'assenza annunciata del Consigliere Marconi per un problema di salute naturalmente ad entrambi i migliori auguri di una risoluzione veloce dei rispettivi problemi e quindi appunto presiedo quale consigliere anziano e non essendo prevista naturalmente la figura del Vicepresidente. La parola al Segretario per l'appello.

**Il Segretario generale** procede all'appello. Sono presenti 13 consiglieri.

**ZAVATTA:** Gli scrutatori sono: la consigliera Papa il consigliere Bosi e il Consigliere Savelli. Diamo per approvato il verbale della seduta del Consiglio comunale dell'11 febbraio 2015. Passo poi ad una comunicazione. Comunicazione di una delibera di Giunta contenente prelievi dal fondo di riserva. Si tratta della delibera di Giunta comunale numero 81 del 12 maggio 2015 l'oggetto è: "Prelevamento dal fondo di riserva esercizio 2015 in corso di esercizio provvisorio".

Passiamo invece ad una ratifica che in quanto tale andrà invece votata. Ratifica della seguente delibera adottata d'urgenza dalla Giunta comunale con oggetto: Delibera numero 82 del 12 maggio 2015 l'oggetto è "***Variazioni di bilancio d'urgenza per applicazione avanzo in esercizio provvisorio per finanziamento cartellonistica ecomuseo del sale e del mare contributo Unione europea come previsto dal principio contabile n° 4/2 del decreto legislativo 118 del 2011 allegato A2.8.11***". Il Segretario mi dice che essendo una ratifica è in teoria possibile anche intervenire limitatamente ai requisiti di urgenza o meno. Non vedo interventi quindi passiamo direttamente alla votazione mettiamo ai voti questa ratifica: approvata con 9 voti favorevoli e 4 voti contrari (Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). Mi dice il Segretario che dobbiamo votare anche l'immediata e eseguibilità: Approvata con 9 voti favorevoli e 4 contrari (Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). Bene questa sera è in programma sono in programma tutte le delibere relative al bilancio di previsione sono dodici quelle iscritte a per quanto riguarda l'ordine del giorno. Io darei per acquisito che come in tutti i Consigli in cui sono in programma delibere collegate al bilancio di previsione si passi a una trattazione congiunta delle 12 delibere medesime quindi l'illustrazione congiunta da parte in questo caso del Sindaco Luca Coffari. Una discussione congiunta e poi ovviamente una votazione separata per punto per punto. Darei per acquisita questa metodologia di lavoro dato che anche negli anni precedenti si è sempre seguita tale metodologia. Permettetemi in apertura prima di dare la parola al Sindaco di fare una serie di ringraziamenti sappiamo che la stesura e la chiusura di un bilancio di previsione sono un'attività un esercizio estremamente difficile anche e soprattutto dal punto di vista tecnico quindi ringraziamo i responsabili dirigenti e tutti i loro collaboratori quindi gli uffici che hanno supportato la Giunta l'Amministrazione comunale nella chiusura di questo bilancio che ripeto è un esercizio sempre più difficile quindi averlo chiuso in tempi congrui è comunque un merito che va iscritto anche e soprattutto al personale degli uffici oltre che naturalmente all'Amministrazione comunale. In particolare vorrei ringraziare i qui presenti dottor Forti dottor Stella il dottor Buonafede e dovrebbe raggiungerci anche la dottoressa Zaccarelli e il dottor Testa, anche naturalmente quindi più naturalmente con l'augurio l'invito di estendere ai propri collaboratori appunto questo ringraziamento da parte del consiglio comunale per questo risultato raggiunto. Permettetemi anche di ringraziare il Collegio dei Revisori dei conti nella persona del dottor Ghirardini della dottoressa Zuffi e della dottoressa Chiaravalli. Quest'anno il ringraziamento è ancora maggiore nel senso che sono giunti a scadenza del loro mandato è un mandato non più rinnovabile e infatti al punto 12 della dell'ordine giorno c'è la nomina del Collegio dei revisori dei conti quindi un mandato non più rinnovabile da parte di tutto il Consiglio e dell'amministrazione ovviamente il più sentito ringraziamento per la professionalità messa a disposizione del nostro Comune e i migliori auguri naturalmente le migliori soddisfazioni professionali per il futuro. (entra Fiumi)

Bene a questo punto andrei velocemente a leggere a elencare le 12 delibere che sono discussione questa sera poi lascerei la parola al Sindaco per l'illustrazione. Punto numero 1: *"IMU 2015: Approvazione tariffe"*; Numero 2: *"IMU 2015: Definizione Valori aree edificabili"*; Numero 3: *"TASI 2015: Approvazione Aliquote"*; Numero 4: *"Regolamento TARI Modifiche"*; Numero 5: *"TARI 2015: Approvazione Tariffe"*; Numero 6: *"Piano delle alienazioni 2015/2017. Approvazione"*; Numero 7: *"Individuazione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015 e determinazione dellapercentuale di copertura dei relativi costi"*; Numero 8: *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015-2017 redatto in conformità al principio contabile applicato della programmazione di bilancio (All. 12 DPCM 28/12/2011)"*; Numero 9: *"Programma incarichi 2015"*; Numero 10: *"Piano di zona per l'edilizia pubblica e piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato ex Peep Cannuzzo. Verifica delle aree e determinazione per l'anno 2015 del prezzo di cessione"*; Numero 11: *"Approvazione Bilancio di previsione esercizio 2015-2017 e relativi allegati"*; e infine numero 12: *"Nomina del consiglio dei revisori dei conti"*; Bene a questo punto è tutto lascio appunto la parola al Sindaco Luca Coffari per l'illustrazione che come ho detto sarà congiunta di tutti i punti che ho elencato grazie.

(entra Pavirani)

**SINDACO:** Buona sera anche a tutti i Consiglieri. Ovviamente mi unisco anch'io al ringraziamento agli uffici ai nostri uffici della ragioneria insomma il Settore Finanze che è stato impegnato diciamo in maniera importante in questo bilancio. Ci sono state anche delle difficoltà che abbiamo accennato l'altra volta legata appunto alla partenza del dirigente Guglielmo Senni alle finanze e poi anche al capo servizio diciamo Allegri a cui credo che tutto il Consiglio faccia rinnovi l'imbocca al lupo per un pronto rientro nei nostri al lavoro e quindi ovviamente va dato un ulteriore merito ai nostri Uffici al dirigente e a tutte le persone che hanno davvero portato avanti questo bilancio in condizioni non facili poi dopo dirò alcune cose più di dettagli e quindi un ringraziamento anche a loro. Ringrazio anch'io ovviamente come ha già fatto il Presidente il collegio dei revisori che ho visto tra l'altro che è entrato anche il dottore Ghirardini era già presente era già presente un componente hanno diciamo chiuso la loro la loro fase diciamo il loro mandato ovviamente ed è una delibera che sarà in approvazione è cambiata la normativa e quindi si è andati diciamo ad un sorteggio che è avvenuto e quindi in questa sede diciamo verranno ratificati i nomi. Li ringrazio anche perché in questi anni è stata insomma sempre una collaborazione fattiva nell'interesse anche tutto il Consiglio comunale nel garantire davvero un supporto e una anche controllo davvero meticoloso di tutto il nostro bilancio che è sempre stato insomma un veramente un supporto importante quindi un ringraziamento per il lavoro svolto. Io partirei dal contesto diciamo il contesto che ha sicuramente influenzato il nostro bilancio lo diceva il Presidente ovviamente è una trattazione di molte delibere io cerco di condensare gli aspetti più politici e ovviamente qualche numero di presentazione che è propedeutica questa riflessione politica diciamo e a rimarcare ovviamente gli indirizzi politici. In Commissione abbiamo fatto ovviamente il lavoro più meticoloso. Ci sono state una serie di richieste di documenti sono stati forniti ovviamente siamo sempre a disposizione. Ringrazio anche tutti i nostri dirigenti per fornire tutti i chiarimenti che eventualmente non fossero stati esauditi durante la Commissione Consiliare. Cercherò di essere breve ma anche se ovviamente il bilancio sempre è un documento molto, molto corposo molto, molto consistente. Partiamo dal contesto lo dicevo prima un contesto difficile perché ci sono stati dei tagli del Governo per più di 4 milioni. Ne abbiamo elencati in Commissione alcuni. 2 milioni virgola 2 per il contributo del Fondo di solidarietà perché noi siamo un Comune incapiente e quindi andiamo a dare diciamo ogni anno delle risorse ai Comuni che sono più in difficoltà ovviamente non siamo il solo è questo meccanismo a livello di Stato che è stato introdotto e che ovviamente in questo caso per noi sicuramente ci penalizzata. Abbiamo avuto 880.000 euro di trasferimenti correnti in meno 485.000 euro del taglio della spending review D.L. 66/2014 e l'ultima la seconda fase sempre della spending per 511.000 euro quindi alla fine questa mole di tagli è una mole di tagli importante di 4 milioni ovviamente per noi

so è stata veramente una manovra di bilancio complicato anche che ha riportato alcune scelte forti che poi andrò ad elencare. Tagli quindi vi dicevo che sicuramente ci hanno messo in difficoltà e debbo dire che è una situazione che è comune un po' a tutti anche alle città nostre vicine. Se avete letto i giornali in questi periodi c'è stato insomma un dibattito forte su questo tema anche per esempio con il sindaco di Bologna ed altri che hanno appunto manifestato il disagio rispetto a questi tagli che sono stati tagli veramente pesanti. Purtroppo nel contesto come non ricordare anche i costi ulteriori che la città quindi la pubblica amministrazione il Comune sia è già in parte sobbarcato si dovrà sobbarcare in questo anno legati all'emergenza maltempo dello scorso febbraio e che poi ha avuto ovviamente un ulteriore incremento nel marzo 5/6 marzo non ultimo anche gli ultimi danni del 22/23 maggio che hanno colpito particolarmente la già martoriata pineta di Pinarella e Tagliata. Poco prima di venire in questo Consiglio comunale abbiamo fatto un sopralluogo per degli interventi ulteriori di urgenza quindi sono tutte risorse che purtroppo diciamo la città e l'Amministrazione ha dovuto sostenere indicativamente per un milione e mezzo due milioni. Alcuni di questi interventi sono già stati fatti. Pensate diciamo al dragaggio 185.000 euro è ancora in corso terminerà nei prossimi giorni poi ci sono stanziati nel Piano degli Investimenti che ovviamente andremo a vedere e vi racconterò un pochino più nel dettaglio perché sono elementi politici salienti. 330.000 euro per i fondali ecco il contributo della Regione in questo caso c'è stato ci aspettavamo qualcosina in più stanno comunque continuano ad arrivare però ecco per darvi il numero è stato di 279.000 euro quindi come vedete c'è un esborso ulteriormente importante da parte dell'ente. Un intervento un costo importante nella pineta di Pinarella Tagliata lo dicevo prima. Il piano di rigenerazione di riforestazione di 450.000 euro poi se ne dovranno aggiungere altri che abbiamo stabilito anche oggi. 100.000 euro per le banchine e i moli danneggiati ponti del Forese ripristino delle paratoie per 120.000 euro. 300.000 euro di corpi stradali eccetera, eccetera. Quindi capite bene che i costi dell'emergenza uniti al taglio sono stati per noi un contesto di bilancio di difficile quindi sul quale abbiamo dovuto operare. L'ho detto prima lo rimarco perché non è un elemento purtroppo secondario in una pubblica amministrazione ovviamente oltre alla volontà politica ci deve essere la macchina anche che supporta questa decisione e questa impostazione. E' stato un bilancio un pochino d'emergenza perché lo si diceva prima la partenza del dirigente che è stato chiamato Guglielmo Senni ad un incarico prestigiosissimo al Comune di Forlì ovviamente l'ufficio si era strutturato con un capo servizio che però purtroppo ha avuto un incidente quindi è venuto diciamo non è ancora tornato a lavorare quindi questo ha sicuramente diciamo anche messo a dura prova gli uffici. Debbo dire e debbo darne atto che hanno superato brillantemente questa prova perché comunque abbiamo rispettato le scadenze del bilancio sia il rendiconto sia ovviamente il bilancio il bilancio di previsione. Come sapete la scadenza era fissata a maggio e poi il Governo l'ha diciamo l'ha spostata quindi devo dare atto a tutto il settore finanze anche al vice Sindaco che ha seguito questo iter che sono stati veramente molto, molto bravi e molto responsabili a lavorare in un contesto certamente non facile basti pensare ai nostri vicini di casa che hanno avuto qualche problema anche loro nel rispettare le scadenze di bilancio. Se avete letto sul giornale Cesenatico è stata spostata la scadenza hanno avuto insomma qualche problema che per esempio invece noi non abbiamo avuto. C'è un altro elemento di novità importante in questo bilancio che è il nuovo bilancio armonizzato quindi lo avete visto ne abbiamo parlato anche in Commissione un bilancio che è un pochino nuovo per molti. Noi eravamo un ente sperimentatore però ecco è stato un problema o comunque un ulteriore elemento di sfida per gli uffici quello di utilizzare i nuovi schemi di bilancio approvati dal Ministero delle Finanze e quindi ecco insomma fare il ribaltamento del rendiconto impostare il bilancio previsionale con i nuovi criteri diciamo del bilancio armonizzato non è stato un compito facile. Lo vedete anche voi per i consiglieri più anziani più esperti avete visto che i documenti sono cambiati a volte anche ci sono state nuove aggregazioni di voci di costo quindi alcune voci che magari conoscevamo con determinati importi sono in parte modificate. Sono stati inseriti dei fondi poi ve li spiegherò brevemente però ecco è un bilancio che sicuramente ha avuto anche delle modifiche rispetto al passato. In questo contesto diciamo di leggi e di ritagli c'è e c'era ovviamente ed è stato un elemento importante decisione politica del bilancio che andiamo a

presentare uno stato comunque di manutenzioni carenti nella nostra città quindi manutenzioni strade marciapiedi eravamo un po' in difficoltà. Venivamo da una serie di anni dove purtroppo per via del Patto di stabilità le risorse per le manutenzioni erano sempre meno e purtroppo il territorio stava degradando diciamo con crescita per cui era un elemento importante avevamo fatto anche così una stima con l'Assessore Giambi con gli uffici insomma per mettere un po' a posto la città servono molte risorse 7/10 milioni ecco per mettere a posto tutta la città dal punto di vista diciamo della manutenzione. Quindi ecco erano esigenze di risorse importanti come esigenza di risorse importanti lo erano rispetto all'esigenze di finanziamento degli investimenti delle opere che da tanti anni aspettiamo e di cui parliamo. Sono cambiati alcuni contesti ne abbiamo parlato l'altra volta nel Consiglio comunale. Per volontà diciamo della società per esempio Pentagramma diciamo ha sospeso si è messo in stand-by questo procedimento. Ovviamente gli accordi pubblico-privato sono una cosa su cui non crediamo molto però hanno tempi un pochino lunghi e soffrono una economia difficile e gli oneri di urbanizzazione non sono certo le cifre di tanti anni fa. Quindi c'era un'esigenza che ovviamente è stata in parte diciamo soddisfatta con questo a nostro avviso con questo Progetto di bilancio e poi in generale c'è e l'abbiamo visto nel rendiconto che abbiamo approvato poco tempo fa un bilancio sano un bilancio ricco. Molte risorse sono immobilizzate per sono ferme in cassa lo vedete nello schema generale se avete per chi diciamo chi ha potuto guardare il nostro schema di bilancio ci sono fermi in cassa 22.339.000 quindi una cifra importante che è ferma in cassa per i tanto famigerati meccanismi del Patto di stabilità. Questo per noi è un grave problema perché sono tantissime risorse che se potessimo spendere direttamente ecco davvero avremo una risposta molto importante. Sono bloccati non possiamo spendere e poi c'è un elemento positivo delle politiche di bilancio in questi anni che è un bilancio che ha un avanzo molto importanti di 15 milioni e l'abbiamo visto con il rendiconto che abbiamo approvato poco tempo fa. Un bilancio quindi ricco con risorse che dobbiamo cercare di sbloccare. Sbloccare con una serie di azioni che abbiamo provato a mettere in campo. Le scelte politiche alla base di questo bilancio quali sono state alle di questo Progetto di Bilancio. Innanzitutto stante ovviamente il contesto che è un contesto di taglio di ulteriori costi abbiamo lavorato duramente non è stato semplice però il primo obiettivo che avevamo era quello di non aumentare la pressione fiscale sui cittadini cervesi e sulle imprese e quindi sono rimaste invariate e lo vedete tutte le aliquote IMU TASI la TOSAP quindi la tassa d'occupazione suolo pubblico l'imposta di pubblicità e ovviamente anche l'IRPEF perché che sapete hanno diciamo queste tutte queste imposte in particolare l'IMU la Tasi e l'IRPEF hanno diciamo le aliquote tra le più basse della Provincia quindi è un aiuto importante che diamo alle nostre famiglie e anche alle nostre imprese. Non abbiamo aumentato non si aumentano le tariffe dei servizi comunali quindi l'asilo nido la refezione scolastica i servizi domiciliari i servizi agli anziani il trasporto scolastico dove l'Amministrazione garantisce alti tassi di copertura del costo che quindi sono a carico del Comune e ovviamente si va a ridurre quindi la spesa che le famiglie sostengono per accedere a questi servizi. Tenete conto avete visto gli schemi di bilancio che le famiglie in media pagano il 26% il resto lo mette il Comune poi ovviamente sono dei servizi che hanno una percentuale di pagamento più alta penso alla refezione scolastica però comunque anche lì c'è un intervento importante di risorse pubbliche che vanno ad abbattere il costo per accedere al servizio. E' un aiuto molto importante che diamo alle nostre famiglie alle famiglie dei nostri concittadini cervesi. Abbiamo stanziato lo vedrete risorse ulteriori rischi maggiorati di un milione di euro per i lavori pubblici quindi per le manutenzioni di strade marciapiedi in corrente quindi spesa diciamo ordinaria la manutenzione ordinaria della diciamo della città e in più ci sono le risorse nel Piano degli Investimenti. Ecco Piano degli Investimenti che è un Piano degli Investimenti importante significativo poi ovviamente ci torneremo ed entreremo un pochino più velocemente nel dettaglio ecco per usare questa parola. Un piano di investimenti che per il 2015 ha stanziato una spesa investimento di 7,8 milioni di euro e nel triennio saranno spesi nella città però per investimenti eccetera circa 20 milioni di euro. Abbiamo operato dei risparmi e una ristrutturazione della spesa anche qui cercando di garantire i bisogni specie quelli sociali che ovviamente è una spesa che io reputo positiva perché sono aiuti che diamo alle famiglie ecco abbiamo cercato di operare dei

risparmi andando a ristrutturare i servizi quindi garantendo i bisogni sociali cercando di spendere meno cercando di svolgerli in maniera innovativa in maniera diversa quindi abbiamo parlato faremo anche una posta Commissione del Progetto welfare dell'aggancio sentinelle le tegole quindi questa nuova modalità di diciamo affrontare le politiche del welfare che diciamo ci ha permesso di cambiando innovando la politica di risparmiare qualche risorse ed andare a prendere anche per esempio dei finanziamenti dalla Regione perché era un progetto valido ed era un progetto innovativo e quindi è stata un'opera che abbiamo iniziato che abbiamo intrapreso e che però ovviamente bisogna continuare bisogna continuare a lavorare. Debbo dire che c'è anche consigliere Balsamo con cui abbiamo impostato alcune cose insieme ovviamente anche alla Vice Sindaco che ha impostato questo Bilancio. Ovviamente è un lavoro che bisogna continuare a fare perché è un lavoro impegnativo è un lavoro che entra nel dettaglio e ovviamente abbiamo cercato per recuperare queste leve diciamo che poi vi andrò a descrivere brevemente per recuperare questo taglio di 4 milioni abbiamo cercato di utilizzare leve che potessero toccare il meno possibili i cervesi. A volte ci siamo riusciti un po' di più altre volte un po' di meno però questo era il nostro obiettivo per ovviamente andare a pareggiare il bilancio e garantire l'esigenza che vi dicevo prima. Parallelamente alla documento al progetto di bilancio è stato anche allegato un piano diciamo di azioni alcune ovviamente si ritrovano sono state attuate con questo bilancio altre invece sono a costo zero e mi riferisco alle 7 azioni del Piano sblocca Cervia quindi le semplificazioni quindi la riqualificazione del ricettivo l'incentivo all'abbattimento le colonie la rigenerazione edilizia eccetera, eccetera. Tutte le cose che avete letto e quindi sono parte integrante diciamo anche di questo bilancio e ovviamente sono una serie di azioni che mirano a costo zero a rimettere un po' in moto la nostra economia. Ovviamente anche qui è all'inizio ci possono anzi stiamo lavorando come maggioranza come Giunta anche ad altri provvedimenti che a costo zero possono rimettere in moto un po' la nostra economia l'economia della città. Vi dicevo le leve per recuperare questi 4 milioni di euro quindi che abbiamo ricevuto come taglio. Parlo ovviamente del bilancio corrente. Abbiamo attuato risparmi di spesa per circa 700.000 euro 670.000 euro. Ovviamente da considerare come avete visto su un monte spese che è molto più alto il Comune ha molte più spese però ovviamente molte di queste spese sono spese fisse ecco non sono discrezionale diciamo facilmente non sono variabili o comunque non possono essere tagliate con grande facilità perché ci sono già contratti in essere e ovviamente sono anche spese diciamo non comprimibili. Ecco abbiamo operato questo taglio indicativamente un taglio del 5/6/7% su quello che realmente si può tagliare. Tenete conto che anche nelle spese variabili che sono 13 milioni ecco son tutte spese che non sono obbligatorie per questo Ente cioè fare l'assistenza agli anziani o l'assistenza domiciliare o il supporto all'handicap nelle scuole non è una spesa obbligatoria di questo Comune però è quel plus quel valore in più che la nostra comunità ha e che ovviamente nelle politiche di ristrutturazione della spesa vanno tenute in considerazione ma vanno anche tutelate perché sono un'eccellenza e per la nostra comunità quindi è stata fatta un'operazione diciamo sulle spese realmente comprimibili che sono circa 1 al massimo 2 milioni ecco abbiamo cercato di andare a recuperare questa cifra. L'altra leva ovviamente di recupero di questi 4 milioni sono la lotta all'evasione fiscale con un recupero IMU che ha un obiettivo di 800.000 euro in più questo perché? perché abbiamo potenziato l'ufficio tributi di un ulteriore tecnico quindi può andare per esempio a combattere le finte prime case che è una cosa giustamente che fa arrabbiare molti nostri concittadini e che è giusto insomma che anche su questa leva siamo intervenuti in maniera più considerevole. Ci sono le sanzioni del Codice la strada per circa un milione. La maggioranza sono tutte provenienti dal nostro dagli autovelox sono stati installati nella statale. La metà dell'importo ulteriore rispetto alle normali entrate delle sanzioni del codice della strada sono messe in manutenzione di strade e viabilità e quindi anche sicurezza e quindi metà di quell'importo sarà stanziato per questi interventi. L'altro elemento di riequilibrio dove probabilmente ripeto un po' sicuramente sono stati toccati i cervesi in parte è stata anche la sosta a pagamento per circa 400.000 euro gli oneri di urbanizzazione e poi è stato utilizzato diciamo con attenzione il tema del recupero crediti diciamo evasioni e altri tributi per circa 600.000 euro. Queste a grandi linee sono state le manovre per andare a recuperare questo taglio di 4 milioni un

taglio importante un taglio ripeto che non è stato facile andare a colmare senza andare a toccare la leva fiscale. Faccio per esempio altri Comuni costretti con gli stessi tagli hanno operato aumenti dell'IRPEF piuttosto che aumenti di altre leve fiscali noi invece abbiamo ritenuto con un po' di sacrificio di non andare ad aumentare le tasse nostri concittadini cervesi. Le leve invece principali per finanziare il Piano degli Investimenti che poi andremo a vedere sono invece un pochino diverse ecco innanzitutto abbiamo messo a disposizione l'avanzo per circa 3,9 milioni indicativamente questo è reso possibile dal fatto che il bilancio è un bilancio ricco e abbiamo ovviamente ragionato su per utilizzarlo quest'anno per anno avendo diciamo nel 2016 delle entrate di circa pari importo che quindi potessero andare a coprire questo diciamo scoperto che si creava utilizzando l'avanzo che ovviamente se non ha una entrata di pari importo poi vuol dire che si sfonderebbe il meccanismo del Patto di stabilità. Siamo riusciti coi nostri uffici trovare diciamo con questa scelta politica per utilizzare diciamo questa risorse che per noi è importante. Abbiamo utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare le opere quindi 500.000 euro all'anno nel triennio sono un milione e mezzo anche qui ci sono i proventi degli autovelox che sono 500.000 euro all'anno nel triennio sono un milione e mezzo che vanno a finanziare investimenti opere manutenzioni e lavori nella nostra città. I ricavi patrimoniali previsti nel triennio sono 3,4 milioni di cui 2 sono la riduzione di capitale di Ravenna holding nel 2016 e altre diciamo alienazioni anche queste nel 2016 che trovate nel piano delle alienazioni e che ovviamente sono delle ipotesi possiamo in parte ipotesi ovviamente già vagliate già istruite in maniera significativa che però comunque potremmo anche eventualmente questo consesso potrà andare anche a rivedere. C'è poi l'imposta di soggiorno dal 2016 per un importo di 2,5 milioni all'anno e quindi nel triennio che poi di fatto è un biennio perché 2016-2017 è un importo di circa 5 milioni quindi nel 2016-2017 e poi ovviamente continua anche gli altri anni e però in questo bilancio non lo vedete. Prima di andare diciamo nel dettaglio del piano degli investimenti credo necessario fare alcune diciamo precisazioni anche un po' utilizzando un quadro generale riassuntivo che vedete negli allegati di questo bilancio ma credo che sia abbastanza chiaro nel spiegare anche alcune voci tecniche credo che sia abbastanza semplice per chi ce l'ha sotto gli occhi l'abbiamo visto anche in Commissione ovviamente diviso entrate e spese e ci sono delle voci nuove. Ci sono ovviamente lo vedete scritto anche qui 22 milioni di euro sono quelli soldi fermi in cassa che non si possono spendere se guardate nella casella finale si andrà a vedere un risultato di 26 milioni di euro in cassa quindi il trend come vedete per il meccanismi del Patto di stabilità è in crescita quindi diciamo si va anche a ricreare. Poi ci sono delle voci lo dicevo prima delle voci che poi ovviamente in base al dibattito usciranno però ha senso magari spiegare un po' meglio come è stato fatto in Commissione ribadendo alcuni aspetti ecco ci sono delle voci nuove che per esempio prima non c'erano e che fanno crescere il monte delle entrate e delle spese ovviamente. Penso al fondo pluriennale vincolato è una voce tecnica nuova che c'è in questo Bilancio che c'è in questo bilancio armonizzato previsto appunto dalle leggi finanziarie quindi anche qui è una voce tecnica che è stata introdotta dove praticamente sono messe tutte quelle risorse che sono state stanziare che di cui ancora non si è perfezionato l'obbligazione cioè non si sono fatti i pagamenti ovviamente una parte in entrata una parte di spesa in Investimenti. Parte di queste risorse sono per esempio mentre prima andavano i famosi residui per chi ha visto e ha guardato diciamo i bilanci negli anni ecco questo è stato completamente tolto avete visto il nostro bilancio è una contabilità economica anche una contabilità di stato patrimoniale ecco sono stati tolti e vengono fatti vedere ogni anno nel bilancio le risorse che sono state stanziare negli anni di cui ancora però non si sono pagate effettivamente le fatture ecco per dire. Ovviamente quando parliamo di opere pubbliche parliamo di SAL quindi faccio un esempio classico in questa voce c'è lo stanziamento i 13 milioni del sottopasso della statale 16 a Pinarella perché ovviamente sono state stanziare le risorse ma ancora non si sono perfezionati pagamenti perché ovviamente i SAL sono ancora da maturare si stanno maturando in questi giorni. Ovviamente come avete visto nello schema è una voce che il primo anno è molto grande perché si porta dietro a fronte di questa modifica normativa una serie di residui che poi vengono che poi diciamo vengono si riducono man mano andando avanti negli anni come avete potuto vedere. Ci sono diciamo alcune voci tecniche e quindi in particolare i titoli 6,7, e 9

sono tecnicamente anche delle partite di giro lo vedete c'è anche scritto quindi sono diciamo tutte voci che sono poste che tecnicamente sono messe lì quindi fanno lievitare il totale delle entrate delle spese che ovviamente però si va poi a chiudere in Bilancio. Sottolineo una cosa che non è una cosa secondaria diciamo nelle spese correnti sembrerebbe che ci fosse che ci sia un aumento di spesa quando in realtà lo dicevo prima in quella voce ci vanno messi anche per esempio il fondo che abbiamo ricevuto come taglio che di fatto è un taglio il fondo di contributo solidarietà per 3 milioni, un milione in più di ..... insomma ci sono essere di fondi ulteriori che abbiamo dovuto mettere a garanzia e che quindi formalmente fanno sembrare delle spese ulteriori ma che in realtà non ci sono state anzi l'unica specie ulteriore in più è stata quella stanziata per le manutenzioni in corrente. Ovviamente un attimo di riflessione anche su una serie di elementi che noi riteniamo importanti lo dicevo prima tra le spese che sono significative ma che sono importanti ovviamente con la nuova riclassificazione vedete delle voci di spesa abbastanza importanti spese generali sono una voce significativa del bilancio ma per esempio non si riesce magari a vedere molto bene quindi vale la pena ripeterlo che ricomprendono il costo del personale gli amministratori non ricompresi nelle mansioni che sono elencate invece quelle divise per funzioni quindi sono gli affari legali gli uffici di supporto la ragioneria stessa il contratto di interessi tutta l'acqua e la luce il gas il riscaldamento delle scuole che andiamo a pagare. Ecco credo che ci sono degli elementi però importanti da sottolineare sulle spese per l'istruzione spese sociali. Noi lo dicevo prima stanziamo risorse molto importanti per l'asilo nido. La spesa annua di circa 860.000 euro di cui 18 è pagato dalle rette delle famiglie quindi il resto lo paga il Comune è un aiuto molto importante che diamo alle famiglie. Ci sono i buoni nido che possono essere spesi per diciamo nelle strutture convenzionate un costo di 74.000 euro. Il pre e post scuola che un intervento molto importante per una città che lavora col turismo che lavora con la stagione. Sono 17 operatori che garantiscono questo servizio importante e anche qui c'è un impegno di 52.000 euro ci sono 20 operatori nelle nostre scuole che garantiscono il sostegno ai ragazzi disabili per una spesa molto importante ma che deve rendere orgoglioso questo Consiglio Comunale questa città. 433.000 euro sono dati alle scuole e a questi 20 operatori che assistono nelle nostre classi gli studenti che hanno dei problemi delle difficoltà. E' una cosa che lo Stato non fa che facciamo noi al posto suo è una cosa di cui però dobbiamo andarne fieri e dobbiamo andarne orgogliosi perché credo che renda questa comunità una comunità all'avanguardia. Io e chi mi seguire sui social lo avrà visto stiamo girando insieme alla Giunta insieme anche gli Assessori al ramo competenti tutte le scuole e vi posso assicurare che abbiamo veramente delle scuole ma non è un vanto di questa Giunta credo un vanto di tutta la città. Abbiamo veramente delle scuole che sono molto buone sono buone scuole possiamo chiamarle così. Ci sono insegnanti molto appassionati c'è veramente un ambiente costruttivo un ambiente di collaborazione che coinvolge genitori che coinvolge il volontariato che coinvolge il Comune quindi si è creata una rete importanti intorno alle scuole. Noi abbiamo fatto investimenti significativi. Proprio la scorsa estate 600.000 euro per andare a fare i lavori appunto alle scuole per sistemarle per renderle ulteriormente belle e sicure. Tutte le nostre scuole sono a norma sismica non è una cosa da poco sono state davvero fatte le ultime cose penso alla Pascoli con la palestra poi ovviamente rimane sempre qualcosa da fare però posso assicurarvi che le nostre scuole sono veramente buone scuole con ambienti consoni ambienti anzi molto, molto belli molto curati che comunque danno qualità anche dell'insegnamento al nostro ai nostri ragazzi che sono un poi il nostro futuro. Ecco tra l'altro un'educazione per esempio quella degli assistenti nelle classi no ho visti molti e sono veramente una cosa importante perché permettono ai ragazzi con difficoltà di proseguire essendo seguiti da vicino il percorso scolastico e permettono anche di non lasciare indietro magari la classe col programma ecco quindi si crea anche veramente una cosa una bella comunità intorno alla nostra scuola. Sforzo importante sulla mensa scolastica la refezione scolastica è importante per le nostre famiglie. La copertura del costo del Comune è del 35% e il resto ovviamente quindi è un aiuto importante che viene dato alle famiglie quindi questo garantisce costi per pasto più bassi tra l'altro anche bassi anche rispetto alle diciamo alle città limitrofe e anche qui è uno stanziamento importante perché circa un milione virgola uno un e centottanta mila euro. Altro vanto che è un



vanto secondo noi importante che garantisce la coesione sociale che in questi anni difficili non è un elemento secondario a nostro avviso è un elemento che ci deve rendere anche dicevo prima credo che su questi settori dobbiamo andarne orgogliosi tutti sono le spese nel settore sociale. Assorbono molte risorse 5,5 milioni e però sono tutte cose che io reputo buone poi come ho detto prima il nostro obiettivo è di ristrutturare questa spesa per garantire sempre crescenti bisogni ovviamente avendo risorse che si vanno sempre via via riducendo però è uno sforzo importante l'abbiamo avviato e dobbiamo continuare però credo sia importante fissare alcuni numeri. L'assistenza domiciliare viene a casa di 135 anziani 18 disabili. E' una spesa importante sono quasi 600.000 euro però è un aiuto che diamo un aiuto forte. 80 minori vengono seguiti dai nostri servizi per una spesa di anche qui di 200.000 euro. Ovviamente con varie intensità però sono tanti i numeri che vengono delle prese in carico. Sono gli 8 operatori che si occupa della nostra comunità alloggio a Tagliata e il centro diurno per gli anziani che è un'altra voce importante per 294.000 euro quasi 300.000 euro. Tenete conto che nel 2014 102 famiglie per esempio hanno ricevuto il contributo all'affitto quindi hanno magari evitato una procedura di sfratto e circa 130 donne sono seguite dal nostro sportello donna che nei casi più gravi dalla casa accoglienza quindi sono tutti servizi che non sono numeri diciamo sono numeri certo importanti ma poi sono tutte azioni che aiutano la nostra comunità e quindi sono azioni importanti che vale la pena sottolineare in approvazione di questo bilancio. Ovviamente non mancano anche le spese nel settore della cultura e dei beni culturali che comunque sono presidi importanti da mantenere. Pensiamo alla nostra biblioteca pensiamo anche all'eccellenza della nostra scuola di musica che accoglie molti ragazzi alle mostre per il mantenimento anche dei nostri presidi culturali Magazzini del sale i musei che anche il nostro il nostro teatro che comunque sta avendo una programmazione significativa. Ovviamente per le spese la gestione del territorio ambiente l'avete visto macro aggregato la spesa è molto alta e tra queste ovviamente transita anche il tema della gestione dei rifiuti dove vale la pena ricordare sono circa 10/11 milioni compreso anche il fondo diciamo che abbiamo dovuto accantonare. Ovviamente qui Atersir fa il piano finanziario ne abbiamo già parlato in questa sessione e l'Amministrazione lo prende e lo rifattura diciamo ai nostri concittadini però questa è una voce che anche falsa in taluni casi le entrate. Ovviamente c'è una manutenzione un milione in più per la manutenzione strade marciapiedi e per la pineta e per appunto il nostro verde stanziamo ogni anno 636.000 euro. Ovviamente a questi dovranno aggiungersi col nuovo Piano Investimenti 450.000 euro in più per un progetto specifico a Pinarella e Tagliata vale la pena sottolineare perché è una spesa per esempio che altri Comuni non hanno perché non hanno la fortuna come dico come diciamo spesso noi non hanno la fortuna di avere un patrimonio verde così bello così ampio così importante. Io andrei anche sul piano degli investimenti che credo che sia elemento politico non da poco quindi siamo passati nella parte diciamo delle spese in conto capitale. Qui l'ho detto prima un piano importante un piano significativo nel diciamo nel triennio sono 20 milioni nell'anno 2015 sono circa 17 Tengo a precisare una cosa e ovviamente è impostato l'anno 2015 con una serie di interventi che vado che poi andrò ad elencarvi sono tracciate alcune linee di sviluppo e di lavori penso per il 2016-2017 che però ovviamente possono essere anzi noi l'abbiamo scritto l'abbiamo anche affermato pubblicamente vogliamo è dobbiamo anzi discuterne e parlarne ovviamente con le associazioni di categoria e con le forze economiche sociali quindi le risorse derivanti dalla tassa di soggiorno dovranno essere decise su quale intervento finalizzarle. Quindi le voci che vedete qui per il 2015 sono abbastanza diciamo stabilite anche perché è l'imposta di soggiorno non c'è sul 2016 e 2017 e gli anni a seguire c'era da parte nostra tutta la massima e la grande disponibilità anche a rivedere o titoli o Progetti oppure anche interventi a fronte appunto di questa concertazione. Vale la pena quindi soffermarci su questi interventi che sono interventi a mio avviso molto importanti. Nel 2015 andremo a terminare una quota di cofinanziamento della Regione per 390.000 euro con 110.000 euro di spese nostre per la fascia retrostante i bagni quindi andiamo a completare un tratto diciamo omogeneo che va da viale Toti a viale Baracca se non vado errato ma potrei sbagliarmi perché ne parlavamo l'altro giorno poi eventualmente possiamo essere più precisi più tardi. La riqualificazione del centro di Milano Marittima in viale Matteotti quindi la continuazione del

Progetto di arredo che c'è in via Gramsci. Anche qui ovviamente una volta approvato questo intervento questo piano diciamo degli investimenti ovviamente qui c'è agganciato un Progetto uno studio di fattibilità e alcune linee di indirizzo che ovviamente vogliamo andare a concertare per arrivare alla predisposizione del Progetto esecutivo definitivo con gli operatori e ovviamente della zona per andare anche a migliorare e anche magari a recepire alcune esigenze che possono essere sopraggiunte. Si parlava di una zona dedicata magari alle piccole manifestazioni ecco son tutte cose che dovremmo andare a discutere con le con gli operatori con le associazioni di categoria in quella parte importante del nostro centro che va a completare un po' il centro della principale località in termini di presenze turistiche del nostro Comune ma poi come vedrete gli interventi si spalmano anche su tutte le altre località. C'è un altro intervento importante che riguarda il centro di Cervia il borgo Marina in particolare. Qui abbiamo stanziato 600.000 euro ovviamente una prima tranche che ci permetterà anche qui di andare a valorizzare un luogo significativo un luogo distintivo della nostra città. Ecco un luogo dove adesso diciamo c'è un po' di confusione ce lo siamo detti tante volte abbiamo incominciato a metterci le risorse e anche qui in questa estate nei prossimi mesi incominciamo a mettere in fila le cose concordando con gli operatori della zona pescatori quindi ristoratori eccetera un po' le scelte che su questo luogo si dovranno andare a fare. La differenza è che come dicevo prima non si discute e basta ma si discute ma ci sono parallelamente le risorse quindi bisogna discutere e poi si può arrivare anche a programmare e realizzare questi investimenti. Ovviamente poi c'è tutto il tema della manutenzione delle strade dei marciapiedi della segnaletica. Sono mezzo milione 500.000 euro e ovviamente sono divise e si vanno ad aggiungere a quelle in spesa corrente quindi alla fine per le manutenzioni di strade e marciapiedi sarà circa un milione e mezzo un milione sei ovviamente diviso tra equamente tra costa e il nostro forese. Ovviamente qui non trovati gli elenchi dettagliati tutti gli interventi perché ovviamente poi saranno elenchi specifici che andremo a discutere anche coi territori. Gli interventi, un intervento importante è quello nella pineta di Pinarella e Tagliata un intervento fondamentale credo per quel territorio ci siamo andati anche oggi anche l'altro giorno eravamo a fare un ultimo sopralluogo è un luogo davvero diventato purtroppo di estrema fragilità c'è ancora l'acqua adesso abbiamo studiato un sistema appunto per drenare. Debbo ringraziare anche colgo l'occasione per la grande collaborazione che c'è del privato la Cooperativa bagnini la Sagra la seppia e anche degli operatori della zona che stanno lavorando insieme a noi per riuscire ad affrontare questa emergenza che sicuramente per quel territorio è un elemento importante. Sono risorse importanti in quasi mezzo milione 450.000 euro. E' un intervento che prevede riporti di sabbia molto importanti modellati a duna. Abbiamo fatto un conto sono circa mille camion di sabbia ecco per darvi dei numeri e sono circa 200 piante ovviamente mixate tra pini ed altre tipologie di piante che garantiscono un mix diciamo ambientale tale da garantire anche il perdurare il futuro di quel nostro polmone verde. E' una vera e propria rigenerazione della nostra pineta. Poi ovviamente ci sono anche le manutenzioni per i nostri edifici le nostre scuole in particolare scuole palestre ovviamente anche l'edificio comunale per 200.000 euro poi nell'anno successivo 400. C'è una un'opera diciamo che abbiamo inserito anche lo posso dire anche in via se vogliamo un po' cautelativa è la strada di collegamento tra la statale 16 quindi la fine del sottopasso che è un'opera fondamentale per la nostra città e diciamo l'acquedotto quindi la torre dell'acquedotto via Tritone e abbiamo noi messo nel Piano degli Investimenti questa abbiamo stanziato queste risorse perché diciamo la strada era a carico del privato abbiamo visto che il privato era un po' incerto eccetera e quindi abbiamo detto in via cautelativa mettiamo noi le risorse nel caso in cui l'accordo non vada in porto eccetera lo finanziamo noi debbo dire che da quando è stato inserito nel piano le cose sono migliorate tantissimo e quindi ora diciamo c'è grande diciamo entusiasmo da parte del privato e quindi probabilmente ecco queste risorse potrebbero rientrare in gioco perché appunto il privato si farà carico di questa opera anticipando anche in anticipazione però noi per dovere anche nei confronti della città abbiamo messo a garanzia queste risorse perché credo che le trattative pubblico-privato vadano fatte sempre col piano A e il piano B in un'amministrazione diciamo con il coltello anche dalla parte del manico se non no è una trattativa ma è qualcos'altro. Ovviamente c'è la progettazione e la realizzazione della rotonda la

statale 16 via Martiri Fantini la rotonda delle saline un'opera importante un'opera fondamentale per la nostra comunità e per il nostro turismo. Per darvi un'idea se tutto va bene il sottopasso alla Statale 16 fino quindi quella a Pinarella anch'esso opera direi fondamentale perché toglie un semaforo toglie un attraversamento col passaggio a livello e sarà oltre che l'ingresso della città diciamo sud lato Pinarella oltre al sottopasso di Tagliata sarà anche un modo per evitare le code nella diciamo create dal semaforo e quindi diciamo veramente renderà molto più scorrevole il traffico che da Cesena dall'autostrada quindi una delle principali arterie o se vogliamo anche con l'accordo che abbiamo sottoscritto anche legato alla mobilità legata al treno perché in quella tratta ci passa il Freccia Rossa ecco anche di potere creare un collegamento più rapido e più fluido che se no sarebbe fermato dal traffico che si va a creare. Quello è un intervento importante l'altro è la rotonda le saline. Anche questo Ha le stesse ovviamente finalità lo snellimento del traffico la messa in sicurezza e ovviamente anche qui è un importo molto meno significativo è un milione e 8 di cui 910.000 euro a carico della Regione, 910.000 euro a carico di ANAS. Proprio l'altro giorno mi diceva l'Assessore Giambi e l'ingegnere che arrivato il parere finale diciamo che chiude la Conferenza diciamo dal punto vista ambientale quindi l'iter autorizzatorio è direi praticamente terminato quindi appena vengono fisicamente stanziati le risorse noi possiamo provvedere alla gara d'appalto quindi entro l'anno se insomma gli enti che ci hanno garantito negli anni con degli accordi queste risorse insomma se possiamo partire a fare anche qui la gara d'appalto ovviamente non dipende solo da noi per cui vi terremo come si suol dire aggiornati. Nelle opere sotto i 100.000 euro ci sono un po' di risorse dovute all'emergenza che avete visto che sono segnalate. Segnalo anche una voce nuova che viene inserito che è un fondo di riserva in conto capitale e ecco sono 200.000 euro anche qui è una è una cifra che l'Amministrazione come è inserito nell'impianto di sblocca Cervia sono risorse destinate al turismo alla destagionalizzazione all'innovazione quindi sono risorse che possono essere utilizzate anche per queste finalità anche qui da concordarsi con le associazioni di categoria ovviamente però a differenza degli altri del 2016 e queste invece sono nel 2015 quindi sono delle risorse che possono essere utilizzate per questo elemento diciamo di coesistenza. L'ultimo elemento diciamo più politico ma è un elemento importante che mi permette anche di sottolineare alcuni concetti politici importanti. Nelle fonti di finanziamento del piano degli investimenti lo avete visto il 50% delle risorse nel triennio viene da risorse proprie dell'Amministrazione diverse dalla tassa di soggiorno quindi abbiamo l'avanzo abbiamo ricavi patrimoniali abbiamo gli oneri abbiamo le monetizzazioni e abbiamo le entrate da sanzioni al codice della strada quindi l'autovelox. Queste sono risorse che vengono da altre entrate e invece l'imposta di soggiorno abbiamo stimato in circa 2,5 milioni e quindi nel triennio sono cinque quindi vedete come il 50% delle risorse siano diciamo di altra natura e come ovviamente siano completamente destinati i proventi dell'imposta di soggiorno completamente destinati perché la partita in entrata è uguale a quella che è stanziata nel piano degli investimenti è completamente appunto dedicata agli investimenti alle opere della città quindi non viene messa per coprire spese diciamo di carattere corrente di carattere diciamo ordinario. Ovviamente lo dico diciamo andando a chiudere questa presentazione scusate anzi sono stato un po'lungo ma il bilancio è sempre un pochino ostico credo doverosa anche una riflessione politica sulla su quello che avete appreso dalla stampa quindi in particolare anche il fatto che il Vicesindaco mi abbia restituito le deleghe al settore delle finanze io voglio sottolineare in questa sede perché gliene va veramente dato atto l'ho detto anche prima del grande senso di responsabilità che il Vice Sindaco ha portato nel senso che ripeto non ha non condivide l'elemento della tassa di soggiorno io l'ho detto l'ho detto anche sulla stampa è anche normale che ci sia un dibattito su questo tema all'interno della maggioranza. C'è stato anche all'interno del nostro partito una dibattito un confronto. E' per noi questo una elemento positivo perché credo che la maggioranza rappresenti perché l'hanno scelta i Cervesi un po'la maggioranza della nostra comunità e quindi all'interno è giusto ed è normale che ci sono anche posizioni diverse sulle quali ci si confronta e sulle quali diciamo poi si arriva ovviamente a prendere delle decisioni e degli orientamenti però ecco la cosa che voglio rimarcare è che così Vice Sindaco ha portato con responsabilità a scadenza quindi rispettando le scadenze del bilancio questo documento importante

per il nostro Comune quindi non ha messo diciamo questa sua criticità su questo punto andando a pregiudicare anche il rispetto delle scadenze quindi del rendiconto del bilancio stesso che verrà approvato in tempo e quindi questo penso sia stato un elemento molto importante. Come c'è stato anche un apporto positivo da parte dello stesso Vicesindaco un confronto positivo l'avete visto noi eravamo partiti da 3 a 5 milioni come forbice e siamo invece arrivati a 2 milioni e mezzo perché appunto abbiamo ragionato diciamo abbiamo concordato abbiamo fatto una serie di analisi e ce ne saranno anche altre perché dovremmo ritrovarci dovremmo ragionare sull'essenziale sulle modulazioni su quando e in che periodo si paga e anche su quali opere e quali investimenti possiamo andare a finanziare come dicevo prima. Ovviamente all'interno alla maggioranza abbiamo avviato queste discussioni e ovviamente le portiamo anche nei confronti della città. Un altro elemento politico importante lo sottolineavo prima cioè che le risorse della tassa di soggiorno sul quale come avete visto io ho espresso anche alcune norme eccolo nel senso l'avevamo detto anche in campagna elettorale un punto sul quale a fronte di un cambio di scenario abbiamo dovuto prendere delle decisioni diverse però abbiamo deciso di eccolo finanziare tutte le opere e gli investimenti che dobbiamo fare e garantire una manutenzione importante della nostra città e quindi come vedete le risorse come avevamo detto nei documenti è chiaro sono tutte completamente destinate agli investimenti e questo è stato un risultato politico credo importante frutto anche del confronto del dibattito al nostro interno. Ovviamente lo si diceva prima c'è grande siamo d'accordo su tanti punti su questo c'è stato un elemento di criticità però voglio ribadire ancora una volta che verso il Vice Sindaco come ho detto anche sulla stampa rimane assolutamente piena fiducia e continuiamo a lavorare oltre che su quei punti specifici sul quale si parte da posizioni diverse ma abbiamo trovato anche direi delle sintesi comunque che sono oggettivamente e positive che possono andare anche nella direzione auspicata da questa lista dalla lista di Gabriele quindi "Cervia per il turismo" e in generale appunto possiamo poi continuare nella nostra opera di governo per cercare di migliorare la nostra città. Qui abbiamo sicuramente anche fatto alcune forzature alcune accelerazioni nella città però crediamo che la città non possa stare ferma ma debba rimettere in moto rimettere benzina in questo motore per cercare di fare ripartire davvero l'economia della nostra città. Lo abbiamo fatto senza cercare di andare ad aumentare la pressione fiscale poi ovviamente tutto è migliorabile come sempre però questo è stato insomma il nostro obiettivo che abbiamo posto in questa Progetto di Bilancio. Io vi ringrazio scusate la lungaggine grazie.

**ZAVATTA:** Bene ringraziamo il Sindaco per l'ampia ed esauriente illustrazione anche dal tavolo della Presidenza. Un ringraziamento al vice Sindaco Gabriele Armuzzi e a questo punto dichiarerei aperta la discussione. Ovviamente come detto prima congiunta su tutti i punti relativi al bilancio di previsione che sono stati illustrati dal Sindaco quindi la parola ai consiglieri.

**DE LORENZI:** Ma anch'io vorrei innanzitutto unirmi ai ringraziamenti già espressi nei confronti di tutti gli uffici comunali per il lavoro svolto a supporto della Giunta per la redazione di questo bilancio. Ha bene spiegato il Sindaco che si tratta di un bilancio di emergenza nel senso della forza lavoro impiegata per la sua stesura e pertanto ritengo sia doveroso riconoscere gli sforzi che sono stati messi in atto. Entrando nel merito il primo tema penso da sottolineare sia quello di un obiettivo raggiunto. Anche quest'anno infatti nonostante le grosse difficoltà i redditi più bassi le fasce sociali più deboli sono state tutelate. Il bilancio 2015 conferma infatti un alto livello qualitativo e quantitativo degli dei servizi con tariffe che sono rimaste invariate rispetto al 2014 così come invariato rimasto il tasso di copertura che il Comune offre per andare incontro ai propri cittadini sto parlando l'ha citato anche il Sindaco di asilo nido di refezione scolastica di servizi domiciliari dei servizi agli anziani del trasporto scolastico. Mediamente le famiglie sostengono il 26% del costo di servizio mentre il restante 74 è coperto dall'ente comunale. E' una circostanza questa che spesso passa sotto silenzio e non viene molto pubblicizzata ma che a mio avviso rappresenta un qualcosa di cui gli amministratori che negli anni si sono succeduti e quelli che quest'anno dimostrano di proseguire su questa importante direzione politica e sociale possono ampiamente andare fieri. In

settori come questo che chi ci governa attraverso uno strumento tecnico e contabile in apparenza freddo come può essere un bilancio dimostra invece di avere a cuore il benessere dei propri cittadini. Un'attenzione che ben si dimostra in quella che ritengo essere il secondo grande tema di questo bilancio di previsione la seconda importante scelta politica. Il Sindaco nella sua relazione ha ampiamente delineato il contesto in cui questo documento è stato redatto. Parlo delle ingenti somme che il governo centrale ha negato al nostro bilancio attraverso tagli minori trasferimenti o minori entrate che dir si voglia. Più di 4 milioni di euro che su un bilancio di 90 milioni come il nostro sono un'enormità. Aggiungiamoci i danni causati dagli eventi atmosferici di febbraio e di marzo da quantificare in altri un milione e mezzo due milioni di euro e credo sia evidente come questa come possa essere esatto difficile iniziare un lavoro di quadratura di un bilancio partendo da simili premesse. Ora questo ingombrante ostacolo poteva essere superato molto facilmente ricorrendo a un inasprimento della pressione fiscale. Moltissimi Comuni l'hanno fatto l'ha detto anche il Sindaco o negli ultimi 2 anni o quest'anno è la strada più semplice. Si alzano le aliquote IMU, TASI, TARI, TOSAP, IRPEF chi più ne ha più ne metta e ed ecco che il maggior gettito va a coprire i tagli imposti dal Governo e le spese imprevedute che si sono aggiunte. Ma la Giunta ha preso una decisione molto importante e imboccato una strada molto più difficile impervia perché ha lasciato del tutto invariate queste aliquote tutelando ancora una volta i cittadini cervesi e le imprese che operano sul territorio come fa da tempo peraltro ritengo sia giusto sottolineare che le aliquote fiscali del nostro Comune siano le più basse di tutta la Provincia da diversi anni segno che c'è sempre stata molta attenzione su questo elemento. Ha fatto bene dunque l'amministrazione a ricercare altre leve per recuperare risorse coprire così il taglio dei 4 milioni. Innanzitutto i risparmi di spesa da tempo è richiesta in città una revisione della macchina comunale una razionalizzazione delle spese e questa è stata la prima direzione in cui la Giunta si è mossa il risultato è una minor spesa di 670.000 euro cifra ragguardevole se consideriamo che su una spesa corrente di 50 milioni di euro le spese non vincolate ammontano a circa 13 milioni. Parliamo dunque di un taglio tout-court del 5/6% che è certamente una percentuale importante. Abbiamo poi la lotta all'evasione. Sanzioni per violazione del Codice della strada sosta a pagamento utilizzo degli oneri di urbanizzazione e impiego un tantum dell'avanzo. Uno sforzo notevole. Va riconosciuto a un'amministrazione che ha scelto voglio ripeterlo di non andare nelle tasche dei cittadini per ripianare il profondo dislivello di cui abbiamo parlato. Purtroppo queste leve che si contava di utilizzare per finanziare gli investimenti e ripensare così una città che lo diciamo da tempo ha un bisogno estremo di manutenzioni e di riqualificazioni sono finite a coprire spese di tipo differente in passato coperte dai maggiori trasferimenti provenienti dal Governo centrale e qui s'è posto un grande dilemma in capo all'Amministrazione all'intera maggioranza. Chiudere il Bilancio in questo modo in pareggio ma ancora una volta con gli investimenti ridotti al minimo oppure andare alla ricerca di entrate straordinarie per finanziare le opere. Ok le sanzioni per violazione del Codice la strada passino gli oneri di urbanizzazione ma cogliamo i ricavi patrimoniali derivanti dalla riduzione di capitale di Ravenna holding ma la cifra raggiunta era ancora insufficiente per gli obiettivi che ci siamo proposti per questo programma di mandato e qui veniamo al tema forse più controverso e dibattuto del negli ultimi mesi ossia l'imposta di soggiorno. Diceva bene il Sindaco prima anche nell'intera maggioranza c'è stato un confronto in merito. Personalmente io non ho mai nascosto di essere contrario alla sua introduzione l'ho ribadito più volte in questa sede. L'ho sempre trovato un prelievo piuttosto antipatico che mai praticamente ovunque quando vanno in vacanza e anche se si tratta di pochi euro non è che mi faccia piacere poi spenderli. E' una imposta creata nell'ambito di un federalismo fiscale a mio avviso varato coi piedi che ancora grida vendetta però non sono miope e di fronte ad alternative rispetto alle quali sono e resterò sempre ancora più contrario o all'ipotesi di lasciare la città così come è ritengo di essere in grado di dimostrare un certo discernimento nel cambiare idea. Almeno e torno al discorso iniziale non andiamo a prelevare denaro dalle tasche dei cittadini. Il consigliere Savelli diceva in una seduta dei di Consiglio di qualche di qualche mese fa che non siamo più credibili. Io credo che saremmo stati molto meno credibili se al termine del mandato avessimo riconsegnato la città nelle medesime condizioni in cui l'abbiamo trovata se non

peggiore. E' innegabile che in campagna elettorale e nel programma di mandato abbiamo sostenuto che non avremo introdotto l'imposta di soggiorno ma anche se è trascorso un anno appena le condizioni sono profondamente cambiate. Quei 6 milioni di euro di cui ha parlato all'inizio sono una cifra ridicola non possono essere ignorati e liquidati con un'alzata di spalle. Ci hanno consegnato invece uno scenario completamente diverso per questo il Sindaco e la Giunta hanno il mio pieno appoggio e insieme al mio quello del Gruppo del Partito Democratico in merito alla scelta che hanno dovuto compiere. Qui l'alternativa era vanificare un punto del programma di mandato o almeno una buona metà di esso. Non è stata una decisione presa a cuor leggero ma per me è del tutto evidente come fosse praticamente l'unica vera sensata a cui appellarsi. Venendo al concreto le entrate derivanti dall'imposta di soggiorno insieme alle altre leve a cui facevo cenno prima hanno consentito la stesura di un piano degli investimenti di tutto rispetto. Non entro nel dettaglio perché l'ha fatto ampiamente il Sindaco e perché sono opere che tutti conosciamo ma solo per citare le principali andiamo dalla riqualificazione della fascia retrostante i bagni di Milano Marittima alla riqualificazione di viale Matteotti degli interventi sul Borgo Marina l'asta del porto canale gli interventi di rinaturalizzazione delle pinete di Pinarella e Tagliata dalla manutenzione degli edifici comunali all'avvio della rotonda all'incrocio delle saline tutte cose che aspettiamo da tantissimo tempo. Lo stanziamento poi di un milione e mezzo di euro per le manutenzioni di strade marciapiedi arredi è una boccata d'ossigeno rigenerante per la città e questo per parlare solo degli interventi di competenza del 2015. Per il 2016 e 2017 lo spettro si amplia e di parecchio ma in merito riteniamo giusto aprire anche un percorso di condivisione e di partecipazione che possa permettere alla cittadinanza perché no anche alle altre forze politiche di individuare quali siano le priorità da affrontare. Nel frattempo comunque un quaderno un quadro triennale andava redatto e dovessero rimanere queste le opere individuate ci troveremmo di fronte a un rinnovamento della nostra città a cui non assistevamo da parecchi anni. Il recupero del Magazzino Darsena la riqualificazione del lungomare la realizzazione di piste ciclabili a lungo attese. C'è molta carne al fuoco la struttura complessiva a nostro avviso è positiva e avrà il voto favorevole del Gruppo.

**SAVELLI:** Intanto anche noi intendiamo ringraziare gli uffici per il lavoro svolto per la disponibilità a fornire alcune indicazioni alcuni approfondimenti certo è che non abbiamo ricevuto gli approfondimenti nella misura e con la qualità che speravamo che ci auspicavamo purtroppo i documenti consegnati non spiegavano di fatto granché ma d'altra parte rispetta alla vicinanza della Commissione al voto in Consiglio comunale ci rendiamo anche conto che difficilmente forse si poteva fare di meglio quindi ci avviciniamo a questo Bilancio avendo comunque valutato i documenti che sono stati consegnati avendo potuto anche considerare anche la difficoltà che viene determinata da questa nuova modalità di redazione del bilancio. Sono tantissime le cose da dire sono tantissime perché c'è veramente purtroppo l'imbarazzo della scelta. Abbiamo sentito violini zigani tutta questa sera l'unica concessione che il nostro gruppo ritiene di fare è fare gli auguri di buon compleanno il Sindaco visto che oggi è il suo compleanno per il resto credo che il nostro intervento verrà gradito ben poco. Questo perché beh innanzitutto abbiamo sentito la descrizione di un bilancio che sembra quasi la panacea di tutti i mali e la soluzione di chissà quali problemi tra l'altro devo anche dire questo Consigliere De Lorenzi io la ringrazio per aver detto che forse non voleva intenderlo fino in fondo ma la città che vi è stata consegnata è quella più governate fino al giorno prima quindi non atti se la città in difficoltà la difficoltà di questa città l'ha creata qualcun altro mi scusi tanto consigliere De Lorenzi che era anche in Consiglio comunale anche prima quindi voglio dire la situazione della città questa maggioranza questa Giunta sembra quasi che non ci sia continuità politica che invece c'è con la precedente e le precedenti Amministrazioni sembra quasi che siate arrivati improvvisamente vi siate resi conto che c'erano delle criticità rispetto alle quali dovete ora rispondere. Sono anni che vi vengono ripetute il Sindaco era assessore nella precedente giunta quindi voglio dire c'erano Assessori di questa Giunta che lo erano anche nella precedente mi riferisco all'Assessore Grandu che questa sera non vedo qui seduto in Consiglio comunale quindi voglio dire non è che potete anche venire addirittura quasi a spiegare a questo Consiglio che

putroppo siamo arrivati al Governo per la città e la città abbisognava di interventi. Se la città di abbisognava di interventi è perché chi amministrava prima cioè sempre voi evidentemente quegli interventi non li aveva posti in essere e quindi ci avviciniamo anche al Piano degli Investimenti da voi ritenuto ambizioso con la medesima poca fiducia che purtroppo dobbiamo riscontrare da anni, anni e anni perché quando per l'ennesima volta in Consiglio comunale ci troviamo nel Piano degli Investimenti la riqualificazione della fascia retrostante i bagni che è presente nel piano degli investimenti nei secoli dei secoli amen allora ci vien da pensare che forse il problema qui sia quello di venire a presentare un bilancio di previsione per l'ennesima volta magnificando chissà quali risultati con purtroppo la constatazione che se riuscirete a fare quegli interventi vi diremmo viva Dio sono anni che li state promettendo finalmente forse siete riusciti a realizzarli perché questo a questo punto è quello che dobbiamo pensare e auspicare e sperare come cittadini cervesi. Lo avete ripetuto più volte si tratta di un bilancio di emergenza. Avete sostenuto che non avete messo le mani nelle tasche dei cervesi è francamente difficile ritenere che questo possa essere vero per tutta una serie di motivi che ora cercherò di elencare di individuare. Intanto sappiamo perfettamente che la pressione fiscale soprattutto a carico delle imprese aumenta per forza di cose con una tassa come la TARI che diventa un tributo e un costo effettivo perché non si può scaricare in azienda alcun tipo di somma come invece avveniva con precedenti simili imposizioni relative all'igiene pubblica quindi di questo non si è tenuto conto non si è tenuto conto e questo è chiaramente un problema che invece porta a dire che su alcune categorie ci sarà un incremento. Seconda cosa. Questa sera abbiamo avuto la prova provata del fatto che comunque quegli autovelox benedetti non li avete messi per la sicurezza. Non li avete messi per la sicurezza perché diventano determinanti oltretutto anche ai fini del bilancio andando ad incidere pesantemente sulle somme che voi ritenete di poter percepire tra parcometri autovelox e soprattutto sanzioni a vario titolo che voi eleverete quindi finalmente almeno abbiamo anche l'abbiamo scritto l'abbiamo trovato scritto anche nel bilancio è una cifra imponente 4 milioni che si spiega da se e che i cittadini dovrebbero anche essere messi a parte credo di questa somma così importante imponente che voi ritenete di andare a drenare loro perché guardate che la pressione non si valuta soltanto sulla pressione diretta quella tributaria che potete andare a fare tramite l'IMU la TASI la TARI la pressione anche quella indiretta la si valuta anche su queste cose perché guardate che l'operazione che avete fatto sui parcometri cioè non dire niente a nessuno di fatto non spiegare nulla alla città e poi praticamente tappezzarla di nuove strisce blu è stata un'operazione che noi ci rendiamo conto che voi avete fatto con grande serenità ma crediamo che abbia creato quest'operazione moltissimi problemi posto il fatto che avete anche cercato sui parcometri di raccontare che avevate ridotto le tariffe. Peccato che avete sempre glissato sul fatto che avete anche implementato gli orari come ad esempio sul lungomare dove dalle 8 di sera ora si passa a mezzanotte e si continua a pagare quindi alla fine ma si vede anche da questo bilancio le entrate sperate sono molto più consistenti di quelle che potevano essere quelle degli anni scorsi. Quindi quando voi dite che avete fatto avete raggiunto addirittura il grande obiettivo di non aumentare la pressione tributaria o comunque quella tributaria probabilmente l'avrete anche lasciata ma la pressione in generale questo non ve lo lascio dire perché ci sono fatti che lo smentiscono. Altra questione che poi tratterò chiaramente anche quella dell'introduzione della tassa di soggiorno ci mancherebbe altro se tacessi rispetto a questa decisione che addirittura vorreste pretendere di far passare come un atto di credibilità ma insomma a parte questo devo dire che sono veramente tantissime le sollecitazioni di questo bilancio e iniziamo appunto da alcuni aspetti. Non avete detto praticamente una parola sulla questione delle partecipate. Io credo che il fatto che voi non abbiate detto nulla sulla questione delle partecipate sia dovuto anche ad un elemento che per noi almeno è oggettivo cioè il rapporto che noi viviamo con la Società Ravenna holding cioè quella dismissione che porterà denaro nelle casse dello Stato quella riduzione che ci sarà da parte di Ravenna holding che porterà somme nelle casse del Comune in realtà è una riduzione che soprattutto era necessaria a Ravenna che ha delle situazioni di bilancio non tanto simpatiche è amministrata male e quindi giustamente ha bisogno anche di essere rinforzata e quell'operazione di fatto noi di quell'operazione beneficiamo indirettamente quindi questo è un fatto ma d'altra parte devo dire c'è

un elemento complessivo di questo bilancio che ci ha lasciato soprattutto perplessi. Questa sera di fatto prendiamo a votare un documento contabile uno dirà eh no. Noi non andiamo a votare solo un documento contabile. Il Bilancio di previsione è il voto più importante che questo Consiglio comunale è chiamato a fare in tutto l'arco dell'esercizio annuale. Non esiste un voto più importante perché il bilancio di previsione è il voto con il quale l'Amministrazione deve o meglio dovrebbe dettagliare a fondo anche le proprie scelte politiche per l'anno e per il triennio quindi di fatto è il documento politico per eccellenza politico-amministrativo. Il problema qual è? è che con la nuova normativa e questo bilancio armonizzato abbiamo perso un documento politico che invece una volta per noi era molto importante che era la relazione programmatica dell'Amministrazione comunale relazione all'interno della quale non c'erano soltanto alcuni obiettivi diciamo brevemente dettagliati e tra loro peraltro al quanto sconnessi ma c'era effettivamente il percorso che l'Amministrazione si riproponeva di effettuare in tutti gli ambiti di competenza dell'Ente comunale e questo era molto importante perché da lì potevamo vedere eventualmente il disegno che effettivamente l'Amministrazione stava perseguendo. Su questo punto noi abbiamo invece delle difficoltà perché questa sera riteniamo appunto di essere chiamati più a votare un documento contabile che non un documento che effettivamente declina gli impegni di mandato di questa amministrazione. E del resto devo dire anche questo effettivamente essendo venuti voi meno in meno di un anno al programma di mandato per il quale vi eravate impegnati al cui rispetto vi eravate impegnati di fronte i cittadini mi rendo conto che un bilancio che oltretutto sostenete essere d'emergenza difficilmente potrà essere rispettoso di un disegno complessivo perché? perché ovviamente siete venuti meno ai vostri impegni e giustamente state facendo altro perché da marzo da fine marzo esiste una nuova cosa di cui nessuno aveva mai sentito parlare ma d'altra parte ormai siamo arrivati a capire che le cose vengono annunciate o quando sono proprio lì al limite o addirittura dopo che li avete già decise e quindi cosa succede adesso c'è questa cosa che si chiama sblocca Cervia di cui nessuno aveva mai sentito parlare i cui interventi sono talmente ben delineati che anche questa sera il Sindaco ci dice che verranno decisi in futuro quindi noi siamo molto contenti di sapere che la programmazione di una città che deve rilanciarsi è costituita è costruita in questa maniera. Siamo molto contenti chiaramente contenti fra virgolette siamo molto preoccupati in realtà siamo preoccupati perché appunto non vediamo proprio non riusciamo a vedere il disegno complessivo non riusciamo a capire di preciso che cosa faremmo per la promozione del nostro turismo non riusciamo a capire di preciso le fonti di entrata effettiva quali saranno perché non riusciamo nemmeno a capire signor Vice Sindaco che tipo di grande lavoro è stato fatto per trovare la quadra su questa benedetta tassa di soggiorno. Non riusciamo a capire perché noi abbiamo letto le parole del Sindaco quando ha detto la tassa di soggiorno è stata ridotta e migliorata. Allora la tassa di soggiorno ad oggi ancora non è stata regolamentata lo farete questo altro anno quando l'andrete ad introdurre no, allora posso capire ridotta ma anche lì i numeri erano volanti da 3 a 5 milioni come se 2 milioni di differenza fossero noccioline no, adesso ne dichiarate 2 e mezzo ma il migliorata, migliorata rispetto a cosa? rispetto a cosa è stata migliorata se ancora non sappiamo quali tariffe applicherete quanto spenderà un turista nel 2 stelle nel 3 stelle nel 4 stelle non si sa però voi fate questi lanci scrivete queste cose che sono informazioni che la Giunta da alla città e io lo ribadisco temo molto che stiate confondendo gravemente tra propaganda e trasparenza che sono due concetti che son completamente differenti tra di loro. Perché guardate che la situazione in cui versa questa città è sotto gli occhi di tutti a maggior ragione sotto i vostri a quanto pare perché quando veniamo a sapere che questa tassa di soggiorno non piace a nessuno poi alla fine la votate francamente questo è un altro elemento che ci lascia a bocca aperta perché vi ricordo che nel programma di mandato avevate assunto un impegno chiaro la lista civica del Vicesindaco da subito come prima cosa aveva detto no alla tassa di soggiorno e quella scritta campeggiava ovunque nelle iniziative del Vice Sindaco attuale. Sfido chiunque a smentirmi su questo. E questo mi dispiace perché quando si vada avanti i cittadini si prendono degli impegni sarebbe bello far dire ai cittadini effettivamente quegli impegni erano impegni veri adesso venite a dire che il Governo che poi tra l'altro è un Governo vostro vicino con un Presidente del Consiglio che è il segretario nazionale del partito di



maggioranza di questa città vi ha tagliato 4 milioni e venite a spiegare che questi 4 milioni drammaticamente sottratti da Renzi mi ricordo quando piangevate anni fa per cifre molto inferiori che venivano sottratte questo Comune e invece adesso così passa come ad ora avete deciso che in parte diciamo rimedierete a questo guaio con la tassa di soggiorno per fare gli investimenti. Voi l'avevate scritto nel vostro programma che non l'avete messa addirittura c'è proprio scritto era il primo degli impegni se non erro o il secondo che il Sindaco nel programma di mandato si era assunto. Poi abbiamo imparato lo dicevamo già da dopo le elezioni che probabilmente questa tassa di soggiorno quest'imposta di soggiorno sarebbe stata introdotta ma veniva addirittura negato più di una volta è stato negato il fatto che sarebbe stata introdotta invece eccoci qua a discutere perché adesso in un bilancio di previsione dal 2016 in poi questa tassa ci sarà l'avrete messa voi. Che dire voi ritenete che questa tassa verrà pagata dai turisti noi pensiamo che questa tassa non verrà pagata sulla dei turisti in molti casi addirittura verrà pagata da chi la dovrà versare per non uscire fuori dal mercato e per non trovarsi a perdere ulteriori fette di mercato e quindi diventerà un'ulteriore imposizione oltretutto su categorie importanti come quelle legate al ricettivo perché è importante, importante innanzitutto per le loro attività per quegli imprenditori ma importante anche perché se uno ha dei maggiori costi inevitabilmente se non vuole aumentare le proprie entrate è costretto a calare i servizi e la qualità degli stessi e questo è il grande rischio che noi corriamo. Spesso mi son sentito ripetere che 1 euro 2 euro cosa vuoi che siano in un quadro no no 1 euro 2 euro possono essere addirittura sui volumi di una struttura alberghiera un'importante differenziale quando si va alla fine dell'anno a tirare le somme per vedere se si riesce a stare in piedi oppure no. Ma voi di tutto questo non siete interessati perché avete detto che la tassa di soggiorno secondo voi la pagheranno i turisti che oltre giustamente no ad onorarci con la loro presenza di ospiti e a scegliere la nostra città vengono ringraziati in due modi da questa città da quest'anno no o meglio da questo altro anno sicuramente. Intanto quest'anno arrivando potranno prendere un bell'autovelox no e quando torneranno a casa gli recapiteremo il ringraziamento ufficiale del Comune poi quando dal 2016 verranno da noi in vacanza potranno essere ulteriormente no onorati omaggiati con la tassa di soggiorno sempre che ribadisco la debbano pagare loro e non piuttosto gli albergatori quindi una scelta veramente incredibile e lasciatemi anche dire voi state ripetendo l'avete ripetuto tutti l'ha ripetuto il Sindaco il Consigliere De Lorenzi che tutti gli importi della tassa di soggiorno verranno impiegati negli investimenti. Visto che avete ripetuto tante volte che la tassa di soggiorno neanche sarebbe stata introdotta speriamo, speriamo che questa finalmente sia una promessa che mantenete non sappiamo se così sarà. Abbiamo notato che avete completamente però dimenticato un dato è un dato va beh numerico generale che però era magari il caso di ricordare perché questa città a differenza di altre città è una città che ha un bilancio in entrata sontuoso. Ci sono città con i nostri stessi numeri che delle cifre in entrata per tributi come quelle che abbiamo noi se le sognano la notte proprio veramente le adorerebbero. Ciò nonostante cosa succede? che nonostante ci sia una pressione pro capite in questa città di 1499 euro la più alta della Provincia prendiamo la relazione dei revisori dei conti e cosa leggiamo proprio nella fase finale ci viene data una serie di indicazioni da parte dei revisori dei conti i quali ci dicono si si le poste di bilancio paiono congrue pare che tutto quanto risulti assolutamente rispettoso della normativa ma in cauda venenum come si suol dire si sottolinea che l'equilibrio corrente risulta realizzato attraverso la previsione di recupero evasione tributaria per euro 1.841.000. Uno potrebbe dire che cosa vuol dire questo vuol dire che questo bilancio comunque sta in piedi sulla base di un numero il cui effettivo accertamento e introito è tutto di là da venire nonostante questo Comune come dico sempre abbia la fortuna di avere il dottor Stella ad occuparsi dell'ufficio tributi perché come ci siamo anche detti anche in Commissione certi numeri voi a Bilancio li potete anche scrivere ma poi bisogna vedere se effettivamente quei numeri li troviamo nella cassa oltre che in sede di competenza questo perché? perché tra quando noi andiamo ad accertare il all'evasione di quel tributo al momento in cui effettivamente ne percepiamo l'importo le cose possono cambiare non poco posto il fatto che il cittadino giustamente ha anche il diritto di tutelarsi laddove ritenga che eventualmente quell'accertamento che è stato fatto non sia in realtà corretto o comunque sia viziato. Quindi voi mettete tra qui è la mettete 2.900.000 euro in più

tra parcometri autovelox e avete 1.8421.000 euro di previsione di maggiori entrate dalla lotta all'evasione. Noi ci auguriamo che questi conti siano effettivamente prudenziali perché al di là del potenziamento dell'Ufficio tributi che è una cosa che adesso non conosco di preciso il numero di unità in più messe a disposizione del dottor Stella spero che siano consistenti visto la mole di lavoro che dovrà trattare ma comunque il dottor Stella sappiamo già che si diventerà ben poco in questo anno ma del resto nell'ufficio in cui si trova effettivamente ci rendiamo conto che i divertimenti possono essere rari. Andando avanti devo anche dire questo. Noi abbiamo un problema che sta diventando evidente lo abbiamo visto sempre tramite la TARI. Cioè noi abbiamo avuto un mancato versamento della TARI non la chiamerei propriamente evasione ma mancato pagamento che è consistentissimo. Allora secondo il nostro parere questo mancato introito derivante dalla TARI ha una ragione cioè il cittadino la società cervese in generale è arrivata a subire una pressione tra quella statale e quella regionale quella comunale talmente elevata che inizia ad arrancare e a non riuscire quindi per trovare le risorse sufficienti ragion per cui cosa fa il cittadino deve fare comunque delle scelte e riteniamo che il dato della TARI sia veramente preoccupante perché le mancate entrate di quella tassa sono veramente di un rilievo notevole. Quindi secondo noi da questo punto di vista lo sforzo che doveva fare la nostra Amministrazione era prima di tutto quello di dare un segnale ai cittadini cervesi. Segnale che potevo ad essere dato in molti modi certamente addirittura cercando di incidere maggiormente sulla spesa corrente in modo da poter fare una riduzione anche se pure diciamo minima di alcune delle imposte che noi dobbiamo comunque vederci riconosciute dalla cittadinanza come ente. Sarebbe stato importante perché ribadisco il bilancio di questo Comune nella parte di entrate è un bilancio sontuoso rispetto a molti altri comuni di medesime dimensioni anche di popolazione del nostro. Questo perché Cervia chiaramente ha una quantità di seconde terze quarte case che anche attività collegate al turismo notevole e chiaramente questo imprime alle entrate tributarie un'accelerazione che altri non si possono permettere. Speriamo anche che effettivamente la lotta a coloro che realtà risultano residenti nella nostra città ma che in realtà nella nostra città non risiedono sia effettivamente una lotta che posso portare dei risultati oggettivi perché è chiaro che quello è un aspetto che noi dobbiamo iniziare a valutare con grande serietà perché lì veramente si possono trovare risorse che peraltro sarebbero anche risorse quanto mai opportune e necessarie. Abbiamo notato che il Sindaco non ci ha detto nulla riguardo al PSC al percorso del PSC ma questo del resto secondo noi è conseguente al fatto che purtroppo questo è poco più che un documento contabile purtroppo questo quello che stiamo votando non ha più una dimensione programmatica vera e propria e quindi ci rendiamo conto che forse il Sindaco non ha potuto neanche parlarci del PSC. Spero che nei prossimi anni diciamo le modalità con le quali verrà redatto questo documento di bilancio possono essere parzialmente modificate perlomeno integrate da questa Amministrazione proprio per permettere a questo Consiglio di fare nella sede della discussione del bilancio delle valutazioni un po' più ampie di quelle riferite esclusivamente ai numeri. Vorrei dire anche che abbiamo notato un riferimento nel piano degli indicatori un riferimento alla città del Wellness ma soprattutto in quel piano degli indicatori un riferimento alla colonia Montecatini e alla zona termale che ivi dovrebbe crescere e nascere. E' di fatto una notizia che poteva aleggiare è certamente da tempo in città è però certamente anche una notizia che ripropone la questione Pentagramma. Se l'avete inserita nel piano degli indicatori evidentemente Pentagramma anche qui ancora forse come abbiamo peraltro anche detto forse non è così tanto morta o così tanto ferma come invece si sostiene da alcune parti. Io vorrei concludere con due parole relative alla vicenda del Vice Sindaco. Noi non abbiamo capito che cosa è successo. Il Vice Sindaco è andato sicuramente in Giunta ha licenziato insieme alla Giunta gli schemi di bilancio che questa sera stiamo per votare poi per un mese praticamente tutto è stato più o meno sereno e poi un bel giorno abbiamo imparato che il Vice Sindaco si dimetteva a rate o meglio rinunciava alla delega al Bilancio ma non rinunciava invece alla essere membro di questa Giunta e poi vedremo in che modo verranno riarticolate le deleghe da parte del Sindaco. Quindi vorremmo capire se questo è il luogo per poter capire che cosa è successo vorremmo capire anzitutto se la questione per cui il Vice Sindaco ha rimesso la delega al Bilancio è veramente collegata al bilancio oppure no perché

altrimenti era ragionevole pensare che il Vice Sindaco terminati i lavori con i dirigenti e quindi preparati gli schermi rimettesse la propria delega al bilancio al Sindaco prima di portarla in sede di Giunta proprio per dare un segnale come dire di difficoltà rispetto a questo bilancio. Invece non è rimasto in Giunta che è un organo collegiale si presume che tutti quanti quindi approviate i documenti che sono al vaglio della Giunta poi dopo invece emergono queste difficoltà. Noi Vice Sindaco non diciamo nulla nel senso che prendiamo atto di quello di quello che è successo di quello che state facendo vediamo che avete voluto farla passare come poco più che una bagatella diciamo che dopo un solo anno dall'insediamento che a seguito delle elezioni è perlomeno singolare che il Vice Sindaco con delega al bilancio rimetta la delega al bilancio nel primo previsionale che deve essere votato da questo Consiglio perché non dimentichiamolo questo di fatto è il primo bilancio di previsione della Giunta Coffari che interviene molto avanti cioè praticamente a metà del 2015 però questo è. Quindi speriamo di avere qualche chiarimento speriamo che quel chiarimento sia anche diciamo completo ed esaustivo perché francamente in altre occasioni il Vice Sindaco fece altre scelte e quindi vorremmo anche capire perché in altre occasioni certe scelte in quest'occasione questa scelta invece di rimanere pure criticamente.

**ZAVATTA:** Chiedo scusa questa sera siamo un po' più elastici dato l'argomento trattato però sono già 25 minuti quindi la invitavo a chiudere grazie.

**SAVELLI:** A guardi, va bene chiudiamo subito chiudo subito con un'ultima questione che è quella che riguarda il Marina di Cervia mio grande amore anche perché è ora che sti soldi entrino speriamo su questo che finalmente in questo bilancio di previsione oltre scrivere certi numeri quei numeri diventino anche realtà. Noi vi invitiamo per quanto ci riguarda perlomeno a cercare di ripassare indietro il fatto la tassa di soggiorno ma sappiamo che il voto su Hera e la riconferma del patto di sindacato di blocco crea inevitabilmente qualche complessità nel farvi tornare indietro farvi fare un passo indietro però siccome abbiamo visto che a cambiare idea siete bravissimi una volta tanto cambiatela davvero per il bene della città.

**ZAVATTA:** Come avrà notato anche Consigliere Savelli abbiamo dato una maggiore elasticità alla lunghezza degli interventi dato l'argomento trattato. Io ho iscritti a parlare nell'ordine lo dico a beneficio del Consiglio il consigliere Marchetti il consigliere Bosi la consigliera Cenci il Consigliere Fiumi quindi queste sono poi anche Consigliere Balsamo successivamente. Questo lo dico a beneficio la consigliera Domeniconi. Va bene poi dopo possiamo procedere il tempo comunque degli interventi c'è. Do la parola adesso al consigliere Marchetti prego.

**MARCHETTI:** Grazie Presidente. Un intervento sul bilancio non può evitare considerazioni vincolanti di governo che mai come in questo caso inevitabilmente lo caratterizzeranno. E' chiaro che colpendo il ruolo degli enti locali si colpiscono i cittadini la qualità della loro vita questi dati poco incoraggianti saranno fortemente lesivi dell'autonomia finanziaria e gestionale. In prospettiva è evidente che i vincoli potrebbe influire negativamente e pesantemente anche su tutta una serie di servizi oggi già faticosamente erogate dei comuni e quindi tagli ai bilanci rischiano di tradursi in minore tutele per i residenti soprattutto per chi già è in difficoltà limitando le politiche e le misure di protezione sociale. E' importante rilevare che in quest'area l'Amministrazione non ha proposto tagli. Si continuano ad erogare servizi numericamente importanti di ottimo livello qualitativo e organizzativo. Sarà comunque necessaria una razionalizzazione di spesa senza che tutto ciò generi minor qualità. Il comune eroga sostanziosi contributi assistenziali per i servizi educativi in genere dall'asilo nido alla refezione scolastica al pre e post scuola al trasporto scolastico ai centri estivi. Altri contributi sono spesi all'integrazione delle rette per anziani e disabili inseriti in struttura e per i ragazzi che frequentano i centri educativi. Grandi numeri quindi in una situazione complessa che cambia giorno dopo giorno e necessità di continuo aggiornamento e attenzione. Questi servizi hanno un costo importante è chiaro che per continuare ad erogarli senza incidere sulla leva fiscale

comporta considerare altri ipotesi. Sono venute a determinarsi scelte da compiere fino a ieri non previste e nemmeno immaginabili sto parlando chiaramente dell'introduzione della tassa di soggiorno. L'imposta di soggiorno detta anche tassa di soggiorno è l'imposta di carattere locale applicata a carico delle persone che alloggiano nelle strutture ricettive di territori classificati come località turistica o città d'arte. Fu istituito in Italia nel 1910 per le sole stazioni termali climatiche e balneari estesa nel 1938 alle altre località di interesse turistico poi abolita a decorre dal primo gennaio 1989 quasi contemporaneamente all'inizio del secolo scorso fu istituita anche in Francia dove vige tuttora così come in molti altri Stati europei e negli Stati Uniti. Tra le motivazioni per le quali in Italia era stata soppressa articolo 10 decreto legge 2 Marzo 1999 si è considerata l'occasione di Mondiale di calcio che si svolsero nel 1990. Si pensò che l'abolizione sull'imposta avrebbe favorito prezzi più bassi negli esercizi ricettivi durante l'evento calcistico italiano manca e che vi sarebbe stato una maggiore competitività. Poi vediamo al Governo Berlusconi quarto. La legge 42 del 2009 sul federalismo fiscale ha aperto in Italia nuovi scenari di autonomia per gli enti locali e in questo contesto il settore turistico è stato subito interessata al mutamento in atto. L'imposta di soggiorno è stata infatti reintrodotta nell'ordinamento italiano con due distinti provvedimenti che sono qui si parla sempre del Governo Berlusconi quattro. Il decreto legge 31 Maggio 2010 che solo per il Comune di Roma ha stabilito la possibilità di introdurre un contributo di soggiorno a carico di chi alloggiava nelle strutture ricettive della città da applicare secondo criteri e gradualità in proporzione alla loro classificazione fino all'importo massimo di euro 10 per notti di soggiorno. Successivamente il decreto legislativo 14 Marzo 2011 sempre Berlusconi quarto recante disposizioni in materia di federalismo fiscale ha conferito ad altri Comuni la facoltà di istituire l'imposta di soggiorno più precisamente in questo modo i Comuni capoluogo di Provincia le unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche possono istituire con deliberazione del Consiglio un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo massimo di 5 euro per notti di soggiorno. Qui veniamo a noi al nostro territorio al piano sblocca Cervia. Il dibattito sullo sblocca Cervia al nostro interno è iniziato come diceva anche il Consigliere De Lorenzi qualche mese fa in particolare sull'introduzione dell'imposta a carico di turisti che soggiornano nelle nostre località. Su questa proposta si sono manifestate le maggiori critiche. Ha generato un dibattito i malumori anche al nostro interno erano evidenti. Inizialmente fra volontari e tesserati aggiungo che anche alcuni Consiglieri del nostro Gruppo hanno manifestato diverse perplessità circa l'introduzione dell'imposta. Posso assicurare che non è stata una decisione improvvisa anzi è avvenuto proprio il contrario. E' stata una decisione complessa discussa ma alla fine condivisa. Alcuni Comuni pochi per la verità hanno deciso di rinunciare per il momento a questa possibilità altri hanno colto questa opportunità per generare nuove entrate nelle casse comunali. Chi per finanziare interventi di riqualificazione urbana e turistica chi invece per ripianare bilanci in perdita cosa che non riguarda il nostro Comune in quanto dispone di un bilancio in attivo. Il tributo è stato previsto per via dei numerosi tagli in cui è in corso l'Amministrazione. Dal Governo 4 milioni e nel caso specifico di Cervia sfortunatamente per coprire parte dei costi causa emergenza maltempo all'incirca 2 milioni. Con l'imposta di soggiorno i turisti in sostanza partecipano al miglioramento di una serie di servizi che vengono loro offerti e questo secondo noi è una chiave per rendere la città più attrattiva e fruibile. Per imposta di soggiorno si intende un contributo chiesto ai turisti che pernottano nelle strutture ricettive situate nei comuni turisticamente importanti finalizzati a interventi pubblici di miglioramento dell'ambiente turistico e del territorio che li ospita. Sono molte le amministrazioni locali in Italia e all'estero che hanno preso in considerazione l'importanza di introdurre una tassa diretta per chi soggiorna temporaneamente sul proprio territorio perché è sicuramente allettante l'idea di poter raccogliere contributi anche esteri senza gravare di ulteriori oneri sulla popolazione residente. In generale il consenso più o meno diffuso nei confronti della tassa di soggiorno è dovuto al fatto che uno il suo peso è sopportato dai turisti piuttosto che dai residenti. Due produce per l'amministrazione locale un beneficio finanziario diretto effettivamente consistente. Tre gli introiti

sono da destinare a interventi di miglioramento dell'ambiente locale per i non residenti ma di fatto anche per i residenti. L'introduzione del contributo di soggiorno fa e ha fatto molto discutere la principale preoccupazione degli operatori economici è quella che l'aumento del prezzo del soggiorno provochi una diminuzione della domanda e di conseguenza diminuzione dei ricavi per gli imprenditori. Non mancano studi specifici che sulla base di rilevazioni successive all'applicazione della tassa di soggiorno non hanno riscontrato effetti negativi sul ricavo reale degli operatori. Una scelta dettata da esigenze di bilancio e da condizioni indecorose viene da dire così in cui si trova questa parte del territorio. Si tratta di un'imposizione contenuta nei confronti dei nostri ospiti che si configura quale anticipazione economica di quanto saremo capaci di restituire in termini di migliore accoglienza e di servizi di ospitalità migliori. Colgo questa occasione per proporre al signor Sindaco e l'Assessore al Turismo Roberta Penso di destinare parte del gettito dell'imposta di soggiorno per promuovere un programma di iniziative culturali di intrattenimento un cartellone di spettacoli di buon livello perché ritengo opportuno oltre che logico che una parte dei ricavi finanzia una politica di investimenti destinati alla promozione turistica. Riassumendo credo di poter affermare che l'impegno dell'Amministrazione dovrà essere costante. Mi sembra siano stati costituiti presupposti programmatici per mantenere alto il livello di servizi. E' dovere di un'Amministrazione di sinistra avere come politiche prioritarie garantire il sostegno alle fasce di popolazione più deboli e bisognose. Occorre monitorare aggiornarsi migliorare e dare significati sempre più precisi agli interventi. Quello che nel 2015 è una previsione di bilancio che impegni il Sindaco e gli amministratori a mantenere e sviluppare il ruolo dell'ente intervenendo con proposte progetti sulle dinamiche del territorio sulle sue difficoltà così come sulle sue forti potenzialità. Intende cioè sostenere la diffusione di quella cultura della responsabilità che sempre di più rappresenta una condizione imprescindibile per costruire il nostro futuro grazie.

**ZAVATTA:** Prima di passare la parola al consigliere Bosi ricordo Ai membri della Giunta e ai tecnici presenti qui in sala che ovviamente al termine del dibattito potranno poi intervenire ed esprimere loro repliche ed eventuali concetti in risposta appunto al dibattito del Consiglio. Passo quindi a questo punto la parola al Consigliere Bosi prego.

**BOSI:** Grazie presidente. In primo luogo è doveroso ringraziare gli uffici per l'impegno e per l'ottimo lavoro svolto nonostante le grosse difficoltà a cui hanno dovuto far fronte. Un apprezzamento particolare va Vice Sindaco che pur essendoci state alcune diversità di opinioni con la Giunta sulle spese da attuare ha fatto tutto ciò che era possibile per portare il bilancio in pareggio e in particolare è riuscito ad elaborare un piano per gli investimenti coerente con il nostro programma politico. Noi crediamo infatti che lo sviluppo nella nostra città non debba essere determinato esclusivamente da logiche di mercato e da speculazioni. In una città come la nostra sempre più indirizzata alla produzione di servizi il valore economico delle conoscenze è una risorsa strategica dunque l'uso delle tecnologie digitali non può più essere visto soltanto come un valore aggiunto ma diventa una condizione fondamentale per lo sviluppo non solo economico e la competitività. Il nostro obiettivo quindi è elaborare un modello di crescita che sia in grado di rispondere a questa gravissima crisi economica che ci attanaglia già da troppi anni disporre di un maggior controllo economico politico e sociale sui principi che regolano la nostra città. Effettuare un cambiamento basato sui sistemi innovativi interconnessi. Inglobare i soli Progetti di mandato fra loro omogenei e che rientrino all'interno di un piano strategico. Passare da una municipalità amministrativa ad una municipalità imprenditoriale. Entrando in un'analisi più dettagliata del bilancio previsionale prendiamo in considerazione le entrate e in particolare l'imposta di soggiorno. Noi della Lista Civica "Cervia domani per il turismo" diciamo subito che siamo contrari all'imposta di soggiorno come pure della tassa di scopo tanto per chiarire ogni dubbio. Lo abbiamo detto in campagna elettorale e lo ribadiamo anche in questo consesso. Come affermava Winston Churchill una nazione che si tassa nella speranza di diventare prospera è come un uomo in piedi su un secchio che cerca di sollevarsi tirando il manico. Siamo consapevoli che tale scelta è stata dettata soprattutto

dai tagli messi in atto dal Governo Renzi che per il nostro Comune ammontano a circa 4 milioni di euro ma crediamo che scelte di tale rilevanza non possano essere fatte senza un dialogo preventivo approfondito e un confronto democratico con tutte le varie compagini economiche sociali e anche quei cittadini. Noi notiamo con piacere che il Sindaco aveva annunciato ricavi dalla tassa di soggiorno per un'entrata fra i 3,5 e i 5 milioni di euro e dopo il confronto con la nostra lista ha deciso di ridurre le entrate a 2 milioni e 500.000 euro. Abbiamo anche chiesto una differenziazione delle tariffe in base alla stagionalità e anche questa richiesta sembra che sia stata accettata. Non possiamo dimenticare però che la tassa di soggiorno penalizza fortemente solo i turisti che pernottano rispetto agli escursionisti e ai pendolari quindi una sola categoria economica. Per avvalorare le ragioni a sostegno delle nostre proposte che diremo fra poco riteniamo propedeutico considerare la posizione di varie associazioni di categoria in merito all'imposta di soggiorno. In particolare il documento congiunto presentato da Ascom e Confesercenti il Piano "Innova Cervia" che si propone come alternativa all'applicazione della tassa di soggiorno. Analizzando il Piano ci siamo resi conto purtroppo che di alternativo c'è ben poco per le seguenti ragioni: Primo pur trovandoci d'accordo sul fatto che un inasprimento della pressione fiscale sulle imprese non comporti sviluppo e che l'imposta non faccia altro che peggiorare la crisi quasi tutti i punti non rappresentano una proposta alternativa allo sblocca Cervia. Due l'obiettivo principale del documento è la creazione di un progetto innovativo di sviluppo turistico eppure l'idea attorno a cui le due associazioni hanno costruito la loro proposta è la centralità della famiglia che è stata il pilastro del turismo Cervese a partire dagli anni Sessanta ma noi riteniamo che per rinnovare si debba guardare al futuro non al passato. L'alternativa all'inasprimento fiscale gestione oculata e dismissioni. Qui si afferma che l'alternativa al prelievo fiscale esiste e sia documentabile noi invece riteniamo che ben 18 milioni su 28 siano praticamente impossibile da reperire. Spiego perché. Vendere 4 milioni di azioni Hera vincolata dal patto di sindacato qui non si tiene conto di due fattori che inciderebbero negativamente il primo è che se tutti i Comuni vendessero le proprie azioni ben presto il loro valore crollerebbe inesorabilmente. Secondo non si tiene conto dei mancati interessi riscossi. Compartecipazione da terzi Pentagramma e altri, 8 milioni di euro sembra che Pentagramma sia in pausa di riflessione e che non ci siano altri ad avere manifestato intenzioni in tal senso. Finanziamenti europei per 4 milioni di euro. Innanzitutto non si specifica quali possono essere questi progetti per raggiungere per tale importo inoltre non possono esistere certezze sull'approvazione dei progetti presentati e nemmeno sui finanziamenti in tempi di riscossione. L'utilizzo di 2 milioni di avanzo di cassa. Il rispetto del patto di stabilità obbliga i Comuni a realizzare investimenti nell'anno di competenza un progetto quindi si deve completare finalizzare nell'anno corrente. l'utilizzo dell'avanzo di cassa a fronte di una entrata certa permette soltanto di allungare i tempi per la realizzazione dell'opera anticipando la copertura di spesa nell'anno in corso per poi pagare nell'anno successivo anno in cui viene emessa la fattura di pagamento. Successivamente attraverso un'entrata certa la quota prelevata dall'avanzo l'anno precedente deve essere integrata per riequilibrare il patto di stabilità. Il coraggio di osare. Suona quasi come un aforisma. Si vogliono abbandonare le scelte più scontate come l'applicazione di nuove tasse per aprirsi al futuro con scelte innovative concordiamo assolutamente però mi sento in dovere di evidenziare a caratteri cubitali che esiste già un organismo politico chiamato in Consulta dell'Innovazione nato nel 2013 per volere del sottoscritto e votato dal Consiglio comunale all'unanimità proprio per rispondere a tali esigenze. Alla Consulta dell'innovazione fin dalla sua nascita hanno partecipato attivamente oltre ad alcuni Stakeholders la Consulta del volontariato e diversi esponenti di tutte le associazioni di categoria pertanto credo che gli unici che ancora non hanno trovato il coraggio di osare siano proprio i firmatari del documento congiunto Ascom e Confesercenti ai quali porgo l'invito di partecipare a questo tavolo già dal prossimo incontro. Ma quali sono le nostre proposte? Noi siamo convinti che si possono utilizzare altre forme di finanziamento come abbiamo già spiegato in varie tavole di maggioranza per ottenere i fondi necessari e rilanciare la nostra città. Le più importanti sono: il Project Financing si tratta di un sistema di realizzazione di lavori pubblici attraverso finanziamenti privati. Si tratta di un sistema

che consente l'affidamento della progettazione e della realizzazione della gestione di un'opera pubblica mediante concorso ad un investitore privato il cui capitale sarà remunerato da entrate derivanti in linea di principio dalla gestione dell'opera per un arco temporale contrattualmente determinato. Ottimizzazione e razionalizzazione della spesa pubblica attraverso un sistema di controllo di qualità dei servizi offerti. Premialità o give back restituire parte dei vantaggi che la città ti ha offerto. Un principio rivolta ad imprenditori ed aziende del territorio che si propone di restituire in qualche forma alla comunità una parte dei buoni risultati e dei benefici che sono stati guadagnati grazie al successo dell'impresa nel proprio territorio. Se tutti gli imprenditori si impegnassero nel loro territorio potrebbero applicare questo principio in diversi modi. Filantropia e beneficenza formazione ed educazione costruzione di infrastrutture sostegno alle imprese nascenti nella loro crescita e sviluppo ma anche ristrutturazione mantenimento dei beni culturali e artistici o comunque rilevante per il nostro territorio. In tal modo verrebbe valorizzato il rapporto tra impresa e territorio all'insegna della responsabilità sociale rafforzando il valore che la figura dell'imprenditore cittadino assume nella comunità in cui vive. Sfruttare maggiormente i finanziamenti europei istituendo un tavolo di lavoro in collaborazione con altri Comuni e avvalendosi delle professionalità di enti terzi. Crowdfunding finanziamento collettivo per certi versi può essere sintetizzato come una reinterpretazione della raccolta fondi nell'era digitale. Infatti il Crowdfunding consiste nell'utilizzare internet per la raccolta di capitale dai gruppi di persone con interessi comuni al fine di finalizzare un Progetto o un'iniziativa. I portali on line specializzati hanno dimostrato di riuscire a raggiungere svariate comunità a supporto di imprenditori artisti musicisti Designer progetti locali eccetera. Infine ricordo che l'Italia è stato il primo Paese europeo ad adottare una normativa per questo settore e ciò rappresenta indubbiamente una speranza anche per il futuro. Va anche detto che non si può continuare a pensare che la nostra città sia una mucca da mungere perché ormai il latte è finito e se la si vuol tenere in vita bisogna in qualche modo foraggiarla. A questo punto non ci rimane altro che affrontare questa sfida una sfida che comunque vogliamo vincere ed è per questo che chiediamo ai colleghi del PD e al Sindaco di esprimersi sul perseguimento delle nostre proposte alternative. Per quanto riguarda gli investimenti noi del Gruppo Consiliare "Cervia domani per il turismo" riteniamo fondamentale evidenziare che la proposta del Progetto sblocca Cervia necessita di ulteriori elementi di chiarezza in quanto sono da rafforzare ulteriormente componenti importanti di investimento quale l'innovazione la destagionalizzazione e la promozione turistica. Rimane fondamentale una distribuzione di investimenti nel territorio più puntuale ed equa affinché su tutta la nostra fascia costiera da Milano Marittima a Tagliata si producano effetti positivi con un approfondimento capillare sulle opere sugli investimenti da realizzare. Inoltre crediamo che sia necessario per il futuro di Cervia avere una visione di insieme più ampia e sfruttare le nuove tecnologie già utilizzate in molti comuni europee al fine di ottenere una crescita organica e sostenibile. Pertanto intendiamo confrontarci sull'entità e il tipo di investimenti che saranno realizzati con queste risorse che devono essere assolutamente destinate all'innovazione quindi allo sviluppo economico e al sostegno del turismo che rappresenta l'asse portante della nostra economia. Inoltre proponiamo che il nuovo Piano degli Investimenti preveda un maggior coinvolgimento di tutti coloro che vivono e lavorano nel nostro Comune in modo da favorire lo sviluppo di idee nuove per dare a Cervia la possibilità di svilupparsi e migliorarsi continuamente grazie.

**CENCI:** Mi associo anch'io ringraziare gli uffici comunali per il lavoro svolto. Io non mi sono soffermata un attimo sulle scelte politiche in merito all'aspetto educativo e sono confida in questo e sono sicura che la nostra Amministrazione è ben consapevole che la scuola è un bene di tutti. Una scuola equa è quella che non fa parti uguali tra diseguali ma dà di più a chi parte con meno. Secondo la vocazione inclusiva e costituzionale del nostro sistema educativo. Ora la scelta politica dell'Ente consiste nell'offrire all'utenza un servizio di qualità che soddisfi i bisogni più elementari organizzativi fino ad un'azione educativa formativa più mirata con educatori competenti avvalendosi di cooperative accreditate. Opportuna e concreta e quindi anche valida è la decisione di

non aumentare le tariffe dei servizi comunali quali l'asilo nido la refezione scolastica i servizi domiciliari il trasporto scolastico garantendo alla famiglia di ridurre altamente le spese questo è già stato detto però ci tengo a precisarlo. Viste le difficoltà lavorative delle stesse soprattutto in questo particolare e difficile momento storico ed economico che sta attraversando tutto il nostro Paese pertanto condivido che non si possono chiedere aumenti ai cittadini. Il comune anzi li deve affiancare nelle difficoltà e contribuire a risolvere i problemi del vivere quotidiano. Come noto l'area educativa comunale sostiene lo sviluppo di una rete di servizi socio educativi rivolti agli abitanti di Cervia e svolge un ruolo importante anche nei confronti dell'intera comunità al fine di potenziare la crescita culturale e lo sviluppo economico e di conseguenza la qualità di vita. Non sto qui ad elencare tutti i servizi attivi pensiamo a quelli rivolti alla fascia dei bambini degli anziani e di coloro che sono più deboli quindi anche i portatori di handicap. Vediamo attività educative estive come i centri estivi con sostegno per la retta oppure dei bonus alle famiglie meno abbienti o con più figli. Il pre e post scuola con 17 operatori comunali che danno la possibilità ai genitori di ovviare alle varie problematiche familiari lavorative. Il trasporto scolastico la mensa i percorsi formativi educativi quali l'asilo nido le scuole d'infanzia le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado con l'ausilio di educatori comunali per il sostegno all'handicap. Il Comune attiva da tempo una serie di interventi diretti ad assistere i ragazzi disabili nelle scuole nell'inserimento lavorativo nel trasporto verso i centri socio educativi e le sedi scolastiche. E' una collaborazione con la scuola di qualità perché serve ad accompagnare il ragazzo con difficoltà nel mondo del lavoro con gradualità facendogli aumentare l'autostima l'autonomia e consapevolezza di fare parte di una società consapevole del territorio in cui vive da poter contribuire a migliorarlo e a viverlo all'insegna di una convivenza civile fatta di relazioni tra persone. Sono operatori questi gli educatori operatori qualificati che lavorano con conoscenza professionalità competenza e motivazione. Con questi 4 ingredienti l'azione educativa avviene nel pieno rispetto della soggettività ed unicità del minore del suo patrimonio familiare genetico e culturale con le sue peculiarità non condizionate da dovere essere altro da se ma valorizzando ciò che insisto della persona. Il Comune quindi da delle risposte che hanno l'obiettivo del miglioramento ed è mio compito pertanto mettermi in atteggiamento di ascolto e attenta osservazione del territorio per far sì che siano risposte consapevoli mirate finalizzate al miglioramento del territorio stesso per stare bene nel proprio Comune. A questo punto devo parlare anche della tassa di soggiorno che grazie anche questo si ritiene che per contribuire a dare una risposta a quanto esposto si è importante fissare una quota e tale soluzione è dettata da una visione più ampia per le diverse miglitorie della città che noi rappresentiamo grazie.

**FIUMI:** Saluto il Presidente saluto l'Assemblea e il Sindaco. Vorrei cominciare questo mio intervento anch'io ringraziando sicuramente gli uffici ma sottolineando come in realtà questo bilancio di previsione arrivi sostanzialmente in grave ritardo rispetto a quello che era diciamo l'input previsto dalla legge. Chiaro che arriviamo in fondo cioè rispettiamo i termini di legge ma certamente non siamo diciamo virtuosi. I Comuni virtuosi hanno approvato il bilancio di previsione alla fine del 2014 non certo a metà del 2016. Questo ha creato anche per l'amministrazione e gli uffici lo sanno notevoli difficoltà nell'amministrare in dodicesimi e difficoltà anche ovviamente nel capire qual è la rotta di questa Amministrazione. Partirei da quello che è un po' il tema della serata cioè la tassa di soggiorno. Credo che non fosse difficile prevedere prima delle elezioni amministrative. Parto dicevo dall'analisi di quello che è l'elemento centrale di questo bilancio che permette di fatto lo sblocco di molti degli Investimenti che poi il Sindaco ha elencato nel suo intervento. Parto da qui per dire che non era difficile capire già dei bilanci delle presenti amministrazioni ma anche lo stesso DUP che noi stessi abbiamo approvato ad inizio mandato che non c'erano soldi per fare investimenti in questa città. Non c'erano soldi perché il DUP stesso diceva che nel 2015 erano previsti un milione quattrocento mila euro di investimento me lo ricordo nel 2016 era previsto un milione nel 2017 era previsto un milione e due quindi è chiaro che già i dati che avevamo economici in mano durante la campagna elettorale ci dicevano che non c'erano



soldi per cambiare questa città. Il problema qual era? Il problema era che da una parte c'era chi diceva che questa città non doveva essere cambiata perché tutto andava bene e questo era chi ovviamente ha amministrato questa città in questi anni e dall'altra anche da parte dell'opposizione c'era che invece diceva che si potevano trovare le risorse al bilancio facendo dei tagli. Noi di "Progetto Cervia" abbiamo sempre sostenuto che non fosse vera né l'una né l'altra delle ipotesi cioè era impossibile trovare le risorse per cambiare questa città né facendo i tagli semplici tagli diciamo alle spese né di questo Comune ritrovando risorse come diceva qualche d'un altro attraverso i fondi europei che pure anche noi abbiamo detto cerchiamoli perché sono risorse importanti e d'altro canto abbiamo anche detto questa città ha bisogno di un grande cambiamento. Cambiamento che chi governa questa città non certamente non prevedeva cioè necessità di cambiamento che non era stata prevista tant'è vero che appunto si pensava di poter cambiare la città con qualche spicciolo qualche piccolo milioni di Euro diciamo a disposizione annualmente. La verità è che lo sblocca Cervia che è elemento politico diciamo più importante di questo inizio mandato da parte del Sindaco dice proprio ammette in realtà la necessità di svoltare dice proprio così il documento di svoltare e fare gli investimenti di cui questa città ha bisogno. Parliamo dello sblocca Cervia di 28 milioni complessivamente nel mandato del Sindaco 28 milioni da investire nella città 28 milioni che però come possiamo vedere anche dai dati in nostro possesso in questo bilancio si sono già notevolmente ridotti. Pongo alcune questioni che diciamo ci interrogano sulla anche come dire sulla previsione che il Sindaco ha fatto e per capire se poi sarà in grado in qualche maniera di mantenere fede agli impegni presi in questo caso in seconda battuta con gli elettori. Ravenna holding 2 milioni si è vero la prima vendita di azioni libere genererà 2 milioni di investimenti. L'imposta di soggiorno 3, 5 milioni anno attenzione qui c'è già un primo sforo perché il Sindaco prevede in questo bilancio che non siano 3, 5 milioni ma siano solamente due e mezzo. Bene quindi due e mezzo per 4 è molto diverso che 5 per 4 capite anche voi. 20 milioni rispetto a 14 sono già 6 milioni differenza. Avanzo di amministrazione 6 milioni questo c'è anzi forse c'è qualcosa in più. Finanziamenti europei un milione. Io mi auguro ho visto dei bei progetti lo ammetto ho visto nel bilancio dei bei progetti ma ho visto anche che negli anni sono stati poste come poste di bilancio 93.000 euro che è ben lungi da essere il milione quindi i 93.000 euro del 2014 sono anche nel 2015 e sono anche nel 2016 e mi sembra anche nel 2017 quindi anche questo milione viene meno. Poi ci sono delle altre io credo che in questi 28 milioni forse si è stati un po' magnanimi perché si pensava comunque di trovare anche altre forme di investimento vedi appunto il progetto Pentagramma. Sul Progetto Pentagramma noi di "Progetto Cervia" abbiamo fatto l'interpellanza mi pare nell'ultimo Consiglio a cui il Sindaco ha risposto dicendo che non si muove nulla e che i 4 palazzi grandi non si faranno e che attualmente il progetto Pentagramma è fermo. Allora io mi chiedo per esempio come possono essere giustificati nel bilancio di previsione mi pare i 3 milioni di euro che sono previsti da parte privata nella parte di una diciamo delle zone più delicate della città e su cui ne abbiamo sempre insistito devono essere fatte sicuramente grossi investimenti che è il magazzino darsena. Cioè se quei soldi domani non vengono nel nostro Bilancio di previsione cosa succede? questo lo chiedo anche ai tecnici perché mi sembra giusto che a fronte del fatto che il Sindaco di recente quindi non un anno fa ma di recente ha detto che il progetto Pentagramma è fermo mi chiedo però come alcune opere possano andare avanti se il Progetto complessivamente è fermo. La stessa cosa mi chiedo per esempio alcune fonti su cui noi abbiamo sempre detto bisogna impegnarsi più per trovare finanziamenti che sono per esempio le fonti derivanti dalla Regione leggo nel documento che ci avete dato il Piano degli investimenti 2015 che ci sono ben un milione e quattrocento mila euro fra il 2015 e il 2016 da contributo regionale da contributo terzi che immagino sia l'ANAS per la progettazione della rotatoria Strada Statale 16 ma a me risulta che questi soldi non siano stati ancora stanziati come possono entrare nel bilancio di previsione su una previsione così che si fonda sulle parole o sono una previsione reale? Quindi ecco voglio dire siamo già un po' su una china un po' pericolosa cioè abbiamo fatto prima la promessa della tassa di soggiorno nonostante noi dicessimo che doveva essere fatta e avevate detto che non lo volevate fare e l'avete fatta adesso dite che volete investire 28 milioni di euro noi siamo contenti se vengono investiti in questa città 28 milioni di euro in opere

poi andremo a vedere un attimino anche il discorso delle opere quali opere però ho dei dubbi che ci siano questi 28 milioni di euro su questo si misurerà gran parte la credibilità del Sindaco durante questo mandato. Lo dico in anticipo perché poi se ci vedrete parlare o intervenire anche sulla stampa su questi argomenti sappiate che è perché è necessario a questo punto veramente capire se questa città può essere in un momento di svolta o se siamo ancora diciamo alle chiacchiere. Bene riprendo un attimino dal ragionamento che faceva il Sindaco perché il Sindaco ha parlato delle difficoltà dettate ovviamente dal momento politico. Io ricordo a questa maggioranza che chi governa è Matteo Renzi ed è il PD partito che ha sempre sostenuto gli impegni europei e che ha sempre cercato di come dire rispettare quelli che erano gli impegni europei credo che forse un po' troppo quest'Amministrazione abbia giocato su anche su questo elemento cioè sulla possibilità che Matteo Renzi in qualche maniera come dire sbloccasse il patto di stabilità. Il patto di stabilità probabilmente si potrà anche un pochettino allentare ma non si sblocca perché noi abbiamo bisogno di rimanerne nei parametri europei per non fare quello che sta facendo la Grecia. Quindi credo che a questo punto ho sentito un elenco da parte del Sindaco di cose che questa Amministrazione fa o ha fatto servizi che comunque queste amministrazioni di sinistra hanno sempre garantito a questa città soprattutto sugli aspetti sociali mi permetto di dire però io vado a vedere i numeri allora chiedo una spiegazioni sui numeri perché le emissioni è vero che sono un po' più complicate rispetto al passato ma la missione 5 dice che nel 2014 erano stati spesi un milione 1.469.000 euro e spicci mentre nel 2015 ce ne sono previsti 1.176.000. Qui sono 300.000 euro in meno. Passo alla missione numero 6 politiche giovanili. Si passa dal 665.000 euro di questa del 2014 ai 523 boh mi viene da dire si investe sempre uguale si garantiscono i servizi come? La missione 7 sviluppo e ..... del turismo, che mi sembra un tema piuttosto importante prevede da 1.658.000 Euro del 2014 a 1.229.000 sono ben 400.000 euro in meno sul turismo. Spieghiamolo anche agli operatori dalle quali sono i tagli che avete in previsione di fare perché potrebbe essere importante. Missione 12 che non mi ricordo quale sia, sociale si passa dai 6 milioni e mezzo del 2014 parliamo di previsione ai 4 milioni e mezzo del 2017 sono due milioni in meno. Sono tanti soldi sul sociale significa che voi avete in previsione di tagliare dei servizi mi dovete spiegare quali oppure sul sociale c'è ci può essere un'altra questione che è la questione che già a suo tempo abbiamo posto ovvero quello della famosa unione dei comuni con Russi cioè diminuisce la spesa pro capite grazie appunto ai cittadini di Russi e al Comune di Russi che spende meno in termini di sociale per i propri anziani e quindi diminuisce quella quota parte che si chiama quota diciamo per gli anziani non autosufficienti che la Regione ci gira attraverso i contributi statali. Però bisogna che lo diciamo questa cosa qui cioè se vengono meno dei soldi per i nostri anziani nei prossimi 3 anni la città ha diritto di saperlo. La stessa cosa mi permetto di dire è sulla missione 14 sviluppo economico e competitività si passa da un milione e mezzo del 2014 al milione e cento del 2017. 400.000 mila euro in meno sulla competitività anche qui sarebbe interessante capire che cosa significa. Potrei andare avanti sulla missione 19 aumentano invece stranamente i soldi destinati alle relazioni internazionali. 70.000 euro nel 2014 diventano 142.000 nel 2012 sarebbe anche qui interessante capire che cosa abbiamo intenzione di fare a proposito di relazioni internazionali. Speriamo che si tratti di portar turisti stranieri a Cervia. Quindi tornando un attimo al discorso dell'intervento del Sindaco diciamo che anche l'aspetto della tassazione non è così vero diciamo che non aumento l'IMU e la TASI e l'IRPEF però aumenta sensibilmente la TARI per le imprese 20%. Aumento sensibilmente alcune tasse nascoste le vogliamo chiamare così? aumenta fortissimamente l'entrata dai parcheggi che si è vero sono spesso più a carico dei turisti che dei cittadini cervesi ma sono anche a carico dei cittadini cervesi. Io mi sono lamentato ultimamente perché dovendomi fermare a mangiare sul lungo canale in un locale vicino al lungomare di Cervia ho parcheggiato la mia auto dalle otto e tre quarti alle 11 e tre quarti ho speso ben tre euro e venti. Mi sembra un prezzo un po' eccessivo. Sono stato a Bellaria due giorni dopo in diciamo in piazza praticamente ho speso per lo stesso orario due euro quindi anche l'applicazione diciamo delle tariffe che riguardano i parcheggi credo che dovrebbe essere assolutamente rivista e credo che non possa essere considerata così come dire come una cosa che fanno tutti diventa un balzello a carico dei cittadini e dei turisti. Molto peggio secondo me è

l'autovelox sulla statale. Guardate che l'autovelox sulla statale io sono già a conoscenza purtroppo è chiaro che chi va oltre un certo tipo di velocità sbaglia ma sono a conoscenza di cittadini di Cervia di Savio che vengono svariate volte al giorno a Cervia e che hanno preso nel primo mese anche dieci multe dieci multe oltre gli 85 chilometri orari. Sapete cosa vuol dire per una famiglia dieci multe oltre gli 85 kmh? significa che la patente ritirata ovviamente ma significa anche un salasso in termini economici non indifferente. Io chiederei che su questo ci fosse una riflessione perché almeno per i primi mesi e soprattutto mi permetto di dire per chi fa quel tratto di strada per lavoro più volte al giorno secondo me è veramente troppo chiedere dieci multe in un mese ecco io vi invito a riflettere su questa cosa. Oltretutto ovviamente è un biglietto da visita anche poco simpatico per chi ovviamente passa sulla statale per motivi turistici magari ci deve venire a trovare comunque ho visto che sono previsti 4 milioni di Euro ma ho visto che c'è anche molto ottimismo perché mentre l'anno precedente la cifra delle multe si è realizzata diciamo la previsione delle multe si è realizzata solo per il 50% della previsione in questo caso voi prevedete che l'incassiate tutti. Spero per voi che sia così per i cittadini no ma per voi sia così perché 4 milioni di euro se per caso fossero solamente 2 sul vostro bilancio inciderebbe in maniera molto pesante questa voce ovviamente. Ecco discorso investimenti. Sul discorso investimenti ci sono molte cose importanti da dire. Io credo che noi l'abbiamo sostenuto in campagna elettorale e continuiamo a sostenerlo anche adesso questa città deve utilizzare la tassa di soggiorno per investimenti in opere pubbliche perché il rischio è che altrimenti queste risorse che vengono drenate vengano in qualche maniera sparpagliate in mille rivoli e vadano in realtà a coprire quelle che sono praticamente di fatto dei buchi di bilancio. Il rischio di questa cosa qui io lo intravedo già nel Piano degli Investimenti perché intravedo 2 o 3 cose interessanti, una la dico perché l'ho sostenuta fortemente in campagna elettorale quindi ci tengo a dirla finalmente qualche investimento a Milano Marittima. Poco è poco poca cosa ma si intravede la volontà di fare qualche investimento. Diciamo che partiamo di fatto con la riqualificazione del centro quindi viale Matteotti con 20 mila euro nel 2014 diciamo 500.000 euro nel 2015 proseguiamo con il discorso della fascia retrostante i bagni che noi riteniamo ovviamente la priorità e quindi andiamo anche a guardare il discorso di viale Gramsci quindi riqualificazione di viale Gramsci. Diciamo che sono investimenti ancora molto ridotti in termini quantitativi talmente ridotti che mi fanno pensare che siano anche di difficile realizzazione se non per piccolissime parti. Io credo che la somma che voi avete previsto ad investimento nel 2015 2.900 euro serva alla sopravvivenza minima se una città volesse fare degli investimenti importanti per essere riqualificata. Non c'è nessun investimento vero ci sono mille rivoli di investimenti ci sono contributi mi permetto di dire a pioggia 30.000 euro, 10.000 euro, 22.000 euro, 10.000 euro indennità di esproprio addirittura c'è nel Piano Programma. 40.000 euro ripristino edifici danneggiati cioè c'è di tutto. Allora io credo che sarebbe invece molto importante che diciamo che si utilizzasse la tassa per altri scopi. Credo che per farlo sarebbe stato necessario una modalità che invece purtroppo non è avvenuta sulla quale noi abbiamo spinto tantissimo in campagna elettorale. Noi abbiamo detto che tutto quello che deve essere fatto attraverso il bilancio deve avvenire attraverso il bilancio partecipato. Il bilancio partecipato è tra gli obiettivi anche di questa Amministrazione io sono andato a vedere negli indicatori di risultato mi spiace dire che non ci sono azioni previste non ci sono rendicontazioni risultati perché su questo non è stato fatto niente e la stessa cosa purtroppo è avvenuta sulla tassa di soggiorno cioè se noi avessimo se io fossi stato Sindaco e avessi applicato come ho detto in campagna elettorale la tassa di soggiorno l'avrei fatta da subito. Avrei da subito attivato un percorso di condivisione con i cittadini per capire dove i cittadini e come i cittadini volevano investire questa tassa con quale modalità con quali criteri perché è fondamentale questo aspetto invece questa amministrazione ha deciso in solitudine e se ne sono visti poi anche un po' i risultati la restituzione della delega da parte del Vicesindaco la non presenza questa sera del Presidente del Consiglio Comunale e forse anche altre cose che noi non sappiamo però lo dico anche al consigliere Marchetti non è stata condivisa questa decisione. Ne avete parlato forse voi nel vostro partito ma non è stata assolutamente condivisa con la città perché non è stato fatto nessun percorso precedente alla scelta che coinvolgesse in assemblee pubbliche

questa città che coinvolgesse i cittadini che gli facesse esprimere il loro parere e che permetta e che permetta sostanzialmente un controllo di dove questi soldi vanno a finire perché questo è l'aspetto fondamentale e su questo mi permetto di voler dare anche un contributo in termini positivi. Io credo che debba essere ed è previsto anche dalla legge tra l'altro credo debba essere previsto un forum un gruppo di lavoro dietro al quale ci stanno le associazioni di categoria ma non solo ci stanno anche i cittadini liberi ci stanno anche chi sta in Consiglio comunale ci sta stanno i Presidenti di Commissione ci stanno ci sta la città tutta intera che deve in qualche maniera condividere il percorso di investimenti previsti dalla tassa di soggiorno e condividere le modalità con le quali questa tassa verrà applicata. Io ecco credo che questo aspetto qui sia fondamentale perché non cioè fa parte del passato l'abbiamo già visto in tanti Comuni l'applicazione della tassa di soggiorno è finita il Comune di Ravenna ne è un esempio è finita veramente a coprire spese tra le più banali diciamo così. Noi abbiamo bisogno che queste risorse vengono veramente investite in opere pubbliche importanti per questa città e quindi credo che l'inizio diciamo possa anche essere ammesso che nel primo anno diciamo così non sia chiaro quello che si vuole fare però credo che in qualche maniera in qualche modo debba essere attivato un percorso per andare a definire meglio quelli che sono i progetti gli investimenti su questa tassa. Volevo dire un paio di cose anche su che cosa secondo me dobbiamo andare a fare. Io l'ho detto ampiamente in campagna elettorale lo sostengo ancora sostengo che Milano Marittima è il nostro biglietto da visita è il luogo in cui sviluppare la qualità del turismo o quella qualità che ancora questo territorio ci permette di avere. Credo quindi che sia centrale riqualificare ripartire dalla riqualificazione di Milano Marittima. Credo che sia importante siano importante il verde l'ambiente il termalismo il benessere questi sono un po' i nostri motori dello sviluppo quindi credo che su questo si debba andare a investire così come credo che alcune parti storiche della città ovvero l'area dei Magazzini del Sale ma anche il sito archeologico, archeologico adesso è una parola grossa comunque il sito della Cervia vecchia della Cervia antica così come la riqualificazione del borgo Marina siano assolutamente importanti. Credo però che anche su questi temi l'Amministrazione dovrebbe interrogarsi su come andarli a fare perché voi siete partiti da questa idea dei 50 luoghi da riqualificare che secondo me è un'idea sbagliata di fondo perché noi abbiamo bisogno prima di riqualificare dei luoghi di sapere come li vogliamo riqualificare. E' il discorso del Borgo Marina è il discorso del cubo anzi io l'ho ribattezzato il parallelepipedo di Vallerani cioè lo riqualifichiamo quella zona lì? Sì al posto di una catapecchia ci viene un bel cubo che non sta a dire assolutamente niente col Borgo Marina allora che senso ha riqualificare a vanvera senza avere un filo logico senza avere un filo conduttore. Allora credo che lo sforzo che dovrebbe fare questa Amministrazione in questa fase assieme ai cittadini in un percorso condiviso è quello di individuare dei progetti complessivi su cui andare delle idee non su delle cose ma su delle aree della città dove fare praticamente una strategia reale di riqualificazione di Cervia.

**ZAVATTA:** Consigliere Fiumi la invito a concludere per lo stesso motivo ora e . 24 minuti e 38 secondi.

**FIUMI:** Finisco con una frase di Winston Churchill perché siccome è stato citato allora Winston Churchill dice anche: rimangiarmi le mie parole non mi ha mai dato indigestione, quindi a me fa piacere che il Sindaco abbia di rimangiato le sue parole. Certamente farà meno piacere ai suoi elettori ma a me fa piacere perché vuol dire che ha dato ragione a chi ha sempre sostenuto che in questa città c'è bisogno di investimenti c'è bisogno di forte cambiamento. Credo quindi che io non valuto negativamente questo cambiamento anzi lo valuto positivamente valuto negativamente complessivamente ancora questo bilancio perché credo che molto debba essere fatto sia per individuare strategie sia per far sì che queste strategie possano effettivamente realizzarsi però diciamo ..... dicevano in dialetto romagnolo per usare una citazione credo che qualche

cosa diciamo un barlume di speranza si intravede all'orizzonte. Mi dispiace molto quello che è successo al vice sindaco Armuzzi che si è sempre molto impegnato lo dico per effettivamente far quadrare i conti questo bilancio ed è sempre stato diciamo una persona anche molto aperta ai contributi anche delle minoranze quindi mi dispiace che si debba come dire ritirare da un incarico che comunque aveva portato avanti con grande serietà e grande impegno. Credo che anche lui si debba ricredere nel senso che le previsioni che anche lui aveva fatto a mezzo stampa dei circa 7, 8, 9 milioni di euro che potevano ricavarsi dall'alienazione di patrimoni delle vendite di beni in qualche maniera non bastano in questa legislatura per risollevere le sorti di questa città occorre ben altro ma occorre anche ben altro rispetto ai 2 milioni e mezzo di questa tassa di soggiorno. Il Sindaco aveva detto l'ha detto lui non l'ho detto io aveva detto 3, 5 milioni per me erano più 5 che 3 quindi 2 milioni e mezzo non bastano io vi dico cominciate a ragionare se volete attivare in questa città un percorso condiviso anche con le minoranze per realizzare i progetti per cui.

**ZAVATTA:** La invito a chiudere consigliere Fiumi grazie.

**FIUMI:** Oppure se volete continuare a lavorare da soli grazie.

**ZAVATTA:** Come ho detto questa sera trattandosi dell'argomento del bilancio di previsione abbiamo permesso ai singoli Consiglieri interventi un po' più lunghi rispetto ai canonici 20 minuti. Adesso è iscritto a parlare il Consigliere Balsamo prego.

**BALSAMO:** Uno dei valori più importanti della gestione pubblica sta nel valorizzare e rendere trasparente l'operato di chi ci governa. Nella fattispecie desidero evidenziare e valorizzare anche se sono state dette più volte i settori dove abbiamo le caratteristiche di eccellenza. Mi riferisco in particolare alle scuole medie elementari materne e nidi, servizi sociali, tra estivi e trasporti pubblici. L'attenzione rivolta alle famiglie è evidente e ci inorgogolisce nel constatare che esse coprono il 26% del costo mentre il rimanente è assorbito dall'Amministrazione. La scuola in modo particolare ha per noi del PD una solida attenzione in quanto stando alle statistiche nazionali dove risulta una percentuale molto alta di studenti che l'abbandonano dopo la scuola dell'obbligo a Cervia ha valenza superiore a tutte le altre componenti di Bilancio perché crediamo che i soldi spesi nell'istruzione siano sempre soldi spesi bene. Inoltre le nostre strutture e ne siamo orgogliosi risultano essere ben strutturate efficienti e certificate. Detto questo altri siti dell'Ente sono al vaglio per contenere i costi di gestione senza nulla togliere all'esigenza dei cittadini dal punto di vista del volontariato turistico culturale sportivo e aggregante. La delega datami dal Sindaco sull'efficientamento mi consente di spaziare sui risparmi che si possono ottenere in un'ottica di sinergia tra il pubblico e il privato. Il Sindaco ha ben evidenziato come a causa dei tagli di governo subiamo maggiori spese per più di 4 milioni e costi aggiuntivi per danni maltempo per circa 2 milioni. Nonostante ciò la pressione fiscale non subirà aumenti sui cittadini cervesi e sulle imprese. Nelle scelte politiche l'operare risparmi sarà una priorità con progetti innovativi raccogliendo finanziamenti un esempio inserire una contabilità analitica per centri di costo ciò favorirebbe un controllo immediato su tutti i siti sensibili e aree di servizio. Si otterrebbe un'analisi tempestiva mensilizzata tra bilancio e consuntivo con la possibilità di rettificare le linee d'azione i cosiddetti feedback. Il controllo di gestione dovrà essere l'arma innovativa in più per garantire azioni di manovra anche correttivi su costi e ricavi standardizzati. Il risultato da ottenere è quello di arrivare al massimo del 5 del mese successivo confrontando il Budget con il pre consultivo con un errore al massimo dell'1%. Inoltre desidero soffermarmi sulle entrate per finanziare i recuperi sui tagli in particolare: sanzione sul Codice della strada con circa 1 milione all'anno. Sosta a pagamento 400.000 e importante lotta all'evasione fiscale IMU per circa 800.000 euro. Inoltre un taglio del 5-6% su una spesa corrente su 50 milioni. Le leve principali per finanziare gli investimenti saranno avanzo di amministrazione il 3,9 milioni oneri di urbanizzazione per 500.000 euro. Sanzioni al Codice della strada e l'autovelox 500.000 ricavi patrimoniali per 3.420.000 milioni nel triennio di

cui 2 milioni da riduzione capitale Ravenna holding. Imposta di soggiorno dal 2016 2,5 milioni l'anno. Infine e l'hanno detto già in parecchi ma lo dico in modo convinto desidero ringraziare l'operato del Vice Sindaco nell'ambito del bilancio in quanto avendo avuto modo di seguirlo in alcuni percorsi posso assicurare che la tenacia e professionalità espressa in questo periodo me ne hanno fatto apprezzare lo spirito e la consapevolezza di essere sempre dalla parte del cittadino spronando e attivando proposte e/o a soluzioni. Il fatto che non concordi sulla tassa di soggiorno non vuol dire come ha sostenuto non essere più nella maggioranza per cui rinunciare alla delega sul Bilancio è un'ulteriore prova del Partito Democratico che sostiene la libertà di idee anche in seno alla maggioranza di governo. Il rispetto verso gli altri Gruppi è fondamentale per riuscire a governare. Inoltre le difficoltà e qui mi unisco a chi l'ha già detto e siamo tutti del servizio amministrativo finanziario per la stesura del bilancio in emergenza per le note vicende mi fanno esprimere vivo apprezzamento ai vari funzionari e posizioni organizzative che hanno rispettato scadenze e sviluppato il nuovo bilancio armonizzato con schemi differenti e nuove tipologie di aggregazioni di voci di entrata e di spesa grazie.

**DOMENICONI:** Buonasera a tutti. Intanto per cominciare mi unisco al coro dei miei colleghi al ringraziamento e ai complimenti ovviamente all'ufficio che ha fatto il lavoro del bilancio in sotto numero in così poco tempo e agli auguri al Sindaco. Inizierei anche io a parlare con il discorso della tassa di soggiorno perché questo è un diciamo un momento storico molto difficile per quella che è l'economia nazionale in cui ci sono delle politiche applicate come quella del ..... come quella dei tagli alle pensioni tagli su tagli su tagli per cui il discorso anche del turismo e della capacità delle persone di poter affrontare anche il discorso di venire in vacanza anche qui da noi sicuramente non sarà così una previsione così rosea come quella che è potuta essere in anni precedenti di conseguenza scegliere proprio questo periodo per applicare una tassa che da noi prima non c'era secondo me è un azzardo non è sicuramente una mossa favorevole. Prima di fare quella secondo me si sarebbe dovuto pensare a qualsiasi altro modo per potere cercare di fare cassa di fare dei tagli sulle spese. Solo questa sera ho sentito parlare dal consigliere Bosi di idee alternative su come poter ottenere delle risorse o comunque per sviluppare nuove idee che avrebbero potuto portare sicuramente degli introiti. Bisognava sicuramente lavorare su altre cose che non fossero per forza subito che la tassa di soggiorno anche perché abbiamo fatto delle previsioni sì che sono andate in calando e siamo arrivati ai 2 milioni e mezzo di euro all'anno ma sarà solo a settembre che si potranno fare poi delle previsioni forse un pochino più veritiere perché come dicevo le previsioni per quello che può essere il turismo non sono così rosee. L'abbiamo visto anche in quella che è la nostra anteprema d'estate che storicamente è il fine settimana dell'Ascensione dove abbiamo visto e dove abbiamo avuto un brutto presentimento in termini di presenze che sono state molto, molto inferiori a quelle anche solo dell'anno scorso. Poi anche il come verranno impiegati i soldi provenienti da questa tassa sul turismo quindi sulla messa a posto della nostra città per il turismo però si sono dette tante cose ma non si è visto niente di scritto di tangibile come invece per esempio ha fatto il Comune di Ravenna si è fatto il suo specchietto dicendo spenderemo ..... (FINE REGISTRAZIONE MAGNETOFONO).....(RIPRESA REGISTRAZIONE DA SERVER LOCALE) ..... questi soldi in tutte queste voci. Quindi poi dopo potremo anche andare a spuntare e vedere che cosa ho fatto o che cosa no. Quello che pare che sia accaduto per quanto riguarda il discorso della tassa di soggiorno è che sia stata una direttiva imposta nella nostra regione a Ravenna nella nostra provincia Ravenna Cervia che erano le due città turistiche e artistiche che non ce l'avevano di doversi adeguare e questo non è stato fatto ma a questo punto mi viene da pensare che lo si doveva pensare anche prima perché come ha detto prima anche i consigliere Savelli alcuni assessori di queste giunta lo erano anche in precedente. L'attuale presidente e del consiglio anche se non è presente era addirittura assessore al bilancio quindi qualche conto un pochino più alla mano sicuramente lo potevate avere e quindi solo dopo 10 mesi che vi siete insediati di parlare di introdurre una tassa di soggiorno con una scelta molto sofferta mi sembra che come termini tempi non ci siamo e quindi diciamo che non diciamo molta fiducia su questa

improvvisa novità. Secondo noi era una cosa che si sapeva anche prima e questo vuol dire che la campagna elettorale che avete fatto non è stata del tutto onesta. Parlando d'altro arriviamo ai famosi parcometri dove sono state fatte le righe blu in alcune piazze che prima non erano a pagamento. Ricordiamoci che c'è una legge che dice che per un tot numero di parcheggi a pagamento ce ne deve essere una percentuale nelle immediate adiacenze che invece non lo sia. Avendo messo a pagamento la piazza 25 aprile i parcheggi vicino al campo da calcio a Milano Marittima e anche altre piazze a Pinarella ci chiediamo se questa percentuale è stata rispettata. Oltre tutto ricordiamo che molti di questi parcheggi non sono del tutto regolari perché dovrebbero essere al di fuori della carreggiata della strada e invece questo nella nostra città non è così. Non dovrebbero essere sulle rotatorie e invece noi ne abbiamo almeno due esempi a Milano Marittima. Il discorso delle multe che vengono poi adesso fatte adesso anche sulla Statale ricordiamo che abbiamo anche altri tre punti in cui non vengono fatte perché abbiamo dei macchinari che non funzionano in sostanza a meno che non ci sia una pattuglia e la pattuglia in almeno in due di questi punti non ci può essere perché non c'è fisicamente il posto perché possa sostare e quindi sono stati soldi spesi male e entrate non riuscite. Prima mi sono fermata a parlare con il sindaco di un episodio avvenuto ultimamente che ha visto una grossa spesa di denaro per un lavoro che per una mancata comunicazioni non è stato fatto quindi bisogna anche fare attenzione a come vengono investiti in questo senso i soldi perché si parla veramente di diverse decine di migliaia di euro per un lavoro che alla fine non è stato potuto fare al meglio. Prima di dire che avremo dei grossi introiti attraverso una tassa che ripeto secondo me non è in un periodo storico assolutamente giusta in questo periodo storico bisognerebbe fare molta più attenzione a quello che si potrebbe invece risparmiare in altri modi. Abbiamo parlato già più volte della riscossione della TARI per cui paghiamo Hera mentre si potrebbe avere un ufficio interno. Altra cosa che è quella che riguarda le multe che non vengono fatte perché l'ufficio riscossione del comune a quanto pare non c'è più e quindi anche qui entra in gioco la Sicot e quindi anche quello è un ente da pagare. Tutte le volte che si fa qualcosa a Cervia dove ci sono dei parcheggi a pagamento quindi viene chiusa la strada Azimut deve essere risarcita del mancato incasso. Sono tutte cose che secondo me alla fine di ogni anno farebbero una certa cifra e unite ad altre idee che ci potrebbero essere per trovare delle risorse probabilmente potrebbero mettere in un secondo piano il discorso di introdurre una tassa di soggiorno anche perché oggi come oggi dove ci sono degli operatori in rete ai quali si rivolgono gli avventori e che si giocano le stanze per 1 o 2 euro non credo che il discorso di pagare 1 o 2 di una tassa di soggiorno sia così influente perché adesso è un periodo proprio in cui la gente guarda a tutto veramente anche ai 50 centesimi perciò ripeto secondo noi non è veramente il periodo di incrementare le tasse anche per chi ci viene a trovare grazie.

**TURCI:** Il Decreto Legislativo 118 del 2011 . modificato poi con il decreto legislativo 126 del 2014 confermava l'obbligo per tutti i comuni di applicare dal 1 gennaio 2015 le nuove modalità di gestione del bilancio finalizzate all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali. Una vera rivoluzione già sperimentata dal comune di Cervia già a partire dal 2014. Una particolarità della struttura del bilancio armonizzato è quella di far corrispondere il bilancio decisionale della politica con il bilancio gestionale. Una particolarità che determina il successo dell'azione di governo del territorio rafforzando la trasparenza amministrativa. Questo bilancio rappresenta il primo importante momento attraverso il quale la nuova amministrazione comunale viene chiamata all'attuazione del programma di legislatura. La volontà della giunta è di dare un immediato riscontro ai cittadini di tale programma ed il governo sta cercando e si spera che a breve allenterà le misure del patto di stabilità per consentire ai comuni virtuosi come il nostro di spendere le risorse bloccate. Ci troviamo in un contesto dove da una parte ci sono i tagli consistenti ai trasferimenti alle politiche sociali e sanitari e dall'altra una crescita dei bisogni di tipo sociale derivanti dalla crisi dal fenomeno dell'immigrazione dall'invecchiamento. Nonostante questo quadro dalla lettura del bilancio anche per i prossimi anni l'amministrazione riuscirà a garantire razionalizzando la spesa riconoscendo al volontariato al terzo settore un ruolo fondamentale nella

risposta ai bisogni importanti servizi di qualità a favore della comunità. E' proprio in questo contesto che intendo focalizzare il mio intervento sottolineando le giuste scelte fatte da questa amministrazione rispetto alla qualità dei servizi nelle politiche sociali. La rete dei servizi sul nostro territorio è ampia e sicuramente rispetto a questa complessità non riuscirò a descriverla nella sua totalità. Sono diverse le aree strategiche su cui focalizzare si è altresì di sé e articolate le linee di intervento. Sicuramente una grande novità è il nuovo progetto il Welfare dell'Aggancio. Questo progetto si sviluppa attraverso percorsi partecipativi valorizzando la comunità l'ascolto e la percezione di situazioni di fragilità quindi una comunità che sa stare bene perché sa prendersi cura di sé. E' una promozione di una cultura tesa all'auto soluzione delle fragilità quindi un investimento sulle risorse naturali e di conseguenza negli anni non è previsto nessun costo diretto. Leggo alcuni risultati quantitativi. 200 sentinelle, 14 attivatori di sentinelle, 35 tegole, 40 amministratori di sostegno volontari, 400 cittadini toccati da questo processo. Inoltre si è instaurata una collaborazione tra la banca del tempo di Cervia ed i servizi alla persona dove la banca del tempo impegna la sua risorsa che non è denaro ma tempo per realizzare progetti proposti dai servizi alla persona. Diversi contesti in cui sono stati impegnati tra cui la compagnia a persone anziane. Un altro obiettivo dell'amministrazione è quello di garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani e disabili. Riporto alcuni dati aggiornati ad oggi. Il servizio di assistenza domiciliare si prende cura di 100 persone residenti sia anziani che disabili o adulti affetti da malattie. E' un servizio che si cerca di potenziare in una ottica di mantenimento della persona presso il proprio domicilio in quanto lì ci sono la sua storia i suoi affetti le sue abitudini. Ad integrazione del servizio domiciliare non dimentichiamo lo sportello "badami" che oltre a fornire assistenza presso il domicilio consente una regolarizzazione ed una occasione formativa per tutte quelle persone immigrate che prestano un servizio di cura. Vengono poi erogati pasti a domicilio a circa 40 anziani viene fornito il servizio di telesoccorso a 10 utenti. Dal 2012 vengono organizzati corsi di stimolazione cognitiva e cioè attività di potenziamento alla memoria indirizzati a quelle persone affetti da deficit cognitivi. Nell'anno in corso ha complessivamente coinvolto 40 persone. Esistono 30 orti dati in gestione ad anziani tramite una graduatoria derivante da domande che tengono conto dell'età del nucleo familiare del reddito. Ad oggi esiste una graduatoria di 18 persone e approfitto quindi per fare riflettere l'amministrazione sull'individuazione di altri appezzamenti di terreno. Non dimentichiamoci inoltre le strutture presenti sul nostro territorio. Il centro diurno di socializzazione terapia occupazionale per disabili il Girasole ha una capienza di 15 posti attualmente occupati 7. La comunità alloggio di Tagliata che ospita 18 persone con una non autosufficienza lieve ma che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà. La casa residenza anziani Busignani che ospita 66 anziani non autosufficienti assicurando trattamenti socio assistenziali sanitari offrendo delle risposte personalizzate ai bisogni della singola persona garantendo così dignità e sicuramente un servizio di qualità. Il centro diurno Busignani che accoglie 20 anziani. E' una strutturazione semi residenziale a carattere diurno che garantisce programmi di riabilitazione e socializzazione. Vorrei sottolineare che dal 1 luglio del 2008 l'Azienda dei servizi alla persona di Ravenna Cervia e Russi gestisce la casa residenza anziani Busignani il centro diurno e la comunità alloggio. Con l'accreditamento previsto dalla legge 2 del 2003 e con la delibera della giunta regionale 514 del 2009 che ha definito i requisiti per l'accreditamento l'amministrazione si è trovata a fare scelte importanti per il futuro di questi servizi e dopo lunghe trattative e valutazioni la giunta ha scelto definitivamente la gestione pubblica a partire dal 1 gennaio del 2015. Una scelta responsabile e difficile presa dopo che si era già definito l'accreditamento del servizio di assistenza domiciliare al consorzio "Solco" del centro diurno "Girasole" consorzio "Selenia". Una scelta che vuole assicurare ai cittadini una maggiore qualità dei servizi creando una concorrenza fra gestori diversi. Con la gestione pubblica della casa residenza anziani del centro diurno Busignani c'è un mantenimento della conoscenza del controllo e della qualità. Le strutture nel loro insieme e i servizi offerti sono sempre state in equilibrio economico. Lo Statuto di Asp prevede l'assemblea dei soci composta dai sindaci dei comuni soci ed una delle funzioni di questo organo è proprio quello di indirizzare e vigilare sulle attività. Inoltre questa scelta fa sì che venga valorizzato sia il capitale



umano che quello patrimoniale infatti sul personale dipendente si è sempre investito molto negli soprattutto con corsi di formazione per garantire risposte sempre puntuali e attente ai bisogni degli utenti. Ricordiamoci che la struttura è di proprietà del comune di Cervia e che quindi sono stati fatti investimenti per attrezzature e sull'immobile. Il comune di Cervia prevede poi una serie di servizi a sostegno delle fasce più deboli attraverso il sostegno al reddito delle famiglie con aiuti economici ad esempio l'home care premium.

L'insieme di tutti questi servizi ha consentito di costituire un supporto alle famiglie ed ha contrastato l'isolamento e la solitudine di tutte quelle persone che hanno un bisogno di carattere sociale. Non dimentichiamo poi la tutela della salute promossa anche con la nascita della "Casa della salute" una struttura che assicura continuità nel rapporto ospedale territorio prendendo in carico pazienti con patologie croniche garantendo così un servizio più personalizzato e di qualità. In conclusione posso affermare che la nostra amministrazione si è dimostrata attenta alla salvaguardia della sua cittadinanza perchè il nostro fare politica nasce prima di tutto dal fare stare bene i propri cittadini specialmente nei momenti di difficoltà. Sono sicura che il percorso sarà spesso difficile perchè la società è in continua mutazione come altresì i bisogni a cui rispondere ma sono convinta che l'amministrazione grazie anche alla nostra collaborazione si assumerà sempre la responsabilità di dare risposte puntuali e soprattutto efficaci. La nostra politica deve avere la forza di guardare al futuro e dobbiamo trovare la capacità di integrare il materiale della rete sociale. In qualità di professionista di questo settore mi ritengo molto soddisfatta dell'alta considerazione da parte dell'amministrazione per la tutela dei diritti e delle fragilità di chi ha bisogno di aiuto quindi ringrazio il sindaco la giunta e sicuramente è doveroso ringraziare anche tutto il personale che si dedica ogni giorno con costanza dedizione e professionalità alla cura delle persone e che permettono di attuare le linee di indirizzo. Volevo fare una precisazione al consigliere Fiumi rispetto all'affermazione che aveva fatto prima per l'unione dei comuni e per la gestione dei servizi. Volevo ricordare che l'azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi nasce dalla trasformazione delle ex IPAB quindi quella di Ravenna la casa di riposo Busignani e l'IPAB opera Baccarini di Russi. L'Asp ha come finalità l'organizzazione dell'erogazione dei servizi sociali assistenziali e sanitari nell'area della maternità dell'infanzia della famiglia dell'adolescenza. Età adulta e anziana. Secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dai piani di zona del distretto di Ravenna Cervia e Russi e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'assemblea dei soci a cui appunto partecipano i vari sindaci. Volevo dire che attualmente l'Asp gestisce per Russi i servizi alla persona e la casa protetta Baccarini per Cervia la casa protetta a Busignani e il centro diurno per Ravenna gestisce i servizi alla persona mentre le strutture ha dato un indirizzo diverso quindi ha scelto la gestione della cooperazione.

**PAPA:** Se si pensa a Cervia una delle prime cose che viene in mente dopo il mare la salina e la pineta è sicuramente la disomogeneità che territorio che in ogni zona presenta caratteristiche totalmente differenti tra loro. Ogni parte del comune ha proprie esigenze e priorità. Queste dovrebbero interagire tra loro cercando di unire il più possibile le piccole aree in un'unica importante visione di insieme. Credo che nessuno possa negare le difficoltà di programmare un territorio così complesso dal punto di vista socioeconomico culturale e urbanistico. Nel non si sono venute a creare sempre più differenze e distacchi tra le diverse zone perchè purtroppo fino a qualche tempo fa la programmazione in particolare quella urbanistica veniva sviluppata area per area esigenza per esigenza tralasciando spesso volte il quadro di insieme. Questa disomogeneità di crescita in una tipologia di sviluppo urbanistico adatta alle richieste del periodo e probabilmente poco lungimirante per il futuro della città e continui cambiamenti climatici con conseguenti calamità che il nostro ambiente si è trovato ad affrontare hanno portato ad una situazione del segretario non ottimale e poco rispondente alle esigenze del turismo ma soprattutto a quelle dei cittadini. Nell'anno appena trascorso Cervia ha subito l'azione devastante di calamità naturali quelle di febbraio e di Maggio intendo che hanno portato danneggiato gravemente luoghi fondamentali per la nostra comunità come la pineta di Pinarella e Tagliata le banchine e i moli del canale i ponti del forese e i corpi

stradali per non parlare dell'abbattimento degli alberi. Se a questo si aggiunge una grave mancanza di risorse per la manutenzione delle strade e degli arredi urbani e gli ulteriori tagli del governo agli enti comunali ecco che la situazione nella quale versa il nostro comune risulta ancora più gravosa. Fatte tali premesse è chiara l'intenzione dell'amministrazione di passare da una visione particellare della città ad una di insieme attraverso strumenti che attuano importanti cambiamenti. Alcune di queste misure anticipate dalla variante 33 sono inquadrare nell'ottica del nuovo PSC che sarà lo strumento principale fondamentale e che passerà e sottolineo passerà attraverso una condivisione con la città. Ad esempio l'uniformazione dei parametri edilizi così con la possibilità nel piano delle colonie da parte dei proprietari di poter demolire fabbricati in stato di forte degrado pur non perdendo i diritti edificatori nell'ottica di favorire un migliore aspetto del territorio senza gli edifici malconci che attualmente sono oggetto di occupazioni abusive risulterà sicuramente anche più sicura per la città. Questi provvedimenti aiuteranno probabilmente a sbloccare situazioni in stallo da troppo tempo. Vorrei poi ricordare essendo uno dei punti già attuato dal piano sblocca Cervia che negli anni a causa della crisi economica che ha colpito maggiormente il settore edili erano in stato di standby 50 piani urbanistici che dopo una attenta valutazione da parte degli uffici che hanno provveduto a classificarli in base alle loro eseguibilità si sono ridotti di circa la metà. Lo sviluppo del PSC insieme alle azioni sopracitate e alla consapevolezza che i fenomeni di calamità naturale che sembra diverranno di assoluta normalità nei prossimi anni impongono a noi come alla regione e allo Stato di ragionare su nuovi strumenti della tutela del territorio e sulla programmazione di Cervia nel suo insieme con interventi che rispondano ad esigenze attuali e a quelle future dei cittadini e anche del turismo. Concludendo anche di sottolineare come la previsione di bilancio sia stata data particolare rilevanza agli investimenti necessari per la città perché ci sono per i quali si definiranno le priorità ma che già daranno una immagine più curata e di rigenerazione dell'intero comune grazie.

**PAVIRANI:** Sono l'ultimo mi pare! No speriamo di no. Questo mi consente comunque di fare una riflessione su alcuni aspetti di questo dibattito. L'opposizione ha più volte sollevato il problema della continuità o discontinuità del nostro gruppo rispetto al passato. Secondo me pecca questa considerazione non può essere accolta richiamando così in generica responsabilità. Occorre fare una riflessione, una riflessione è quella che negli ultimi anni è cambiata l'economia è cambiata i problemi che ci siamo trovati di fronte sono di tale importanza di tale rilevanza che certamente attribuire alla fase precedente dell'amministrazione di questa nostra città le conseguenze e i problemi che oggi abbiamo è veramente inaccettabile è va sicuramente respinta. Tuttavia questa situazione generale ci impone la ricerca di una solidarietà nella comunità anche nei soggetti politici per far fronte a questi problemi che veramente sono notevoli e il nostro bilancio è la conseguenza anche di questi problemi. Certo che tra la posizione del gruppo "Cervia prima di tutto" che sostanzialmente pare abbia scommesso sul fallimento di ognuna delle voci che sono state illustrate dal nostro sindaco rispetto a una posizione sicuramente come dire più riflessiva non voglio dire accondiscendente o che certamente più riflessiva e costruttiva del consigliere Fiumi dobbiamo invitare io penso il consiglio di Savelli che in altre occasioni invece si è dimostrato più disponibile a raggiungere a risolvere i problemi concreti della nostra città in modo tale da raggiungere come dire non dico un'unanimità che certamente ma un contributo di punti di vista diversi per riuscire ad affrontare i problemi che noi abbiamo davanti e partiamo pure da questo bilancio perché questo bilancio secondo me con tutte le difficoltà che ha pone alcuni punti fermi. Il primo punto fermo secondo me che dà il segno della solidarietà ma anche della qualità del nostro vivere sono proprio i servizi sociali. La consigliera Turci ha ben ampiamente affrontato questo tema. E' un tema fondamentale che io condivido come è stato impostato nel nostro bilancio e com'è stato poc'anzi commentato. Penso che ogni volta che cerchiamo delle risorse per sviluppare l'economia delle risorse per fare degli investimenti noi cerchiamo ovviamente delle risorse che ci servano per consolidare per non erodere questo patrimonio di solidarietà sociale che abbiamo nel nostro comune. Anche i temi della pianificazione e della programmazione. Certo il modo di risolverlo

voglio sottolineare l'aspetto positivo tra un attimo deriva anche da una legge che com'è stato detto da altri e ci porta e ci chiede un tipo di bilancio diverso da quello che abbiamo avuto fino adesso ma io ritengo che questo documento il documento unico di programmazione sia proprio l'espressione più alta che questa amministrazione riesce a dare e collaborando alla stesura di questa al mutamento perché come ogni strumento di programmazione non è un qualche cosa di fermo ma è un qualche cosa in costante divenire e allora questo deve diventare uno strumento di dialogo anche nostro con la città con i nostri cittadini con le associazioni con le categorie con tutti i soggetti. Allora quest'altr'anno questo documento dovrà essere quello che viene realizzato a più mani allora arriviamo anche a dare strumenti e realizzazione a quel bilancio partecipato che anche altri hanno chiesto. Su queste basi da queste basi noi veramente possiamo pensare di pianificare lo sviluppo del nostro territorio e allora come altri hanno detto avviare e portare a termine il percorso del piano strategico comunale che è sicuramente l'altro elemento oltre al bilancio oltre al documento unico di programmazione comincia a diventare diventano le tre gambe fondamentali per sviluppare l'attività del nostro comune. Certo ci sono tante cose da dire. All'interno di questi strumenti noi possiamo individuare forme anche private di associazione fra i soggetti mi riferisco ad aggregazioni di rete che già si stanno creando nel nostro territorio e stanno segnando degli anni particolari. Un fenomeno di questo tipo si sta muovendo sul porto ma altri in altri ambiti della nostra città questo si sta creando e questo è un modo diverso nuovo di rapportarsi del cittadino degli imprenditori con la pubblica amministrazione e ritengo che questa se opportunamente questi fenomeni se opportunamente gestiti facendoli entrare in dialogo con la pubblica amministrazione saranno proprio il supporto perché questo possa perché la nostra città la nostra comunità possa superare e imboccare di nuovo una strada di sviluppo. Ecco io mi sentivo di dire queste cose ringrazio tutti.

**ZAVATTA:** Grazie consigliere Pavirani. Io on ho altri consiglieri iscritti a parlare chiedo se posso dichiarare conclusa la fase di discussione o se invece qualcun altro vuole esprimere il suo pensiero o replica o per chi non è intervenuto. Dichiederei a questo punto chiuso la fase di discussione perché non vedo nè ulteriori interventi nè repliche. Prima di lasciare la parola al sindaco per la replica do la parola al vice sindaco Gabriele Armuzzi a sua volta per un intervento.

**ARMUZZI.** Innanzitutto io prima di dire quattro poche cose vorrei mandare degli auguri di pronta guarigione al consigliere Marconi che da due volte è assente per grave ci auguriamo pregherei la Monia di esternargli questo e di questo sento la sua mancanza anche se litighiamo però gli auguro veramente di ritornare qui e litigare insieme che poi alla fine siamo sempre buoni amici e quanto altro. Ringrazio anche il consigliere Fiumi per le parole. Fiumi sarò ancora qui litigheremo ancora stia tranquillo. Voglio tranquillizzare anche il consigliere Savelli. Armuzzi non si dimette. Glielo dico con serenità. Armuzzi ha avuto il consenso dalla gente come lo ha avuto questa maggioranza perciò questo è il succo della democrazia. Armuzzi non ha condiviso perché effettivamente è vero noi abbiamo scritto sul manifesto no alla tassa di soggiorno. Ribadiamo come l'ho ribadito in giunta e come lo ribadisco in tutte le cose che non mi nascondo di fronte a quello che io ho detto in campagna elettorale, continuo a ribadirlo perciò niente di problematico e poi dirò il perché ho consegnato la delega. Devo dire che abbiamo realizzato il bilancio realizzando un miracolo. Noi avevamo il settore finanze senza il dirigente e nel momento in cui stavamo concludendo il bilancio consuntivo si è anche fatto male il capo servizio lasciandoci veramente braghe di tela. Io ringrazio questi ragazzi e tutti quelli del settore finanza che hanno realizzato un miracolo portando a compimento nei tempi prestabiliti sia il consuntivo sia il bilancio di previsione che si sono accavallati con una distanza un lasso di tempo brevissimo. A Cesenatico non dimenticatelo sono andati in deroga con richiesta al prefetto che avevano lo staff al completo perciò un grande ringraziamento all'ufficio per questo. Poi noi abbiamo realizzato il bilancio con grandi tempistica. Non eravamo a conoscenza nel momento in cui abbiamo redatto il documento contabile che il governo concedeva una proroga al 31.07 non lo sapevamo perché sapete perfettamente che noi abbiamo la necessità di consegnare il documento ai consiglieri 20 giorni prima la giunta deve

approvare il documento e poi dare tutto quanto per la stampa e quant'altro per preparare il materiale che mi dicevo nei tempi previsti dal regolamento deve essere portato come questa sera sta succedendo in approvazione in questo consiglio comunale. Il bilancio presentato in consiglio che è stato in giunta introduce la tassa di soggiorno. Il Sindaco con lo sblocca Cervia ha detto che intende portare la tassa di soggiorno all'interno del documento contabile tra i 3 milioni e mezzo ai 5 milioni. C'è stato un dibattito ci sono stati anche momenti abbastanza turbolenti poi ha accolto in parte le nostre richieste che non sono soddisfacenti però con grande responsabilità il sottoscritto non si è nascosto non è abituato Armuzzi lo dico con grande serenità. Ha presentato in giunta il bilancio che sostanzialmente non valuta negativamente. Se non ci fosse stata la tassa di soggiorno sarei stato ben lieto di portare perché ha una delle TASI più basse della provincia se non della regione perché ste cose ce le dobbiamo dire se no facciamo finta di parlarci ma bisogna che ce le diciamo. L'addizionale IRPEF è sicuramente una delle più basse della nostra provincia. L'IMU abbiamo ridotto del 10% i terreni edificabili perché rapportati a quelli che erano i valori del 2006-2007 sono sicuramente sovrastimati e mi spiace fare pagare dei nostri concittadini delle tasse per cose che non hanno più il reale valore che avevano 10 anni fa. Queste cose ce le dobbiamo dire. Abbiamo dei servizi sicuramente agli anziani il servizio a domicilio il sostegno all'handicap il pre-post scuola che ha illustrato anche il sindaco. Tutti i servizi a domanda che non sono aumentati perciò questo credo sia un bel biglietto da visita ma purtroppo c'era quella benedetta o maledetta dipende da come la vediamo consigliere Fiumi lei è l'unico vincitore di questo gliene devo dare atto l'annunciata e l'ha voluta fino dalla campagna elettorale lei è il vero vincitore di questo io sono quello che ha perso. Per tanto siamo andati avanti ci siamo confrontati è continuato il confronto con il sindaco che se avesse accettato le nostre proposte lei avrebbe perso io avrei vinto perché non saremo sicuramente arrivati alla consegna della delega. Noi avevamo chiesto un'ulteriore riduzione della tassa. Abbiamo chiesto eventualmente uno slittamento del 2017 non avremmo realizzato i 28/30 milioni di investimenti. 2/3 milioni in meno ma questi sarebbero stati a mio modo di vedere compensati da una coesione sociale che purtroppo in questo momento si è rotta. Questa è la verità vera per cui noi abbiamo consegnato la delega. Noi capiamo anche che purtroppo c'è necessità di investimenti ecco perché avevamo a torto collo anche accettato con una riduzione o con uno slittamento di poterne discutere anche perché non era ancora stato fatto il confronto con le associazioni che più direttamente erano interessate Ascom e Confesercenti. Se avesse accettato questo il sindaco l'assessore al bilancio avrebbe presentato un emendamento che avrebbe mantenendo inalterati gli equilibri di bilancio equilibrato le minori entrate dalla tassa di soggiorno con maggiori ricavi patrimoniali che era una cessione parziale di azioni Hera. Questo era ed è ancora la posizione di "Cervia domani per il turismo". Purtroppo il sindaco ha mantenuto ferma la sua posizione e ha creato un incidente in questa maggioranza in questa giunta. Quando ci sono degli incidenti ci sono anche dei feriti. Le ferite rimarginano ma rimangono le cicatrici signor Sindaco. Mi auguro che di incidenti da adesso in poi ce ne siano sempre di meno. Ecco perché io ho riconsegnato la delega al bilancio al sindaco. Rimangono nella mia posizione perché sono stato eletto dai cittadini. I cittadini mi hanno eletto. Ci sono 300 preferenze. Se andate a vedere nella lista di "Cervia domani per il turismo" su 900 e rotti voti ci sono 690 preferenze perciò la gente in un singolo che forse non lo conosceva neanche mia moglie, l'ho accompagnata ho detto guarda vota lì e scrivi Armuzzi non ti dovrebbe essere difficile altrimenti non l'avrebbe riconosciuto e abbiamo avuto il consenso che abbiamo avuto è signor Sindaco lei è stato eletto al primo turno anche grazie al contributo di questa lista, scalagnata quanto vuole ma contributo di questa lista. Perciò oggi si apre un nuovo capitolo guardiamo avanti e pur mantenendo la nostra convinzione ancora sulla tassa di soggiorno no siamo disposti a confrontarci sull'entità delle imposte e sugli investimenti che devono essere realizzati con queste risorse che non devono essere assolutamente impegnati in parte corrente di questo noi saremo fermi e litigheremo ancora se ciò non avvenisse. Questi soldi devono essere esclusivamente destinati ad investimenti a sostegno del turismo e dell'impresa turistica. Noi abbiamo questa presunzione perché riteniamo che l'impresa turistica sia l'essenziale fondamento per lo sviluppo di un territorio turistico come il nostro. L'impresa in generale ma qui l'impresa turistica. Noi ci

auspichiamo pertanto che si realizzi un regolamento con un gruppo di lavoro che valuti collegialmente con rappresentati dall'amministrazione e delle categorie l'impiego e l'applicazione del gettito dell'imposta all'economia turistica perché l'ho detto prima è nostra convinzione signor sindaco ricercare sempre anche un brutto accordo che porta comunque sempre ad una coesione sociale dove non c'è coesione c'è scontro sociale e lo scontro non è utile a nessuno. Ecco questo è ciò che noi pensiamo la nostra posizione ribadiamo proprio ancora la nostra contrarietà anche se purtroppo ancora una volta sono soccombente ma questa era la posizione che avevamo è la posizione che abbiamo e con grande serenità abbiamo dato la delega al bilancio perché non ci sentivamo e non ci sentiamo di portare in questo consesso un bilancio che contiene la tassa di soggiorno. Certo noi avevamo tappezzato la città di manifesti dicendo no alla tassa di soggiorno ma io ricordo anche Savelli la città tappezzata di manifesti che dicevano tutti quanti io sto con Berlusconi perciò mi viene in mente la famosa barzelletta delle Olimpiadi di Mosca quando dissero nel lancio del martello quando dissero che nel lancio del martello avevano tirato il martello a 130 m e un altro gli disse vedrai quando faranno il lancio della falce dove la tireranno perciò purtroppo questo è un paese che ci dimentichiamo troppo spesso che sarebbe opportuno essere un pochettino più calmi e più uniti.

**ZAVATTA:** Grazie vicesindaco. Qui c'è una richiesta di intervento del consigliere Savelli perché richiamato in causa. Fatto personale quindi prego.

**SAVELLI:** Scusi presidente scusate anche colleghi ma mi preme chiarire una bella differenza in realtà perché io non rinnego la mia storia politica, però vede vicesindaco quando il popolo della libertà, che era il partito nel quale ero stato eletto, si è dissolto il sottoscritto si è dimesso anche dal consiglio comunale ed accadeva a novembre del 2013, poi è tornato il sottoscritto ha chiesto il sostegno dei cittadini e oggi è a rappresentare una parte dei cittadini cervesi a seguito di elezioni, quindi il fatto che lei mi voglia dire quando lei mi diceva Berlusconi io non ho mai rinnegato, lei può dire quello che vuole però on mi sta bene questo perché c'è una bella differenza certe battute non mi stanno bene perché non c'entrano assolutamente niente. No, no no per me. Bisogna dire le cose come stanno bisogna farla finita con certe cose.

**ZAVATTA:** Grazie. Io chiedo se altri amministratori o dirigenti intendono intervenire dopo l'intervento del vicesindaco Armuzzi. Nessun altro vuole intervenire quindi a questo punto darei i parola al sindaco per la replica al dibattito di questa sera.

**SINDACO:** Sì grazie, grazie presidente anche grazie ai consiglieri che hanno fatto tutti interventi puntuali e precisi. Ovviamente come sempre c'è una maggioranza c'è un'opposizione una minoranza per cui su alcune cose ovviamente c'è come è normale il dissenso. Io provo a dare alcune risposte ai temi che sono stati posti e poi eventualmente ovviamente farò anche una conclusione più di carattere politica. L'ho detto in premessa lo ha ricordato anche il consigliere De Lorenzi purtroppo ripeto abbiamo preso delle scelte anche forti rispetto al passato proprio perché purtroppo negli ultimi anni coi meccanismi del patto di stabilità e lo vedete nei numeri è un meccanismo che noi contestiamo ma lo contestiamo abbiamo fatto anche penso un ordine del giorno come consiglio comunale su questo meccanismo purtroppo è uno strumento che tutti i sindaci a onor del vero di qualsiasi colore politico movimento o quant'altro lista civica contestano perché è uno strumento che se non viene allentato come diciamo è nelle intenzioni del governo noi ce lo auspichiamo ce lo auspichiamo e continuiamo a farlo purtroppo il meccanismo veramente perverso perché ripeto noi lo avete visto i documenti di bilancio ci sono 22 milioni di euro fermi in cassa e alla fine dell'anno nell'ultimo ce ne sono 26 quindi vedete che nonostante il bilancio in questo bilancio vengono messi in moto tante risorse per investimenti per le opere comunque questo diciamo fondo di cassa che ovviamente è presunto però non è in diminuzione ma è in aumento quindi per farvi capire anche numericamente aldilà delle idee politiche però su questo penso che siate d'accordo come serve un

allentamento di risorse su questo versante quindi negli ultimi anni purtroppo alcune opere alcune anche manutenzioni ma lo abbiamo detto noi stessi anche durante la campagna elettorale purtroppo siamo arrivati un po' troppo sotto media e quindi non abbiamo potuto realizzare una serie di manutenzioni una serie di opere. Con questo bilancio invece invertiamo la tendenza ci sono più risorse per le manutenzioni delle strade c'è un piano degli investimenti degno della città di Cervia e anche dei bisogni che essa ha. Ecco ovviamente anche qui noi lo ripeto perché lo ricordava anche bene il vicesindaco con forza e ha ragione dobbiamo rivendicare un dato oggettivo che qui questa città grazie alle politiche di bilancio grazie ad una serie di sforzi la pressione fiscale ha le aliquote più basse della provincia è un dato diciamo oggettivo poi si parlava della TARI. Io posso essere d'accordo con voi ma l'abbiamo detto anche noi dal passaggio da TIA a TARI che non è una scelta del comune di Cervia anzi noi abbiamo provato veramente fino all'ultimo a mantenere la TARI il dottor Stella me ne è testimone e la siamo tutti perché ovviamente c'era un obiettivo vantaggio per l'impresa della possibilità di scaricare l'Iva è noi ne eravamo ben consci ed eravamo felici di questo purtroppo a livello nazionale hanno cambiato tutta questa disciplina e non abbiamo timore a dire che non è stato fatto ..... è che sicuramente è aumentato specie per le imprese il costo di questo servizio. Noi però come livello locale quindi non è una scelta diciamo di questa amministrazione come ho detto prima. Purtroppo c'è il piano di Atersir c'è un piano finanziario è un ente terzo e questo viene tramutato al comune di Cervia che ovviamente o deve rifatturare. Non è uno strumento che ci piace la TARI anzi siamo contrari però ovviamente questa è la legge noi dobbiamo applicarla. Dove invece c'è la scelta politica nelle aliquote IMU IRPEF come ricordava il vicesindaco la TASI ecco qui la scelta politica c'è chiara e forte le aliquote rimangono invariate rimangono veramente tra le più basse della provincia forse anche come diceva ..... della regione. Ecco quindi questo consiglio un'altra scelta politica che ha fatto sulla TARI litigando mi viene da dire anche un po' con Hera perché poi il dottor Stella ogni tanto ci sentiamo è il tema della rateizzazione della TARI questa sì che è una scelta politica per andare incontro alle imprese. Questa è una scelta che l'abbiamo presa e poi si può anche stiamo anche guardando anche un ulteriore meccanismo per tararla sempre meglio siamo in contatto con Hera che non è contenta di questa bella manovra perché siamo il primo comune mi pare in tutta la Romagna quindi ecco però le scelte politiche su queste cose ci sono l'indirizzo è chiaro di non andare a mettere di non cercare di toccare il meno possibile i nostri concittadini con la pressione fiscale poi se mi si dice le tasse sulle imprese sono troppo alte io dico sì lo dico a tutti i convegni a cui vado la pressione fiscale in questo paese è troppo alta però ecco il comune di Cervia per quello che può fare a livello locale diciamo le ha messe in campo tutte poi voglio ricordare dell'IMU e della TASI che noi recuperiamo quasi 10 milioni ne vanno a Roma quindi nel senso che non è che rimangono tutti qua a noi ci piacerebbe che tutti i soldi che abbiamo in queste belle entrate rimanessero al nostro comune purtroppo diciamo questo non è ma credo che un pochino tutti sul tema che è partito anche da governo diciamo non certo l'ultimo però tutta la revisione sulle imposte locali di municipale hanno abbastanza poco e hanno abbastanza diciamo da tasse diciamo statali che passano tramite i comuni tant'è che negli anni il nostro bilancio è aumentato come entrate e come spese ovviamente. Quindi ecco è un tema però sul quale veramente io credo che possiamo mettere un punto fermo sulla pressione fiscale forte. Il tema dell'autovelox è un tema diciamo che però dobbiamo provare a rendere anche coerente cioè nel senso quello sicuramente sta fruttando delle risorse si vede nel bilancio non lo nascondiamo però è anche vero signori che quello è un incrocio dove d'estate se ne ammazza uno al mese cioè quindi non è che possiamo essere pro sicurezza poi mettiamo l'autovelox è la tassa per i cittadini. Cioè chi rispetta il limite dei 70 non prende la multa. Se uno passa ai 100 adesso se si becca anche una multa e che magari non s'ammazzano 2 o 3 persone durante l'estate credo che insomma direi che la sicurezza la si fa perché il tema della velocità è un tema che se parliamo coi cittadini qui c'è l'assessore Grandu il dirigente Buonafede ce lo possono testimoniare chiunque dice il problema è la velocità cioè le persone vanno troppo forte in macchina poi potevamo farla più bastarda scusate il termine si mettevamo il limite ai 50 non abbiamo voluto certamente fare questo il limite è dei 70 però ripeto quell'incrocio è un incrocio pericoloso insomma è un incrocio pericoloso e quindi la

terra va diciamo questo è un intervento che va se vogliamo nel benefici del bilancio ma anche nel beneficio per la sicurezza stradale perché purtroppo il Sindaco ha uno spiacevole compito che tutti gli incidenti dove purtroppo sono coinvolti feriti gravi nell'arrivo delle informazioni vi posso assicurare che quello svincolo ne è particolarmente coinvolto quindi alcune affermazioni ecco nel senso cerchiamo di essere anche coerenti rispetto anche un po' alle cose che poi ci diciamo spesso. Il tema della sosta a pagamento l'ho detto prima cioè noi abbiamo cercato di toccare il meno possibile i nostri concittadini a volte ci siamo riusciti altrove no però ripeto il tema della sosta l'abbiamo detto pacificamente non è che lo abbiamo nascosto. Noi abbiamo bisogno di recuperare 4 milioni di tagli e da qualche parte dobbiamo farlo. Tra aumentare la sosta sul lungomare di qualche ora come avviene Cesenatico a Bellaria come ha detto lo stesso consigliere Fiumi cioè non è una cosa mai vista cioè tutte le volte facciamo l'esempio con Cesenatico, Cesenatico ha la sosta che arriva a quegli orari in quelle zone. Preferiamo pur nella consapevolezza che non è una cosa piacevole non è che diciamo abbiamo fatto la cosa più bella del mondo per carità di Dio, abbiamo cercato di utilizzare questa leva che tocca il meno possibile i nostri concittadini per andare a recuperare questo taglio di 4 milioni. Rivedendo questa disciplina abbiamo cercato di ovviamente fatto salvo anche gli equilibrio di bilancio andare a sistemare alcune esagerazioni. Penso alla tariffa della zona di rossa di Milano Marittima quindi noi ci riferiamo al fatto che andare dietro alle tariffe in quella zona ed è oggettivamente vero le abbiamo cercato di riportare diciamo una tariffa più consona anche al periodo ecc. poi ripeto nel momento in cui non ci smettono di tagliarci queste cifre a rivedere anche una scelta che non è una scelta che noi abbiamo rivendicato come la migliore del mondo è una scelta dove dovendo recuperare delle risorse bisogna utilizzare delle leve abbiamo scelto queste anche perché Cervia comunque è una città dove oltre che le soste a pagamento le carreggiate l'ingegnere mi spiega sono state tutte individuate sono tutte a norma rassicuro il consigliere Domeniconi e volevo dirvi che ecco a Cervia abbiamo ampi parcheggi gratuiti ecco credo che rispetto ad altre città la proporzione sia ampiamente garantita adesso basta pensare qui a Cervia centro abbiamo piazza del mercato 700 posti gratuiti abbiamo mezzo parcheggio dell'ospedale gratuito parte del 25 aprile gratuito abbiamo il parcheggio dell'alberghiero gratuito quindi ecco parcheggi gratuiti ci sono poi logico che un po' di sosta a pagamento c'è però ecco diciamo abbiamo cercato di utilizzare anche in questo caso buon senso pur ovviamente l'ho detto nelle premesse non è certamente un mistero è anche una leva per riuscire a riequilibrare questo taglio che è stato importante. Per i residenti ovviamente ci sono i pass e insomma abbiamo cercato di tutelare per quanto possibile. Ecco sul tema anche diciamo un po' l'abbiamo detto su alcuni numeri che sono stati citati ecco ci sono alcune discrasie anche di parecchie centinaia di migliaia di euro su alcune voci alcuni sono anche dei risparmi perché come ho detto noi abbiamo anche degli obiettivi di riorganizzare una spesa che non sono dei tagli perché noi di servizi non me ne tagliamo al massimo ristrutturiamo la spesa e cerchiamo ovviamente di far garantire un bisogno sociale innovando la modalità di erogazione del servizio. Lo diceva brevemente il consigliere Turci il progetto welfare Sentinelle dell'aggancio a parte alcune battute di qualcuno non di gran gusto però il tema è agganciammo primi i disagi per evitare di arrivare ad un punto dove hanno un costo sociale molto più alto. Faccio l'esempio classico che tutti giovedì l'assessore Grandu che segue le politiche sociali lo sa bene arrivano persone che se riesci a intercettare il disagio prima che si manifesti vuol dire non so non paga più le bollette e l'affitto da un anno quello ha un costo che da diciamo da risistemare è in inarrivabile e a volte si innescano quei circoli viziosi. Se invece magari si intravede una difficoltà ci può essere un aiuto ha un costo limitato si può fare un percorso che porta la persona la famiglia a uscire da un momento diciamo da un disagio temporaneo quindi ad avere un costo minore e un risultato migliore per questo come diceva il consigliere ci sono tante persone che sono disseminate nel territorio che garantiscono e agganciano questi disagi. Questo è un esempio abbiamo poi su queste su queste risorse preso anche dei finanziamenti. Altri scostamenti sono diciamo dovuti anche per esempio a dei pensionamenti. Noi mi sembra nel triennio o nel biennio adesso non mi ricordo esattamente mi sembra nel biennio se non vado errato segretario abbiamo 18 pensionamenti. Una persona costa circa un dipendente pubblico costa circa € 50.000 quindi fate presto a capire come

anche in alcuni settori dove ci sono stati pensionamenti e ci saranno previsti pensionamenti anche numerosi perché il tasso di invecchiamento dei dipendenti c'è. Penso alle politiche sociali la dottoressa Canolicchio è andata in diciamo in pensione e quello è nelle spese divise per funzioni a cui si faceva riferimento. Nelle spese divise per funzioni ci sono anche il costo del personale quindi venendo a ridursi per pensionamento o per altre cause il personale ovviamente c'è un risparmio però non è un taglio di un servizio diciamo è una un'esigenza di sono variazioni di questa natura come anche sui finanziamenti europei nel senso ovviamente come dire non facciamo .....

Come dicono in dialetto romagnolo. I bandi europei funzionano che noi abbiamo candidato progetti diceva l'assessore Fabbri per € 932.000 di cui 429 strutturali li abbiamo candidati ovviamente alcuni possiamo vincerli altri ovviamente noi contiamo di vincerli tutti però stiamo facendo attività di un certo tipo e ovviamente le entrate ancora non ci sono anche perché i risultati li avremo nel prossimo ottobre. Come diceva anche il consigliere Bosi alcune entrate non è che possiamo metterle nel bilancio cioè l'accordo pubblico privato bisogna trovare prima l'accordo chiedere i soldi allora puoi iscriverli a bilancio non è che possiamo iscrivere poste diciamo che per carità sono anche obiettivi su cui noi vogliamo lavorare sui finanziamenti europei l'assessore Fabbri ci sta lavorando insieme a tutta la giunta per le varie questioni che si possono intersecare. Struttureremo anche meglio l'ufficio Europa però ovviamente non è che possiamo iscrivere vinceremo un 2 milioni di bandi se lo faremmo l'indovino ecco poi noi contiamo di vincere quindi contiamo anche nei prossimi piani di finanziamento di vedere diciamo queste diciamo queste cifre. Ecco un'altra precisazione diciamo sulle ecco sempre un po' sulle sue entrate. E' vero che noi abbiamo entrate molto considerevoli di cui ovviamente rappresento che praticamente 10 o 11 milioni vanno a Roma quindi non rimangono qui 11 milioni sono la TARI che è una partita praticamente dove noi fatturiamo e prendiamo quindi già sulle entrate generali quasi 20/22 milioni transitano nel nostro bilancio ma non rimangono qui. Oltre a questo il consigliere Savelli dice è una spesa importante concordo è una entrata importante concordo ma è anche vero che questa città ha spese molto importanti. Innanzitutto ha un territorio che ha un patrimonio verde che è la nostra fortuna dico io perché è l'elemento distintivo dal punto di vista turistico di questa città adesso l'assessore Penso ci sta lavorando sul Wellness alla settimana dello sport della vacanza attiva ecc. ecc. e però ecco è poi da non manutentare. Cioè io lo dico a volte abbiamo una città che tipo Milano Marittima è una città in mezzo a un bosco quindi guardo l'assessore Giambi che sa bene di che cosa stiamo parlando vuol dire che è una città in mezzo a un bosco quindi ovunque hanno un'esigenza di manutenzione che rispetto ad altri territori è abnorme poi io dico è la nostra fortuna. Rivedremo anche alcuni regolamenti del verde nello sblocca Cervia c'è scritto per rivedere anche un po' alcune politiche di gestione di questo patrimonio però ecco è con patrimonio verde che ha dei costi di manutenzione veramente, veramente enormi. Per fare un esempio i proventi della tassa di soggiorno di Riccione vanno a 800.000 euro nelle manutenzioni verde e strade comprese noi solo di verde spendiamo €636 come vi ho detto prima solo manutenzione potature e altra roba ecco per dare anche dei numeri dove è vero le entrate sono considerevoli ma anche poi le spese per manutentore un territorio poi senza considerare il nostro forese ecco che è un territorio sicuramente che ha bisogno di investimenti. Credo anche ecco sulla certezza di fare alcune opere ecco ovviamente le risorse che ci sono da Anas e Regione sono iscritte a bilancio sono risorse ovviamente che hanno una base diciamo una convenzione poi le fasi attuative possono essere disciplinate da successive convenzioni per i tempi e le modalità di conferimento delle risorse però ovviamente hanno a monte diciamo un atto formale non un impegno orale se no i nostri tecnici non ce lo farebbero minimamente iscrivere. Una precisazione sul magazzino Darsena che trovate sul piano degli investimenti ecco giustamente il consigliere Fiumi faceva riferimento quindi rispondo è finanziato io ve l'ho detto l'altra volta piano "A" e piano "B" tendenzialmente li abbiamo un po' in tutti i punti diciamo che riteniamo fondamentali le opere che riteniamo fondamentali ovviamente era finanziato con Pentagramma che però come vi ho detto l'altra volta su sua richiesta anzi la ringrazio di questa opportunità che mi ha dato è in standby per volontà della società stessa per cui essendo quello un investimento per noi strategico ed essendo anche forse uno dei pochi luoghi è di proprietà del comune perché mettere a posto un luogo di un



privato ovviamente non si può intervenire come si può fare in un proprio luogo ecco quello c'è un accordo diciamo ovviamente che ancora è orale però ci vedremo anche proprio settimana prossima con l'assessore Corsini per ecco ricevere un finanziamento sull'asse 5 che possa diciamo sostituire il fatto che Pentagramma al momento è in standby poi ovviamente se ritorna in pista Pentagramma quell'opera che era finanziata con quello possiamo finanziare altre cose tanto ci ha detto giustamente lei le esigenze di finanziamento sono tante per cui il piano "B" è che la regione e in questo abbiamo già avviato fatto alcuni incontri tecnici c'è ci può dare una mano e quindi possiamo ecco lavorare su questo luogo importante perché ovviamente credo che questa città non possa più aspettare né nessuno di noi possa magari andare ancora in campagna elettorale a dire il magazzino Darsena. Bisogna che su questo luogo si apra una progettualità importante anche perché quell'area sta diventando un area veramente con delle potenzialità enormi che davvero tutti ci invidiano ecco. Solo avere realizzato un pochino più caratteristica è diventato penso uno dei luoghi più fotografati di sera di tutta la città che è anche un grande risalto mediatico. Ecco due riflessioni. Sul tema più discusso questa sera che è il tema dell'imposta di soggiorno. Colgo l'occasione nuovamente ma perché l'ha detto nel suo intervento che condivido molto il vicesindaco. Giustamente gli va dato atto e ringrazio anche chi l'ha fatto da consigliere un grande senso di responsabilità su questo punto il fatto che abbia portato gli schemi di bilancio e ovviamente che ha permesso anche di rispettare una scadenza quindi non ha anteposto un interesse magari politico della sua lista anche al bene di una città che ha bisogno di partire di programmare gli interventi e le opere. Tassa di soggiorno è un tema guardate l'ho detto prima. Nessuno di noi è innamorato di questo strumento magari il consigliere Fiumi ne era più convinto noi non lo siamo mai stati. Anche noi avevamo scritto delle parole chiare nel nostro programma. Ci siamo trovati di fronte l'ho detto anche pubblicamente ci siamo trovati di fronte a una scelta da compiere perché poi chi ha l'onere di governare deve compiere giustamente delle scelte. Gli scenari erano cambiati. Banalizzo, se sapevamo che avevamo 4 milioni di tagli e 2 milioni di costi in più per l'emergenza probabilmente tanto siamo tutti navigati e politici ci saremmo anche spinti un pochino meno su quel tema se avevamo questa cognizione quindi non è che da anni o appena finita la campagna elettorale l'avremmo messa. Purtroppo è cambiato uno scenario anche perché ci saremmo risparmiati banalmente un po' di polemiche quindi lo dico a persone che di politica un po' ne masticano. Ovviamente è cambiato uno scenario un taglio più pesante oltre ogni aspettativa, danni dell'emergenza che capisco non va bene prenderlo come esempio però è anche vero io oggi ero in pineta solo per quella lì è mezzo milione di intervento per il primo anno poi lì è un intervento che tutti gli anni siccome è stato indebolito ci andranno delle risorse e quindi ripeto anche chi semplificava poi i danni dell'emergenza quando poi si vedono i numeri e i danni direi che facciamo una semplificazione eccessiva. Dicevo ci siamo trovati di fronte a delle scelte. E' cambiato uno scenario noi ci eravamo presi vari impegni che sono nel programma di mandato che in questo bilancio ovviamente iniziano a vedersi e avevamo preso l'impegno di non aumentare la pressione fiscale di fare delle opere che in parte vedete nel piano degli investimenti e di non mettere la tassa di soggiorno. Ovviamente è cambiato lo scenario. Dovevamo scegliere quale di questi impegni con la città non mantenere. Noi abbiamo diciamo scelto di mantenere quello che ci sembrava più giusto. Potenzialmente potevamo dire vabbè non faccio le opere la raccontiamo un altro po' ecco lo dico do accuse al patto di stabilità eccetera però forse era la scelta dove c'era da prendersi meno botte mi viene da dire. Politicamente c'era anche da evitare magari qualche accelerazione come diceva anche giustamente Gabriele il vicesindaco che abbiamo fatto perché è indubbio e però abbiamo scelto ripeto di mantenere l'impegno che ci sembrava più giusto cioè fare le opere e non aumentare la pressione fiscale sui nostri concittadini. Questo perché? Perché siamo consci che lo strumento non è il migliore che comunque in parte può gravare anche sulle imprese ce ne rendiamo conto però abbiamo semplicemente analizzato il contesto della nostra Romagna. Il nostro principale competitor che è Rimini se vogliamo più in alto di noi ma Riccione che è veramente al nostro pari applica questa tassa non ha avuto diciamo problemi di presenze anzi ha un dinamismo importante. Ha realizzato delle opere importanti il lungomare il palazzo del turismo ogni anno investe dalla tassa di soggiorno €80.000 in promozione marketing cioè non di personale cioè

di eventi e obiettivamente si vedono perché tutti i weekend praticamente insomma fanno degli eventi che hanno una caratteristica nazionale. Poi ovviamente un po' di risorse le mettono nelle manutenzioni. L'esempio di Cattolica ha messo l'imposta di soggiorno ha fatto degli investimenti in po' in marketing un po' in riqualificazione territoriale sono addirittura aumentate le presenze. Poi non vogliamo convincere nessuno che è lo strumento migliore del mondo però ecco ripeto ha pro e contro come tutto. Abbiamo a malincuore valutate molte opzioni anche che sono state discusse all'interno della stessa maggioranza ma anche di questo consesso e abbiamo scelto quella ripeto che ci sembrava la più diciamo utile per la città che ti dà il gettito maggiore che è un gettito importante costante ci siamo anche detti ma è vero che comunque incide nella ricettività però quante presenze la città perde o non acquista perché abbiamo zone intere del territorio generalmente quella a mare che sono degradate. Io oggi ero a fare un giro a Milano Marittima c'è una fascia retrostante i bagni i bagni e gli alberghi più belli di Milano Marittima con sabbione ghiaie macchine parcheggiate alla cavolo di cane insomma, non va bene anche perché ripeto fossimo gli unici fossimo tutti così uno può dire te la giochi ma abbiamo altri territori di cui parliamo spesso anche qui che invece questi investimenti li hanno già fatti quindi noi dobbiamo anche colmare un gap di questo tipo. Come dico anche agli albergatori, albergatori voi è vero tenete gli alberghi sempre molto curati i giardini prefetti poi uno esce dall'albergo e magari si imbecca in un marciapiede perché è dissestato bisogna che su queste cose come città facciamo uno sforzo. Poi noi crediamo molto nella collaboratore pubblico privato giustamente il consigliere Savelli dice sono investimenti è la fascia retrostante sono investimenti che da tanti anni troviamo nel piano degli investimenti. Sono d'accordo però perché? forse perché lì c'era l'idea di una compartecipazione molto, molto importante dei privati però anche lì purtroppo le condizioni cambiano cioè ora il privato magari è anche un po' in difficoltà perché magari ha delle difficoltà per cui non ha la capacità finanziaria di anticipare cifre significative per un intervento e pensare di fare 2,3,4 km farsi l'autostrada per parlare con 100 alberghi e 150 stabilimenti balneari diventa un progetto che è molto difficoltoso da portare avanti penso solo al project dei parcheggi del lungomare interrati. Qualche anno fa l'amministrazione in tempi anche più floridi l'aveva spedito purtroppo non s'è concretizzato quindi abbiamo detto cerchiamo anche di far tornare il pubblico con una dotazione tali di risorse da poter essere una pubblico con la "P" maiuscola che magari può diciamo raccogliere più risorse da investire nel turismo nelle opere che la città turistica ha bisogno. Questo è un po' lo spirito con cui abbiamo fatto questa scelta. Ovviamente uno mi dici avete ridotto le risorse da 3 della forbice da 3 a 5 milioni a 2 e mezzo perché ovviamente come dicevo prima un dibattito all'interno della maggioranza con il vicesindaco il consigliere Bosi ma anche all'interno del PD stesso perché ripeto non siamo dell'idea che ci siamo innamorati spasmodicamente dell'imposta di soggiorno che è lo strumento migliore del mondo quindi fin dove abbiamo potuto ovviamente senza pregiudicare assumendoci anche una responsabilità ha ragione vicesindaco senza pregiudicare la possibilità di fare delle opere perché noi riteniamo importante fare delle opere una scelta che abbiamo preso abbiamo diciamo cercato di ridurre questa cifra e abbiamo detto metà del piano investimenti verrà dalle risorse della tassa di soggiorno il resto cerchiamo di farlo venire da altre fonti del comune quindi monetizzazione oneri ricavi patrimoniali un po' di sanzioni anche dell'autovelox. Abbiamo cercato l'utilizzo dell'avanzo abbiamo cercato di fare un mix di risorse per cercare di andare a limitare il più possibile quelle risorse che però per noi è la più importante perché è una base certa costante negli anni che può e ci ha permesso di fare un effetto moltiplicatore. Io concordo molto con quello che dice il consigliere e Fiumi cioè noi qui abbiamo detto ed è vero qualcuno diceva ci sono delle zone in cui degli interventi ancora da definire si è vero nel 2015 è abbastanza definito diciamo abbastanza calibrato anche perché i proventi della tassa di soggiorno ancora non ci sono e anzi mettiamo quei € 200.000 che si possono anche investire nel turismo nella promozione nella stagionalizzazione nell'innovazione e ne vogliamo discutere con le associazioni di categoria. Io dico anche una cosa in più cioè se questo consiglio comunale le associazioni eccetera facciamo un bel gruppo di lavoro dove e noi siamo disponibilissimi decidiamo come investiamo queste risorse ma in maniera trasparente chiara senza problema. Come ho già detto anche alle associazioni di

categoria premesso che non siete favorevoli alla tassa di soggiorno poi vi dico anche vorrei vedere un'associazione che dica sono d'accordo a una tassa su una impresa forse andremo sul TG non so nazionale. Ovviamente ferma restando la contrarietà ragioniamo su come possiamo modulare un'imposta di soggiorno che sia la migliore della Romagna cioè tanto è applicata a Ravenna a Rimini Riccione Cattolica eccetera cerchiamo di realizzare una imposta di soggiorno che sia la migliore della Romagna quindi tuteliamo la bassa stagione? Io dico di sì perché abbiamo scritto migliorata perché noi abbiamo detto nei primi comunicati sul modello Rimini Riccione da Rimini si paga dal 1 gennaio al 31 dicembre tariffa costante. Noi abbiamo detto no vogliamo ed abbiamo cominciato per questo è stato ridotto anche l'importo della cifra a modularla in maniera più consona alla nostra città perché ripeto cerchiamo di massimizzare questo sforzo che chiediamo alle imprese che chiediamo al turista e quindi questo un po' è il nostro obiettivo e concordo pienamente con chi dice le risorse dell'imposta di soggiorno devono andare in investimenti questo per noi è scritto nel bilancio a chiare lettere entrate 2 e mezzo fonti di finanziamento da piano degli investimenti tassa di soggiorno 2 e mezzo quindi non ci sono perdite di risorse in capitoli generici della spesa corrente. Le risorse della imposta di soggiorno vanno per investimenti. Questa è stata una battaglia anche nostra ma anche soprattutto sostenuta dal vicesindaco e dalla sua lista noi giustamente la condividiamo fortemente come richiesta pur loro ribadendo una criticità su uno strumento che in parte che noi ripeto in parte condividiamo anche. Abbiamo fatto questa scelta proprio perché però abbiamo bisogno di risorse abbiamo bisogno di mettere in moto questa città di fare delle opere che da anni aspettiamo che ripeto altri territori hanno già fatto e altri territori hanno soprattutto risorse da spendere in comunicazioni marketing poi noi oltre a recuperarne un gap che un pochino c'è dobbiamo anche mantenere un territorio che è bellissimo che però ha esigenze molto attive molto alte quindi abbiamo bisogno di tenere un pochino alta l'asticella delle risorse. Abbiamo deciso di non metterla ovviamente quest'anno per far sì che si possano programmare le imprese anche a questo strumento. Abbiamo con questo sistema utilizzato l'avanzo quindi vuol dire che noi dal prossimo autunno inverno potremmo già investire delle risorse già incominciare a fare degli interventi quelli che vedete elencati nel 2015 ovviamente poi saranno nell'inverno del 2015-2016. Poi ci sono poi anche qui ripeto ne ho parlato anche altre volte sull'investimento noi mi siamo disponibilissimi da 2016-2017-2018-2019 a rivedere anche completamente il piano investimenti. Cioè dal confronto anche con questo gruppo di lavoro con le associazioni di categoria viene avanti l'idea noi rifacciamo il lungomare di Cervia perché vogliamo fare un'altra cosa che per il turismo è ancora migliore noi siamo disponibili a ragionarci a confrontarci e anche modificare i nostri piani abbiamo sui 50 luoghi anche qui abbiamo un po' la stessa filosofia cioè non abbiamo detto abbiamo 50 progetti esecutivi consigliere Fiumi da realizzare, abbiamo detto lavoriamo su questi luoghi della città. Penso al vialetto degli artisti a Milano Marittima è stato fatto ha vinto una associazione penso alla piazzetta penso ad altri luoghi che su cui abbiamo acceso un faro e su cui vogliamo lavorare. Abbiamo anche cercato di fare dei percorsi partecipati. Sono dell'idea e concordo e quest'anno purtroppo un po' il bilancio in emergenza ce l'ha impedito che perché ovviamente per fare un bilancio partecipato vero che sia un percorso serio diciamo e ragionato bisogna che ci sia anche un ufficio che poi supporti quest'attività. Purtroppo l'ufficio è stato molto bravo a portare in porto il bilancio mettere anche diciamo un percorso dove diciamo decidere questa cosa in questo periodo non ce l'abbiamo fatta però ravvisiamo la vostra giustamente lo stimolo al nostro impegno quindi diciamo vogliamo incominciare anche noi a impostare questo strumento. Può essere un primo banco l'imposta il gruppo di lavoro sui proventi dell'imposta di soggiorno ma come con le associazioni e anche con la città dobbiamo riaprire dei temi importanti. Abbiamo fatto un'incontro io e l'assessore Giambi e il nuovo dirigente sul tema del ricettivo e della riqualificazione del ricettivo che è un tema molto importante il tema della riqualificazione della struttura. L'assessore Penso lo sa ne parla molto spesso perché abbiamo una concorrenza che è importante che è agguerrita dobbiamo lavorare bene sulla promozione e sulla qualificazione anche delle strutture abbiamo visto e stiamo ragionando insieme con loro su un provvedimento rapido per riuscire così a poter riqualificare queste strutture sfruttando anche alcune deroghe che a livello nazionale si sono aperte. Come

bisogna riaprire il tema del PSC e anche qui bisogna farlo con la città ci stiamo lavorando. Nel DUP che è il documento unico di programmazione che è vero che è più magari complesso e articolato rispetto alla vecchia relazione programmatica però questo la legge vuole e questo noi facciamo poi se implementato e questo può essere anche un lavoro che con l'opposizione può essere utile fare possiamo renderlo più chiaro renderlo più esplicito in maniera tale da monitorare anche i nostri obiettivi più strategici. Bisogna riavviare il lavoro sul PSC lo stiamo facendo abbiamo un quadro di dati che come ci siamo detti tre volte è da liftare cioè da rivedere un attimo da aggiornare su alcuni elementi e anche qui ci stiamo lavorando per ripartire e anche credo che in questa commissione urbanistica insomma tutte le persone che su questo tema voglio lavorare che abbiano molto, molto da dire poi ripeto noi ci confronteremo ci come è normale che sia però credo insomma che ecco la cosa vantaggiosa forse anche di queste accelerazioni che abbiamo fatto politiche che ora abbiamo possibilità di fare dei progetti di lavorare sui dei progetti che però parallelamente hanno già le risorse per realizzarsi perché dobbiamo evitare secondo me in questa città di parlare, parlare, parlare fare progetti, progetti magari anche a distanza poi non avere mai le risorse per poterle attuare. In questo caso abbiamo una possibilità importante chi vuol stare in questo gioco, in questo disegno secondo me è una cosa utile possiamo avere possibilità di fare dei progetti abbiamo già una buona base possiamo lavorarci all'idea di farne di nuovi parallelamente però abbiamo le risorse e quindi con tempi cadenzati nella concertazione e partecipazione possiamo realizzare delle opere importanti per la nostra città grazie.

**ZAVATTA:** Grazie a lei Sindaco per questa ampia replica. Prima di passare alla fase delle dichiarazioni di voto, vi rubo solo 30 secondi per ricordarvi com'era già stato detto nell'ultimo consiglio che giovedì prossimo è in programma il consiglio comunale dei bambini delle bambine quindi invito i consiglieri e la giunta alla partecipazione. E' un momento in cui la politica locale incontra il mondo delle scuole è importante per fare crescere il senso civico delle istituzioni nei nostri ragazzi quindi rinnovo l'invito alla partecipazione ripeto giovedì prossimo 4 giugno alle 18:15 com'era già stato detto nell'ultimo consiglio. Bene a questo punto la parola ai gruppi per le dichiarazioni di voto. Consigliere Fiumi gruppo "Progetto Cervia"

**FIUMI:** Grazie presidente. Io volevo ripetere un attimo alcuni ragionamenti fatti dal vicesindaco e dal sindaco. Il vicesindaco ha ripreso anche una parte del ragionamento che avevo fatto sul gruppo dove abbiamo parlato di gruppo di lavoro abbiamo parlato di forum comunque sono una cosa abbastanza simile a capire quello che ha detto ribadisco che questa cosa potrebbe essere una soluzione interessante per come dire per verificare in continuazione che questi di 2 milioni e mezzo in questo caso vengano destinati effettivamente ad opere ad investimenti sul turismo. 1 milione sulle manutenzioni era un impegno del sindaco nella campagna elettorale. Io penso che ci fosse invece la cognizione di causa per valutare all'interno del bilancio della vecchia precedente amministrazione di cui lui faceva parte che non c'erano i soldi non c'erano i soldi per fare investimenti in questa amministrazione se non attraverso misure straordinarie. L'abbiamo visto noi quindi penso lo potesse vedere anche lui che in quel momento era in giunta. L'impegno sul verde molti impegni molte cose come ad esempio l'accordo pubblico-privato. Noi siamo favorevoli all'accordo privato però non capiamo perché in alcuni casi sia messo in bilancio in altri no. Nel DUP che abbiamo approvato a giugno' maggio giugno c'erano € 500.000 mi pare che fossero nel 2015 di privati che dovevano contribuire a fare la fascia. Di questi € 500.000 non sono più nel bilancio di previsione quindi nello stesso modo se è valido in modo è valido anche nell'altro. Tassa di soggiorno non piace a nessuno non piaceva neanche a noi però a questo punto c'è occorre guardava cercando appunto di utilizzarla per il meglio. Il meglio significa cambiare la città in meglio quindi dare in realtà alle imprese turistiche un'opportunità maggiore quindi qualche vantaggio diciamo dal punto di vista anche economico. Volevo dire due cose sul bilancio e spiegare perché voteremo contrario a questo bilancio. Questo bilancio è un bilancio di circa 48 milioni ingessato di fatto per 20 milioni. Ingessato da che cosa? Da circa 10 milioni circa di costi del

personale e da 10 milioni che noi restituiamo tutti gli anni ad Hera. queste sono i due grandi centri di costo su cui dobbiamo lavorare per ridurne l'incidenza sul bilancio quindi ci vuole una azione forte ci vuole del coraggio bisogna ridurre i costi fissi occorre continuare a tagliare le spese a partire dal personale ripeto non dico dal personale che attualmente diciamo che sta lavorando in comune ma per esempio dal pagamento diciamo di quel personale delle cooperative si parla di circa 15 unità che sono di fatto diventati dei dipendenti dell'amministrazione e che sono per noi un costo secondo me molto importante. Occorre privatizzare le partecipate secondo noi. Occorre continuare vendere le azioni di Hera fare su Hera un ragionamento più ampio su cui si possono andare a trovare altre risorse. Vanno diminuiti i costi dei servizi rifiuti è perché no però stasera vi faccio solo un piccolo accenno aumentata la copertura di alcuni servizi mi riferisco in particolare a quello dei trasporti e gli asili nido che sono coperti solo in piccolissima parte. Il servizio di trasporto è un servizio molto delicato che funziona molto male ve lo dico guardateci bene dentro perché qui forse è meglio buttarci qualche soldo per migliorarlo perché anche per le presenze turistiche tra l'altro. Per quanto riguarda alcune altre questioni che secondo me potrebbero essere rilevanti per il futuro credo che in questa città ci siano alcune categorie che soffrono più delle altre in particolare in questa città soffrono in maniera particolare i commercianti. Credo che pensare anche in futuro se ci saranno le risorse come potrebbe anche come dire stasera abbiamo visto che c'è la speranza che ci possa essere qualche risorsa in più cominciare anche a valutare la possibilità di abbassare alcune tasse che pesano appunto sulle categorie che in questo momento hanno più difficoltà rispetto ad altre.

**ZAVATTA:** Prego il Consigliere Fiumi di chiudere perché sono 3 minuti.

**FIUMI:** Chiuso. Dico solo questa cosa qui faccio l'ultima citazione di Churchill che dice: "il cambiamento non sempre è miglioramento ma è impossibile migliorare senza cambiare" Con questo ribadisco il mio voto contrario.

**ZAVATTA:** Grazie consigliere Fiumi anche per la citazione. Vediamo se altri gruppi intendono dichiarare il loro voto. Ho visto prima il gruppo "Cervia domani per il turismo consigliere Bosi. Io ho visto prima il consigliere Bosi poi il consigliere Savelli.

**BOSI:** Grazie presidente. Noi nel rimarcare la nostra più convinta contrarietà alla tassa di soggiorno e pur nella consapevolezza di rappresentare in misura modesta l'attuale maggioranza non ci sottraiamo alle nostre responsabilità politiche nell'esprimere un voto che non tenga conto soltanto della nostra diversa posizione sulla imposta di soggiorno ma anche del fatto che la stessa rappresenta solo uno dei punti del bilancio. Si tratta di un primo bilancio previsionale. Non è stata aumentata la pressione fiscale e il bilancio previsionale è stato approvato dalla giunta all'unanimità. Quindi la nostra posizione politica sarà coerente con il programma elettorale dell'attuale maggioranza di centro sinistra e con i nostri elettori. Inoltre il principio cardine della democrazia è che la maggioranza vince pertanto si devono accettare decisioni non condivisibili. Naturalmente non potrà essere sempre così infatti noi vorrei ricordare che la lista civica "Cervia domani per il turismo" è stata determinante per vincere le elezioni comunali al primo turno e di questo occorre tenere conto. Auspichiamo pertanto che nella predisposizione dei prossimi bilanci si possa tener conto sempre di più dei nostri suggerimenti e che l'imposta possa essere ulteriormente ridimensionata fino a raggiungerne l'eliminazione. Naturalmente continueremo a vigilare attentamente su tutti questi investimenti che verranno realizzati. Concludo dicendo che fino a quando i punti programmatici che ci uniscono saranno molto maggiori di quelli che ci dividono e fino a che le nostre idee e i nostri obiettivi saranno tenuti in debito conto riterremo opportuna la nostra partecipazione al governo della città ponendoci in una posizione di forza lo ripeto in una posizione di forza e non di debolezza ed è per questo che il mio voto sul bilancio previsionale sarà

un voto favorevole grazie.

**ZAVATTA:** Grazie al gruppo Cervia domani per il turismo. Adesso dichiara il voto il gruppo “Cervia prima di tutto” con il consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie presidente. Io ammiro moltissimo tutti gli sforzi che sono stati fatti questa sera per spiegarci che in fin dei conti non abbiamo non stiamo affrontando un bilancio che ha delle criticità forti che crediamo di avere anche individuato. Ho sentito prima il consigliere Pavirani dire che noi tifiamo per il fallimento del bilancio. No noi tifiamo per fare le cose con un verso che è una cosa un po' diversa e speriamo che le cose vengano fatte con un criterio quindi quando vengono fatte e impostate le politiche di una intera comunità su certi principi vedere che quei principi in realtà poi sono carta straccia e volante non permette nemmeno a noi che siamo una forza di opposizione di potere poi come dire capire fino in fondo certe scelte. Non sarò sgradevole come il vicesindaco Armuzzi anche perché non c'è e quindi non gli rispondo ulteriormente ma devo dire che, voglio dire, prendiamo anche atto insomma di questo voto favorevole della lista “Cervia domani prima di tutto” perché tutto sommato, “Cervia domani per il turismo” lapsus dell'ora ne prendiamo atto perché c'era un famoso titolo “Molto rumore per nulla”. Vi siete lamentati vi siete arrabbiati il programma di mandato è stato palesemente violato gli impegni assunti palesemente violati però alla fine state tutti quanti lì. Oggi impariamo che tutto questo si chiama responsabilità politica non dirò il vero nome e come la penso e come la pensiamo noi. In ogni caso per tagliare corto noi abbiamo una tale opinione negativa di questo bilancio che non ce la sentiamo di votare contro. Non vi diamo neanche il fatto di rimanere in questa aula mentre voi votate questo bilancio e dichiaro che usciremo dall'aula per tutte quante le delibere del bilancio di previsione. Ha detto bene il consigliere Bosi una cosa, è il primo bilancio di previsione. Vede consigliere Bosi iniziamo male molto, molto male.

**ZAVATTA:** Grazie consigliere Savelli per l'esplicitazione della dichiarazione di voto. Adesso ha chiesto la parola il gruppo Movimento 5 Stelle con la consigliera Domeniconi prego.

**DOMENICONI:** Grazie presidente. Il Movimento cinque stelle per dare un segnale forte a sostegno della propria contrarietà all'introduzione della tassa di soggiorno e alle perplessità legate a questo bilancio ha deciso di lasciare l'aula e non votare nessuna delle delibere portate perché un solo voto negativo ci pare non sufficiente trattandosi della discussione del bilancio l'argomento più importante in discussione nell'anno, grazie.

(escono Savelli, Merola, Petrucci, Domeniconi)

**ZAVATTA:** Grazie consigliera Domeniconi. Chiude le dichiarazioni di voto del gruppo del Partito Democratico col consigliere De Lorenzi.

**DE LORENZI:** Grazie presidente. Io penso che le motivazioni per cui voteremo favorevolmente questo bilancio siano state ampiamente esposte durante la discussione dal sottoscritto e da tutti i consiglieri del nostro gruppo. Ci tenevo a fare un paio di precisazioni su alcune precisazioni che sono venute fuori ancora in discussione. Su una era già intervenuta anche il consigliere Pavirani ma vorrei rimarcare un attimo se era la continuità con la precedente amministrazione. Io non credo che si sia mai negato neanche nella passata legislatura che la città necessitava di interventi e di riqualificazioni anzi è stato ribadito più volte in questa stessa sede. Per altro credo che sia evidente la discontinuità se possiamo da € 300.000 stanziati per le manutenzioni nel 2013 al milione e mezzo del 2015. Penso che l'assessore Grandu capisca bene la difficoltà. Non parliamo

dei 28 milioni di euro per l'intero mandato. C'erano strumenti differenti. Lo stesso bilancio è cambiato radicalmente. C'erano numeri differenti c'erano difficoltà differenti. Si era puntato su anche su strade differenti che poi non si sono concretizzate quindi non imputo colpe certamente al sindaco Zoffoli però non si può neanche negare che questo sia un bilancio estremamente coraggioso con delle decisioni importanti e molto difficili e penso che a questa giunta questo bisogna ampiamente dargliene merito. Mi unisco poi al sindaco nel raccogliere la proposta della forum avanzata del consigliere Fiumi e questo lo facciamo a nome del partito democratico. Io lo avevo già detto nel mio intervento e lo ribadisco adesso dando seguito alla proposta. E' nostra intenzione aprire un percorso di condivisione e di partecipazione in merito alle priorità da affrontare nel 2016 nel 2017 invitando a un tavolo di discussione che sia tavolo di discussione o forum molto ampio tutti i cittadini che desiderano partecipare tutte le forze politiche della città che intenderanno partecipare sperando che siano di più di quelle che questa sera voteranno il bilancio. Il bilancio partecipato è un obiettivo di mandato e quindi noi non possiamo che essere d'accordo su una proposta di questo genere. Concordiamo sul fatto che la tassa di soggiorno debba essere impiegata per cambiare la città in meglio. Ben venga se questo si riesce a fare tutti insieme. Come già anticipato all'inizio il voto del Partito Democratico sarà favorevole.

**ZAVATTA:** Grazie consigliere Delorenzi. Si sono espressi a questo punto tutti i gruppi e passiamo alla fase a questo punto del voto considerando che sono rimasti in aula, ci sono 11 voti in aula diciamo. Ricordo ancora naturalmente che la votazione sarà ovviamente disgiunta per tutte 12 le delibere in ordine in scaletta e che per ciascuna di queste delibere si voterà anche l'immediata eseguibilità quindi un totale di 24 votazioni. Procediamo.

Metto in vot. il punto n. 1: **“IMU 2015: APPROVAZIONE TARIFFE”**. Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. l' immediata eseguibilità: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi);

Metto in vot. il punto n. 2: **“IMU 2015: DEFINIZIONE VALORI AREE EDIFICABILI”**: . Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario contrario (Fiumi; metto in vot. l'imm.ta esecutività: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario contrario (Fiumi);

Metto in vot. il punto n. 3: **“TASI 2015: APPROVAZIONE ALIQUOTE”** : Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi);

Metto in vot. il punto n. 4: **“REGOLAMENTO TARI MODIFICHE”**. Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi);

Metto in vot. il punto 5: **“TARI 2015: Approvazione Tariffe”**: Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi);

Metto in vot. il punto n. 6: **“PIANO DELLE ALIENAZIONI 2015/2017 . APPROVAZIONE”**: Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi);

Metto in vot. il punto n. 7: **“INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2015 E DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI RELATIVI COSTI”**: Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi);

Metto in vot. il punto n. 8; **“PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2015 – 2017 REDATTO IN CONFORMITÀ AL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (All. 12 DPCM 28/12/2011):** Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi);

Metto in vot. il punto n.9: **“PROGRAMMA INCARICHI 2015:** Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi);

Metto in vot. il punto N. 10: **“PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO 'EX PEEP CANNUZZO' - VERIFICA DELLE AREE E DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2015 DEL PREZZO DI CESSIONE”:** Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in votazione l'immediata esecutività: approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. il punto n. 11: **“APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 - 2017 E RELATIVI ALLEGATI”:** Approvato con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi); Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 10 voti favorevoli e 1 voto contrario (Fiumi);

Per il 12° e ultimo punto che è la nomina del collegio dei revisori dei conti lascio un secondo la parola al sindaco perché deve elencare i nomi dei 3 revisori che entrano in carica al posto di quelli ai quali è scaduto il mandato.

**SINDACO:** Grazie presidente. Come ho detto prima è cambiata la tipologia di nomina ora avviene per sorteggio quindi sono stati sorteggiati il dottor Marco ..... designato in qualità di presidente in quanto la legge prevede sia un revisore con più titoli e più incarichi di prestigio. In particolare è revisore nel modenese di un comune e mi sembra anche della provincia. Il dottor Roberto Tontini designato in qualità di componente. Il dottor Salvatore Vincenzo Valente designato in qualità di componente che la carica dell'incarico ha durata di 3 anni a decorre dall'11.06.2015. Ovviamente i compensi sono quelli stabiliti dalla legge.

(entrano Savelli, Domeniconi, Merola, Petrucci)

**ZAVATTA:** Bene. Grazie sindaco per questa precisazione. Mettiamo allora ai voti quest'ultima delibera: **“NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.** Stanno entrando alcuni consiglieri che non hanno partecipato alle precedenti votazioni. Lasciamo il tempo di entrare. Ripeto mettiamo ai voti n. 12: **“NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI”.** La dichiarazione di voto è stata fatta unitaria prima. Prego.

**SAVELLI:** Presidente soltanto per dichiarare il voto di astensione del gruppo “Cervia prima di tutto” perché questo sistema di individuazione nomina dei revisori dei conti lo riteniamo assolutamente assurdo. Sarebbe stato molto meglio e opportuno se il consiglio comunale avesse



potuto indicare in base alla legge una rosa di nominativi 20 o 30 nominativi di tecnici e poi all'interno di quella rosa quindi individuata dal consiglio comunale quindi persone comunque ritenute di fiducia che si procedesse all'estrazione dei nominativi. Questo avrebbe evitato l'enorme rischio che con tutto il rispetto professionale per chi comunque dovrà ricoprire questo incarico possono arrivare 3 geni come 3 persone non perfettamente preparate per il ruolo che dovranno ricoprire e questo secondo noi è un elemento che ci fa dire che il voto non potrà che essere di astensione visto che di fatto non possiamo che prendere atto di quanto individuato. Grazie.

**ZAVATTA:** Grazie consigliere Savelli solo per dire che il fatto che diciamo facevamo entrare questa delibera fra quelle del bilancio semplicemente per il fatto che era comunque stata discussa congiuntamente alle altre sia in fase di presentazione da parte il sindaco sia in fase di discussione poi da parte del consiglio. Non c'era stata né una presentazione separata né una discussione separata semplicemente questa precisazione. A questo punto ci sono altri gruppi che intendono dichiarare il loro voto su questa delibera? Metto in vot. il punto n. 12: **“NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI”** : approvato con 10 voti favorevoli e 5 voti di astensione (Savelli, Fiumi, Domeniconi, Merola, Petrucci).

Metto in votazione l'immediata esecutività: approvata con 10 voti favorevoli e 5 voti di astensione (Savelli, Fiumi, Domeniconi, Merola, Petrucci).

Con questo dichiaro chiuso questo consiglio dedicato al bilancio di previsione buonanotte. Ricordo l'appuntamento di giovedì prossimo con il consiglio comunale dei bambini e delle bambine.